



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 9 agosto 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali. » 22

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 44
- Ammortamenti » 45
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 53
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 54

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 55
- Bandi di gara » 59

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 78
- Rettifiche. » 81

Indice degli annunzi commerciali Pag. 81

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

SARLUX - S.p.a.

Sede legale, Sarroch (Cagliari)

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 24944 reg. soc. Tribunale di Cagliari

Iscritta al n. 161819 C.C.I.A.A. di Cagliari

Codice fiscale n. 02093140925

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Direzione Generale della società in Milano Galleria De Cristoforis, 8 - per il giorno 22 settembre 1993 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 23 settembre 1993 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale e conseguente approvazione del nuovo testo.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni entro cinque giorni liberi prima dell'assemblea presso la direzione generale di Milano.

I depositi eseguiti per la prima convocazione saranno validi, se non ritirati, anche per la seconda.

Milano, 29 luglio, 1993

Il presidente: ing. Aurelio Guccione.

M-7444 (A pagamento).

SUD HOTELS - S.p.a.

Sede legale in Bari, via Camillo Rosalba n. 46/F

È indetta per il giorno 24 settembre 1993 alle ore 10, presso il Grand Hotel Daniela di Conca Specchiulla, Otranto (LE), in prima convocazione e per il giorno 25 settembre 1993 stessi ore e luogo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria della Sud Hotels S.p.a. per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione dei componenti del Consiglio di amministrazione da sei a cinque;
2. Varie ed eventuali.

Intervento dell'assemblea e deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Romeo

M-7446 (A pagamento).

COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.

Sede legale Cornate d'Adda, via G. Rossa n. 18
Capitale sociale L. 10.990.000.000 interamente versato
Tribunale di Monza al n. 32770 reg. soc.
C.C.I.A.A. Milano n. 1207079
Codice fiscale n. 08112150159
Partita I.V.A. n. 00893700963

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione della società mediante incorporazione delle società: «Microibridi S.r.l.» con sede in Cornate d'Adda via Donizzetti 22/24 e della «Fin Ser S.r.l.» con sede in Vimercate via de Castillia 7; approvazione progetto di fusione;

Delibere inerenti e conseguenti e conferimenti dei poteri per la loro esecuzione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Cornate d'Adda, 28 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ferdinando Colombo

M-7447 (A pagamento).

FIMAT ITALIA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, Foro Buonaparte n. 65
Capitale sociale L. 600.000.000
Tribunale di Milano, soc. n. 333850, Vol. 8253, fasc. 50
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03661570154

I signori azionisti della Fimat Italia Sim S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, Foro Buonaparte n. 65, per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 22 settembre 1993, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni nei termini e modi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere delegato: Guido Rosa

M-7448 (A pagamento).

THORN EMI ITALIANA DOMESTIC - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede Milano, via Stefano Canzio n. 15
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Milano al n. 321977/8022/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Sergio Barengni, via Mazzini n. 12, per il 1° settembre 1993 e per il 2 settembre 1993 in eventuale seconda convocazione, alle ore 11,30 con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative al liquidatore.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 luglio 1993

Il liquidatore: Daniele Mazzola.

M-7453 (A pagamento).

HELLA - S.p.a.

Sede San Giuliano Milanese (MI)
Frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17
Capitale sociale L. 800.000.000 versato L. 500.000.000
Tribunale di Milano al n. 261867 reg. soc., vol. 6819, fasc. 17
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 08448890155

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 29 settembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1993 in eventuale seconda convocazione sempre alle ore 9 presso la sede sociale in San Giuliano Milanese, Frazione Sesto Ulteriano, via Piemonte n. 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
 2. Esame ed approvazione del bilancio al 31 maggio 1993.
- Delibere relative.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Sesto Ulteriano, 29 luglio 1993

L'amministratore delegato: Bruno Fossati.

M-7454 (A pagamento).

EXHIBO - S.p.a.

Sede in Monza, viale V. Veneto n. 21
Capitale sociale L. 2.160.000.000 interamente versato
Partita IVA n. 02260900960

L'assemblea straordinaria della società è convocata il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Giovenzana - Monza, in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 16 settembre 1993 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento di capitale e delibere conseguenti;
Ampliamento dell'oggetto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ferrante Anguissola d'Altoè

M-7457 (A pagamento).

SOCOGEN - S.p.a.**Società Costruzioni Generali**

Sede legale Milano, via Falcone n. 5
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 int. vers.
 Tribunale di Milano al n. 62470 reg. soc.
 Vol. 1944, fasc. 1223

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Falcone n. 5, in prima convocazione per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 16,30, ed in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 allo stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 29 luglio 1993

Il legale rappresentante: ing. Giuseppe Spampinato.

M-7458 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, Via Lampedusa n. 13

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 188468/5371/18

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lampedusa n. 13, per il giorno 23 settembre 1993 alle ore 9,15 in prima convocazione e per il giorno 12 ottobre 1993, alla stessa ora e nello luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 maggio 1993, con il relativo Conto economico, la nota integrativa sul bilancio, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede della Citibank N.A. di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Avv. Marco G. Brescia

M-7459 (A pagamento).

MANIFATTURA G.A.I. - S.p.a.

Inveruno (MI), viale Piemonte n. 19

Capitale sociale L. 6.200.000.000 versato L. 5.791.093.000

Tribunale Milano al n. 134450 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale di Inveruno il giorno 6 settembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed in eventuale seconda il giorno successivo stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Compensi agli amministratori;
 Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni a norma di legge.

Inveruno, 29 luglio 1993

Il consigliere delegato: Longoni Terenzio.

M-7460 (A pagamento).

ATOS BESANA - S.p.a.

Gli azionisti della Atos Besana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Trezzano sul Naviglio (Milano), via Signorelli n. 11, il 10 settembre 1993 alle ore 17,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il 13 settembre 1993 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione o amministratore unico.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Trezzano sul Naviglio, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Atos Besana

M-7461 (A pagamento).

HITACHI SALES ITALIANA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via L. Di Breme n. 9

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Milano al n. 192560/5453/10

I signori azionisti della società per azioni Hitachi Sales Italiana S.p.a., sono convocati ai sensi dell'art. 2366 Codice civile, in assemblea straordinaria in Milano, via Kuliscioff n. 33, per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 15 ed occorrendo, il giorno 1° settembre 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale da Milano via L. Di Breme n. 9 a Milano, via Kuliscioff n. 33.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la filiale di Milano della Banca di Tokyo o presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ryoichi Urata

M-7462 (A pagamento).

GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.

Sede in Monza, via Val d'Ossola, 17
 Capitale sociale L. 1.988.600.000 interamente versato
 Reg. soc. n. 165/VII Tribunale Monza

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 settembre 1993 ore 11 presso lo Studio Mascheroni, via XXV Aprile n. 1 in Monza per discutere deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e determinazione del suo ammontare, previo ripianamento delle perdite in corso di formazione; poteri e delibere conseguenti.

Adempimenti a sensi di legge.

Il presidente: dott. Garbagnati Luigi.

M-7463 (A pagamento).

MIM - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Durini, 24
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci per il giorno 21 settembre 1993, alle ore 11 presso la sede sociale: via Durini, n. 24, in Milano, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 28 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 nomina di nuovo Collegio sindacale.

Parte straordinaria:
 delibere ai sensi degli art. 2446 e seguenti del C.C.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede legale a termine di legge e statuto.

L'amministratore unico: dott. Ennio Fazioli.

M-7464 (A pagamento).

ELMAS - S.p.a.

Vimercate (MI), via Cavour n. 54
 Capitale sociale sottoscritto e versato L. 900.000.000
 Iscritta nel Registro Società Commerciali
 del Tribunale di Monza al n. 7492
 Iscritta alla Camera di Commercio di Milano al n. 741331
 Codice fiscale n. 01077180154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano - piazza Borromeo n. 12, presso lo Studio Oggioni Borri Cavalluzzo, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 18, in prima convocazione ed, ove occorresse, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di annullamento delle azioni proprie possedute. Conseguente riduzione del capitale sociale;
2. Proposta di aumento, a titolo gratuito del capitale sociale fino a L. 2.000.000.000. Delibere inerenti e conseguenti modifiche statutarie;
3. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario ordinario di L. 600.000.000. Approvazione del relativo regolamento.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Oggioni.

M-7466 (A pagamento).

CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER**Società per azioni**

Milano, piazza Missori n. 3
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 332938/8335/38
 Codice fiscale e partita IVA n. 10804900156

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 16 in Milano - piazza Borromeo n. 12 c/o lo Studio del notaio dott. Ciro De Vincenzo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

modifiche statutarie su indicazione del Ministero dell'Industria.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1993 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termini depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giorgio Guglielmono

M-7468 (A pagamento).

ASSIOLO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti, 6
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione venerdì 3 settembre 1993 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 10 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Modifica dell'organo amministrativo della società previa, se del caso, revoca;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Milano, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. ing. Mario Del Favero

M-7473 (A pagamento).

LA PRIMULA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Monti, 6
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione venerdì 3 settembre 1993 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione venerdì 10 settembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria della società;
2. Modifica dell'organo amministrativo della società previa, se del caso, revoca;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Milano, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. ing. Mario Del Favero

M-7474 (A pagamento).

STEM TRENTO - S.p.a.

Sede in Spini di Gardolo (Trento)
Zona Industriale Nord
Capitale sociale L. 4.000.000.000 versato 3.993.000.000
Tribunale di Trento reg. soc. n. 5847/XVI

Gli azionisti sono convocati presso lo Studio del notaio dott. Paolo Ziglio - Trento, via Grazioli n. 5, in assemblea straordinaria per le ore 10,30 di venerdì 10 settembre 1993, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica condizioni del prestito obbligazionario Stem Trento S.p.a. 1991-2002;

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il presidente: Oliviero Artoni.

M-7475 (A pagamento).

**MATRA COMMUNICATION
ST - Servizi di Telecomunicazione - S.p.a.**

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 20
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 193788-5477-38

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 3 settembre 1993 alle ore 12,30 presso la sede amministrativa in Milano, via Richard 1 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 7 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Marco de Ruvo

M-7477 (A pagamento).

TALLERO - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Sottoscritto L. 4.780.000.000, versato L. 4.671.200.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 297580/7532/30

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1993, alle ore 16, in Milano presso lo studio del notaio Setti Paolo in via Vigoni 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 e 5 dello statuto;
2. Regolamentazione trasferimento azioni con conseguente modifica e integrazione dello statuto sociale;
3. Modifiche statutarie conseguenti una diversa formulazione dell'oggetto sociale e diversa regolamentazione dei criteri di partecipazione al capitale;
4. Revoca della delibera di aumento di capitale del 19 dicembre 1991;
5. Aumento del capitale sociale e modifiche conseguenti allo statuto;
6. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
dott. Gianmario Rigoni

M-7478 (A pagamento).

OHMEDA - S.p.a.

Sede in Trezzano S/Naviglio (MI), via Carpaccio, 33
Capitale sociale L. 3.011.960.000
Iscritta al Tribunale di Milano nn. 38737-1451-363

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 settembre 1993, alle ore 10, presso la sede della società in Trezzano S/Naviglio (MI) - via Carpaccio 33, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 31 luglio 1993; provvedimenti inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso gli Istituti di Credito autorizzati.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Un amministratore: Carlo Campiotti

M-7479 (A pagamento).

EUROCONSULT GESTIONE FONDI - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa, 13
Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 2.050.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 324927/8081/27

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 3 settembre 1993 alle ore 16, presso lo studio del notaio Setti Paolo in via Vigoni 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di tre fondi comuni di investimento mobiliare aperti ai sensi dell'art. 2 legge n. 77/83 e successive modifiche ed approvazioni dei relativi regolamenti;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci sociali relativi al triennio 1993-1994-1995, ai sensi del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136 articoli 1 e 4 e determinazione del compenso spettante alla Società di revisione;
3. Determinazione emolumento amministratori.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso gli istituti di credito autorizzati o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amm.re delegato: dott. Gianmario Rigoni

M-7480 (A pagamento).

SOCIETÀ GRANDI APPALTI - S.p.a.

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 183964/5281/14

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo Studio del notaio dott. Ferruccio Brambilla in Milano, via Bassano Porrone 4, per il giorno 16 settembre 1993 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trasferimento sede sociale a Genova;
Variazione norme statutarie per deliberare aumento di capitale;
Deliberazioni relative e conseguente modifica art. 3 e 16 dello statuto.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale, a termini di legge.

Il presidente: Marina Zuin.

M-7484 (A pagamento).

MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12
Capitale sociale L. 1.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza Duca d'Aosta, 12, in prima convocazione per le ore 11 del giorno 31 agosto 1993 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 aprile 1993;
2. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Conferma amministratori cooptati dal Consiglio di amministrazione;
5. Deliberazioni in merito a quanto precede.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci da almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 29 luglio 1993

L'amministratore delegato: Daniel Luthringshauser.

M-7485 (A pagamento).

CALCOMP - S.p.a.

Sede a Pieve Emanuele, via dei Tulipani, 5
Capitale sociale L. 200.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 settembre 1993 ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione il 16 settembre 1993 ore 15,30 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazioni in ordine al numero degli amministratori ed alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un'amministratore delegato: Antonietta Moretto

M-7487 (A pagamento).

S.T. DUPONT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza del Tricolore, 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Milano registro società 130865/3319/15

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza del Tricolore, 1, per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 10 ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e delle relazioni che lo accompagnano.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano o presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurice Guinot

M-7488 (A pagamento).

D-MARKETING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza del Tricolore, 1
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale Milano registro società 306837/7718/37

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Milano, piazza del Tricolore, 1, per il giorno 30 settembre 1993 alle ore 9 ed occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 1° ottobre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1993 e delle relazioni che lo accompagnano;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione.

Gli azionisti per intervenire dovranno depositare le proprie azioni presso la Banca Popolare di Milano, sede di Milano o presso le casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maurice Guinot

M-7489 (A pagamento).

EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Venezia, 26
Capitale sociale L. 4.400.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Venezia, 26, per il giorno 20 settembre 1993 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 30 giugno 1993, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi;
3. Nomina del Collegio sindacale e determinazione dei compensi.

Per l'intervento all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni, cinque giorni liberi prima, presso la sede legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Bertasso

M-7490 (A pagamento).

G & B GROUP - S.p.a.

Sede in Gorgonzola, via Verdi s.n.c.
Capitale sociale L. 4.000.000.000
Versato L. 3.838.360.260

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex artt. 2447-2448 del Codice civile e deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni da effettuarsi a norma di legge.

Gorgonzola, 20 luglio 1993

L'amministratore delegato: rag. Giovanni Balsari.

M-7491 (A pagamento).

ILC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F. Ferruccio, 17/A
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società 183337/5268/37

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso lo studio Bignami, via Telesio, 15, Milano, per il giorno 7 settembre 1993 alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 8 settembre 1993, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede secondaria;
2. Varie eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso le casse sociali.

Un consigliere: Mauro Scapigliati.

M-7495 (A pagamento).

E.C.C. ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Goldoni n. 29
Capitale sociale L. 2.600.000.000
Iscritta al n. 194422/5489/22 registro società Tribunale di Milano
Codice fiscale 04816840153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso la sede legale in Trezzano sul Naviglio (MI), via Goldoni n. 29, il giorno 9 settembre 1993 alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 13 settembre 1993, alla stessa ora e nello stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.600.000.000 a L. 6.344.000.000 in linea gratuita e da L. 6.344.000.000 a L. 7.500.000.000 a pagamento;
2. Conseguente modifica dello statuto.

Deposito azioni a norma di legge presso la sede sociale o la seguente cassa incaricata: Credito Italiano.

Trezzano sul Naviglio, 23 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldo Fasan

M-7503 (A pagamento).

CANTIERI RIVA - S.p.a.

Sede in Sarnico (BG), via Predore, 30
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo n. 35098 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01897330161

I soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 14 settembre 1993 alla medesima ora in seconda convocazione, in Sarnico (BG), via Predore, 30, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e conseguenti adempimenti.

Deposito azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Lloyds Bank, ai sensi di legge.

Li, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Francesco Abbozzo Franzì

M-7504 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana, 35
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versate L. 4.191.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la Presidenza della Giunta regionale della Lombardia con sede in piazza Duca d'Aosta, 3, 30° piano, per il giorno 11 ottobre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 12 ottobre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina delle cariche sociali a seguito delle modifiche dell'art. 14 dello statuto;

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, oppure presso i seguenti Istituti bancari:

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;
Banca Commerciale Italiana;
Credito Italiano;
Banca Nazionale del Lavoro;
Banco di Napoli;
Banca del Monte di Lombardia.

Milano, 29 luglio 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Garocchio

M-7505 (A pagamento).

LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Lunigiana, 35
Capitale sociale L. 6.000.000.000 versate L. 4.191.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la Presidenza della Giunta regionale della Lombardia con sede in piazza Duca d'Aosta, 3, 30° piano, per il giorno 9 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche all'art. 14 e norme connesse allo statuto sociale per stabilire che il Consiglio di amministrazione sia composto da cinque membri.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti, ai sensi di legge e di statuto, dovranno depositare le loro azioni presso le casse sociali, oppure presso i seguenti Istituti bancari:

Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde;
Banca Commerciale Italiana;
Credito Italiano;
Banca Nazionale del Lavoro;
Banco di Napoli;
Banca del Monte di Lombardia.

Milano, 29 luglio 1993

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Garocchio

M-7506 (A pagamento).

S.E.A.P. - S.p.a.**Società esercizio aeroporti Puglia**

Sede in Bari-Palese
Capitale sociale L. 2.075.000.000 deliberato
Iscritta al Tribunale di Bari n. 1426 registro d'ordine,
n. 15742 registro società, n. 268/84 elenco
Iscritta alla CC.II.AA. di Bari al n. 243199
Iscritta all'uff. IVA di Bari partita IVA 03094610726

I signori azionisti della S.E.A.P. S.p.a. sono convocati presso la sede della società, sita nell'Aeroporto di Bari-Palese per partecipare all'assemblea ordinaria.

Per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissione dell'amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio sindacale.

Per la partecipazione dei soci, per la costituzione delle assemblee e per la validità delle deliberazioni si applicano le norme fissate dal Codice civile e dallo statuto sociale.

Bari, 2 agosto 1993

Amministratore unico: dott. Vito Carella.

C-20066 (A pagamento).

PIAFIN - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande, 27
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Modena n. 30102

Per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 16 in Reggio Emilia isolato San Rocco, 2, presso lo studio dott. Bertani Roberto è convocata l'assemblea straordinaria dei soci della Piafin S.p.a. con sede in Modena, corso Canalgrande, 27, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite a L. 140.000.000;
2. Trasformazione della società in società a responsabilità limitata e adozione di nuovo statuto;
3. Eliminazione del Collegio sindacale;
4. Variazione della sede sociale;
5. Cessazione cariche sociali;
6. Nomina amministratore;
7. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Barbieri Giovanni

C-20067 (A pagamento).

FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.

Valle Aurina (BZ), Cadipietra, 109/B
Capitale sociale L. 1.648.900.000
Iscr. Tribunale Bolzano ai nn. 2682/3014
Codice fiscale 00163290216

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la stazione a monte della Funivia Klausberg S.p.a. in Valle Aurina, Cadipietra per il 28 agosto 1993, ore 13,30 ed occorrendo, in seconda convocazione il 29 agosto 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Cadipietra, 1° luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johann Steger

C-20069 (A pagamento).

STARGIL - S.p.a.

Sede legale in Noale (VE), via Leonardo da Vinci n. 1
Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
Iscr. Tribunale di Venezia soc. 33360 vol. 38930
Codice fiscale 03396090379

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà in Bologna, via M.L. King n. 38/3, presso la sede amministrativa di Cà Nova S.r.l. per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 9,30, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

- Variazione oggetto sociale;
- Abbattimento capitale sociale per copertura perdite;
- Variazione statuto;
- Varie ed eventuali.

Successivamente l'assemblea continuerà in forma ordinaria presso la stessa sede e lo stesso giorno per deliberare il seguente

Ordine del giorno

Emolumento agli amministratori.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: Pollacci Alberto.

C-20078 (A pagamento).

ALLTRONICS - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, viale Treviso, 13
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 5.000.000.000
Iscritta al n. 9615 registro società Tribunale di Pordenone
Codice fiscale 01134610938

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Pordenone, viale Treviso, 13, per il giorno 10 settembre 1993 ore 11,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1993 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e delibere ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso la Banca Nazionale del Lavoro sue sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Il presidente: dott. Corsi Carlo.

C-20093 (A pagamento).

ZETRONIC - S.p.a.

Sede legale in Padova, Nona Strada n. 27
Capitale sociale L. 2.843.150.000 interamente versato
Tribunale di Padova n. 12168
Codice fiscale e partita IVA 00801060286

È convocata l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 12 presso la sede sociale in Padova, Nona Strada n. 27, in prima convocazione e per il 28 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2446, primo comma, del Codice civile.

Padova, 30 luglio 1993

Il presidente: dott. Victor Senese.

C-20095 (A pagamento).

GABBIANI G.D.G. - S.p.a.

Sede in Podenzano (PC), via Roma, 101
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza registro società n. 9546
Codice fiscale 00931610331

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Podenzano (PC), via Roma, 101, in prima convocazione per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica del sistema di amministrazione e provvedimenti conseguenti.

Ai sensi dell'art. 15 dello statuto sociale hanno diritto ad intervenire all'assemblea coloro che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea stessa.

Podenzano, 20 luglio 1993

Il presidente: Ambrogio Delachi.

C-20097 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE BATTISTI - S.p.a.

Sede in Piacenza, viale del Commercio, 6 - Le Mose
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Piacenza n. 2815 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Piacenza, nella sede sociale, per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero degli amministratori per il triennio 1993/1995;
2. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1993/1995
Nomina presidente - Emolumento;
- 3) Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ugo Battisti

C-20098 (A pagamento).

S.I.A.L.P. - S.p.a.

Roma, via Firenze, 43

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Roma al n. 1560/75

Codice fiscale n. 01469380586

Partita IVA n. 00999211006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Manganaro in Messina via Neocastro 26 per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e luogo per il giorno 30 agosto 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale;
2. Eventuale trasformazione società da S.p.a. in S.r.l.;
3. Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Roma, 23 luglio 1993

L'amministratore unico: Antonio Pelle.

C-20107 (A pagamento).

SICIL.CO.MAR - S.p.a.

Siciliana Costruzioni Marittime

Sede sociale in Palermo, via R. Wagner n. 9
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Palermo
al n. 10622 reg. soc., vol. 47/172
Codice fiscale e Partita IVA n. 00121010821

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del dott. Manganaro in Messina via Neocastro 26 per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e luogo per il giorno 30 agosto 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Approvazione bilanci esercizio 92;
- Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

- Aumento capitale sociale;
- Abbattimento delle perdite es. 1992;
- Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Palermo, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Biagio Manganaro.

C-20108 (A pagamento).

MANGANARO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.

Messina, via Neocastro is.D

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Messina
al n. 1329 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00354850836

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della stessa in Messina via Neocastro 26 per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e luogo per il giorno 30 agosto 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione bilanci esercizio 92;

Nomina organo amministrativo e Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale;

Abbattimento delle perdite es. 1992;

Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Messina, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Ferdinando Sidoti.

C-20109 (A pagamento).

SI.CO.M. - S.p.a.

Messina, via Trento 2/N

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Messina al n. 755 reg. soc.
Codice fiscale e Partita IVA n. 00188130835

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della stessa in Messina via Trento 2/N per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo stessa ora e luogo per il giorno 30 agosto 1993 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale e mod. statutarie;
2. Abbattimento delle perdite es. 1992;
3. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile presso la sede sociale.

Messina, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Biagio Manganaro.

C-20110 (A pagamento).

IMMOBILIARE S. EVASIO - S.p.a.

Sede sociale, Casale Monferrato (Alessandria)

viale Ottavio Marchino n. 10

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Casale Monferrato reg. soc. n. 3889

Codice fiscale e Partita IVA n. 01242270062

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici direzionali della società «Unicem S.p.a.», in Torino, via Carlo Marengo n. 25, per il giorno 8 settembre 1993, alle ore 10, in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 10 settembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Fusione per incorporazione nella società «Immobiliare S. Evasio S.p.a.», con sede in Casale Monferrato (Alessandria), della controllata «Immobiliare Eporedia S.r.l.» con sede in Torino.

Deposito delle azioni presso la sede sociale, ai sensi di legge.

Messina, 27 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Riccardo Ferrero

C-20111 (A pagamento).

KOMPLAST - S.r.l.

Gattatico (RE), via Mattei, 10

Capitale sociale L. 62.000.000 interamente versato

Registro società n. 7034

Codice fiscale e partita IVA 00400400354

I signori soci della Komplast S.r.l. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Beccari Giuseppe, in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 16, per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 62.000.000 a L. 190.000.000. Conseguenti modifiche dell'art. 6 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Leone Maria Gabriella.

C-20128 (A pagamento).

GESTRAL - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Gattatico (RE), via Mattei n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 5648

Partita IVA 00293100350

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Beccari Giuseppe in Reggio Emilia, via Emilia S. Stefano n. 16, per il giorno 28 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 29 settembre 1993 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della liquidazione. Presentazione dello stato attivo e passivo alla data del 31 agosto 1993;
2. Proposta di revoca della liquidazione;
3. Nomina dei membri del Consiglio di amministrazione e del presidente;
4. Determinazione del compenso dei membri del Consiglio di amministrazione e del presidente per l'anno 1993;
5. Proposta di adozione del nuovo statuto sociale;
6. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: Sacchi avv. Pierluigi.

C-20129 (A pagamento).

BOCCHESI - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, via dell'Industria n. 75
 Capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Vicenza n. 14150

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 22 luglio 1993 è convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società, presso la sede sociale, per il giorno 30 agosto 1993 ad ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 31 agosto 1993 ad ore 14,30 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea straordinaria:

1. Modifica dell'art. 4 dello statuto sociale ed eventuali altre modifiche statutarie per adeguamento agli indirizzi del Tribunale di Vicenza;
2. Varie ed eventuali.

Assemblea ordinaria:

1. Variazione di utilizzo di alcuni immobili della società;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Carlo Bocchese.

C-20154 (A pagamento).

INSUD - NUOVE INIZIATIVE PER IL SUD - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Silvio D'Amico, 40
 Capitale sociale L. 376.304.650.000 versato per L. 297.204.650.000
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma
 al n. 613/63 registro società
 Codice fiscale 00465550580
 Partita IVA 00900301003

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea in Roma, via del Plebiscito n. 102 per il giorno 1° ottobre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 6 ottobre 1993, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazioni del Commissario governativo e del Collegio sindacale al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Presentazione del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1992;
4. Relazioni certificative del bilancio al 31 dicembre 1992 e del bilancio consolidato di Gruppo al 31 dicembre 1992;
5. Determinazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. In considerazione delle finalità del commissariamento della società, disposto con decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, eventuale riduzione del capitale sociale per esuberanza mediante annullamento di n. 1.582.000 azioni da nominali L. 50.000 cad. di spettanza del socio Ministero del tesoro - azioni emesse a seguito dell'aumento di capitale da L. 263.304.650.000 a L. 381.274.850.000, deliberato dall'assemblea dei soci in data 22 febbraio 1989, autorizzato, omologato, iscritto a norma di legge, sottoscritto solo dall'ex Socio Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno per L. 113.000.000.000 (con emissione di n. 2.260.000 azioni da L. 50.000 cad.) ed eseguito limitatamente ai 3/10 - e liberazione dello stesso azionista Ministero del tesoro dall'obbligo di eseguire il versamento dei rimanenti 7/10, pari a L. 79.100.000.000; utilizzo dell'importo di L. 33.900.000.000 già versato dall'ex azionista Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno - per l'integrale liberazione delle residue n. 678.000 azioni, già emesse in data 14 novembre 1989;

2. Anche in conseguenza delle delibere di cui al precedente punto 1, revisione integrale dello statuto sociale e conseguente adozione nuovo testo.

Per la partecipazione all'assemblea gli azionisti dovranno attenersi alle disposizioni dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Roma, 3 agosto 1993

Il Commissario governativo: dott. Giorgio Cigliana.

S-14938 (A pagamento).

**ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a.
in amministrazione controllata***Convocazione dei creditori per la votazione*

Il Tribunale di Roma, con decreto A.C. n. 285 del 22/25 maggio 1993 ha ammesso alla procedura di amministrazione controllata, per il periodo di due anni, la Armando Curcio Editore S.p.a. con sede in Roma, via VI Novembre n. 149, ed ha nominato giudice delegato il presidente dott. Ivo Greco e commissario giudiziale l'avv. Dario Di Gravio, con studio in Roma, via Anapo n. 29.

L'adunanza dei creditori per deliberare sulla proposta di amministrazione controllata è fissata per il giorno 21 settembre 1993 alle ore 10 nella sede del Tribunale fallimentare di Roma, viale delle Milizie n. 3.

La proposta sarà approvata se riporterà il voto favorevole della maggioranza dei creditori chirografari che rappresenti la maggioranza dei crediti.

Il voto può essere espresso anche prima dell'adunanza con lettera o telegramma, precisando l'importo del credito.

Avv. Dario Di Grano.

S-14939 (A pagamento).

SPIRAL TOOLS - S.p.a.

Sede sociale in Sabaudia (LT), via P. U. Biancamano n. 55
 Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato
 Iscritto al registro società n. 18298/92 Tribunale di Latina
 C.C.I.A.A. Latina n. 97293
 Codice fiscale 01564750592

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 30 settembre 1993 alle ore 11 in Roma presso gli uffici della Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 ottobre 1993 allo stesso luogo ed ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Delibere in merito all'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento di capitale sociale da L. 3.300.000.000 a L. 6.500.000.000.

Avranno diritto di intervenire gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Sabaudia, 3 agosto 1993

L'amministratore delegato: dott. Felice Devittori.

S-14940 (A pagamento).

CT CERETTI TANFANI - S.p.a.

Sede di Milano, corso Venezia n. 2

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 209608/5794/8

Codice fiscale n. 06296360156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, corso Venezia n. 2, per il giorno 17 settembre 1993, alle ore 12,30, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni componenti Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Milano, 2 agosto 1993

L'amministratore delegato: ing. Enrico Giusti.

S-14941 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE SUD - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 10

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 1488/84

C.C.I.A.A. n. 526573

Codice fiscale n. 06434500580

Partita IVA n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Federico Maria Arcamone

S-14942 (A pagamento).

RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 14

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Roma n. 2828/72

C.C.I.A.A. n. 375736

Codice fiscale n. 00653120585

Partita IVA n. 00920611001

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1993 alle ore 11 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Aldo Marzoli

S-14943 (A pagamento).

TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Allori, 9

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 9133/90

Partita IVA 03926291000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 15 del giorno 14 settembre 1993 presso l'Hotel Hilton, in via Cadlolo, 101, Roma, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

L'amministratore delegato: Hisao Kubota.

S-14944 (A pagamento).

ITALFINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 274

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma n. 3409/78 registro società

C.C.I.A.A. n. 432322

Codice fiscale 03326530585

È convocata in Roma, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria degli azionisti per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 10,30 per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo o nomina organo amministrativo e Collegio sindacale; poteri.

Roma, 3 agosto 1993

L'amministratore delegato: rag. Armando Tomaselli.

S-14945 (A pagamento).

SELECT PHARMA - S.p.a.

Sede amm.va e stabilimento in Aprilia (LT), via Pontina, 100

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso lo studio notarile Pierpaolo Siniscalchi in Velletri, via del Comune, 37, alle ore 16 del giorno 7 settembre 1993 in prima convocazione e, ove necessario, alla stessa ora del giorno successivo 8 settembre 1993, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- a) Dimissioni amministratore unico;
- b) Nomina nuovo amministratore unico;
- c) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- a) Trasferimento sede sociale;
- b) varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pomezia, 22 luglio 1993

L'amministratore unico: Cassisi rag. Giuseppe.

S-14946 (A pagamento).

IMMOBILQUINDICI - S.p.a.

Pomezia (Roma), via Filippo Re n. 19/A

Iscrizione Tribunale di Roma n. 2173/84

Codice Fiscale n. 06472250585

Partita I.V.A. n. 01556511002

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Centro Servizi Italia S.r.l. in Pomezia (RM) via dei Castelli Romani n. 2/N per il giorno 24 settembre 1993 alle ore 5 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il 25 settembre 1992 alle ore 15,30 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione Consigliere;
2. Proposta e programmi rilancio società;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Grognoletti Mario

S-14947 (A pagamento).

BIOMERIEUX ITALIA - S.p.s.

Sede legale in Roma, via G. Moscati n. 9

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 8066/75

Codice fiscale n. 07146020586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via G. Moscati n. 9, alle ore 15 per il giorno 20 settembre 1993 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 settembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura della perdita risultante dal bilancio al 30 giugno 1993 con adozione dei provvedimenti conseguenti;
2. Trasferimento della sede secondaria di Bagno a Ripoli (prov. di Firenze) da via Lungo l'Ema n. 1 a via di Campigliano n. 58.
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che entro i cinque giorni che precedono l'assemblea abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una banca incaricata.

Roma, 3 agosto 1993

p. Biomerieux Italia S.p.a
Jacques Dessert

S-14948 (A pagamento).

SOCIETÀ AZIONARIA INIZIATIVE SPORTIVE - S.p.a.

Sede in Roma, via del Mare Km. 9,300

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle Imprese del Tribunale di Roma al n. 1970/60

Codice Fiscale n. 01007730581

Partiva I.V.A. n. 00951641000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 11,30 presso l'albergo Plaza in Roma, via del Corso 126, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio e relativo conto perdite e profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2 del presente ordine del giorno e conseguenti deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 1993

Il presidente: rag. Loris Scopigno.

S-14949 (A pagamento).

PROMOCLUB - S.p.a.

Sede in Roma, via del Corso n. 126
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese
 del Tribunale di Roma al n. 7438/88
 Codice Fiscale n. 08514170581
 Partita I.V.A. n. 02076471008

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 12,30 presso l'albergo Plaza in Roma, via del Corso 126, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Anticipato scioglimento della società e sua messa in liquidazione;
2. Nomina del liquidatore o dei liquidatori;
3. Conferimento dei poteri al liquidatore o ai liquidatori.

Roma, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: dott. Carlo Papalia.

S-14950 (A pagamento).

ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.

Sede in Roma, via Belsiana n. 79
 Capitale sociale L. 202.800.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese
 del Tribunale di Roma al n. 1035/21
 Codice Fiscale n. 02592170589
 Partita I.V.A. n. 01083551000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 10,30 presso l'albergo Plaza in Roma, via del Corso 126, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
2. Bilancio e relativo conto perdite e profitti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1992;
3. Approvazione dei documenti di cui ai punti 1 e 2 del presente ordine del giorno e conseguenti deliberazioni;
4. Varie ed eventuali.

Roma, 3 agosto 1993

Il presidente: dott. Gaetano Papalia.

S-14951 (A pagamento).

S.I.T.A.F. - S.p.a.

Società Italiana Autostradale del Frejus
 Sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185
 Capitale sociale L. 96.025.090.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Torino al n. 893/60 Reg. soc.
 Codice Fiscale n. 00513170019

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Torino, corso Svizzera n. 185, per il giorno 20 settembre 1993, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 settembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 96.025.090.000 a L. 100.000.000.000, mediante emissione di n. 397.491 nuove azioni da nominali L. 10.000 cadauna, da riservarsi, ai sensi del quinto comma dell'art. 2441 del Codice Civile, a tutti gli azionisti, ad eccezione dell'Azienda Autonoma Strade Statali (ANAS)

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizione di cui all'art. 2370 del Codice Civile.
 Deposito delle azioni presso la sede sociale, ufficio adempimenti societari.

Torino, 29 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Giuseppe Giordana

S-14957 (A pagamento).

GALIM - S.p.a.

Sede legale San Gavino Monreale (CA), Reg. Piscina Linu
 Capitale sociale L. 200.000.000
 di cui versato L. 60.000.000
 Iscritta al Tribunale di Cagliari n. 23356 Reg. soc.
 C.C.I.A.A. di Cagliari n. 157466
 Codice Fiscale e partita I.V.A. n. 02026190922

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Domenico Mele in Bologna, via D'Azeglio n. 51, il giorno 6 settembre 1993, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea è necessario il deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: P. I. Paolo De Rocchi

S-14958 (A pagamento).

PRESTOLEASING - S.p.a.

Sede in Biella
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Biella Reg. soc. n. 8949

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 settembre 1993, alle ore 18, presso la sede sociale sita in Biella, viale Matteotti, 2, ed in seconda convocazione il 22 settembre 1993, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale, prevedendo l'attività di cessione ed acquisto di crediti d'impresa e conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400.000.000 a L. 2.000.000.000, mediante emissione di azioni da offrire in opzione alla pari agli azionisti, in adempimento della legge 52/1991.

Azioni da depositare presso la sede sociale, ai sensi di legge e di statuto.

Biella, 28 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Armando Gianolli

S-14973 (A pagamento).

SIMINT SUD - S.p.a.

Sede in Lecce, via Merine s.n.

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Lecce al n. 14387 Reg. soc.

Codice Fiscale n. 08174600158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Simint S.p.a., via P. Giardini n. 1324, 41041 Modena (fraz. Baggiovara) alle ore 11 del giorno 30 agosto 1993, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 11 del 6 settembre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti;

3. Nomina del Collegio sindacale, del presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Ubaldo Minelli

S-14974 (A pagamento).

SIMINTEXPORT - S.p.a.

Sede in Modena (fraz. Baggiovara), via G. Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Modena al n. 38075 Reg. soc.

Codice Fiscale n. 08046540152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 13 del giorno 30 agosto 1993, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 13 del giorno 6 settembre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Ubaldo Minelli

S-14975 (A pagamento).

MARINA YACHTING - S.p.a.

Sede in Modena (fraz. Baggiovara), via G. Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 2.310.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Modena al n. 27672 Reg. soc.

Codice Fiscale n. 01795540366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 12,30 del giorno 30 agosto 1993, in prima convocazione, ed occorrendo, alle ore 12,30 del giorno 6 settembre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Ubaldo Minelli

S-14976 (A pagamento).

SIMINT ITALIA - S.p.a.

Sede in Modena (fraz. Baggiovara), via P. Giardini n. 1324

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria Commerciale
del Tribunale di Modena al n. 27519 Reg. soc.

Codice Fiscale n. 00811040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 12 del giorno 30 agosto 1993, in prima convocazione, occorrendo, alle ore 12 del giorno 6 settembre 1993, stesso luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 aprile 1993, corredato delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina del Collegio sindacale, del presidente dello stesso e determinazione dei relativi emolumenti;

3. Deliberazioni in merito alla composizione del Consiglio di amministrazione.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: Ubaldo Minelli

S-14977 (A pagamento).

EUROCHEF - S.p.a.

Aprilia (Latina), via Pontina km 45.200

Capitale sociale L. 492.000.000

Tribunale di Latina registro società n. 5404

È convocata l'assemblea straordinaria della società Eurochef S.p.a. per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 18 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Riduzione del capitale sociale per perdite;
- b) Trasformazione della società in S.r.l.;
- c) Modificazione della ragione sociale;
- d) Trasferimento sede sociale.

Grillo Cosimo.

S-14980 (A pagamento).

WALLACE SMITH - S.p.a.*(in liquidazione)*Sede in Milano, corso Matteotti n. 8
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio legale Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 11 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 aprile 1991; relazione del liquidatore; rapporto del Collegio sindacale;
Esame ed approvazione del bilancio al 30 aprile 1992; relazione del liquidatore; rapporto del Collegio sindacale;
Esame ed approvazione del bilancio al 30 aprile 1993; relazione del liquidatore; rapporto del Collegio sindacale;
Nomina del Collegio sindacale;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Royal Bank of Scotland.

p. Il Collegio sindacale:
Andrea Rittatore

S-14993 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.Sede in Milano, piazza Duse n. 2
Capitale sociale L. 423.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, presso la sede sociale per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 3 settembre 1993 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazione di distribuzione di dividendi.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Collegio sindacale:
Andrea Rittatore Vonwiller

S-14994 (A pagamento).

PIOTTI TECNICA - S.p.a.Sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia n. 22763 registro società

Gli azionisti della società Piotti Tecnica S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33/a, il giorno 16 settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale al 30 giugno 1993;
2. Istituzione del Consiglio di amministrazione in luogo dell'amministratore unico: determinazione del numero dei membri del Consiglio stesso e nomina dei suoi componenti;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 17 settembre 1993 nello stesso luogo, alle ore 11.

Reggio Emilia, 27 luglio 1993

L'amministratore unico: Medardo Reggiani.

S-14998 (A pagamento).

GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.Sede in Nocera Inferiore, via Napoli n. 23
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Salerno registro società n. 3246/4261
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00168860658

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Nocera Inferiore, via Napoli n. 23 per le ore 16 del 14 settembre 1993 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 15 settembre 1993 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000;
2. Modifica dell'art. 23 dello statuto sociale;
3. Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Nocera Inferiore, 3 agosto 1993

Il consigliere delegato: ing. Elia Di Florio.

S-15000 (A pagamento).

3A ANTONINI - S.p.a.Sede in Verona, via A. Righi n. 5
Capitale sociale L. 2.332.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Verona ai numeri 4457/9323

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società per il giorno 15 settembre 1993 in prima convocazione e per il giorno 16 settembre 1993 in seconda convocazione, ad ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Aumento gratuito del capitale sociale a L. 10.027.600.000 mediante aumento del valore nominale delle azioni a L. 430.000 ciascuna e tramite utilizzo di riserve;

2. Eventuali altre modifiche statutarie richieste dalla giurisprudenza vigente.

Modalità di partecipazione all'assemblea come per legge e per statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Ivo Antonini

S-15004 (A pagamento).

IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via R. Alessandri n. 13

Sede secondaria in Gorizia, piazza Medaglie d'Oro n. 4

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma n. 4199/89 registro società

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Società Impresa Luigi Tacchino S.p.a. è convocata per il giorno 27 agosto 1993, alle ore 11,30 presso lo Studio Associato Notai Marocco & Grimaldi in via IX Agosto n. 4, Gorizia, o, in seconda eventuale convocazione per il giorno 31 agosto, stessa ora e luogo, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 3 settembre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Modifica del regolamento del prestito obbligazionario con la previsione della possibilità di suo anticipato rimborso da parte dell'organo amministrativo.

Per intervenire in assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione presso la sede secondaria della società, azionisti che risulteranno iscritti al libro soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Gorizia, 29 luglio 1993

L'amministratore unico: Livio Tacchino.

S-15005 (A pagamento).

IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via R. Alessandri n. 13

Sede secondaria in Gorizia, piazza Medaglie d'Oro n. 4

Capitale sociale interamente sottoscritto e versato L. 2.000.000.000

Tribunale di Roma n. 4199/89 registro società

L'assemblea degli obbligazionisti portatori di obbligazioni emesse dalla Società Impresa Luigi Tacchino S.p.a. in data 10 febbraio 1989 aventi scadenza unica il 31 dicembre 2014, è convocata per il giorno 27 agosto 1993, alle ore 10,30 presso lo Studio Associato Notai Marocco & Grimaldi in via IX Agosto n. 4, Gorizia, o, in seconda eventuale convocazione per il giorno 31 agosto, stessa ora e luogo, nonché, in eventuale terza convocazione, il giorno 3 settembre 1993, stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento del prestito obbligazionario con la previsione della possibilità di suo anticipato rimborso da parte dell'organo amministrativo;

2. Eventuale nomina del rappresentante comune.

Per intervenire in assemblea, previo ritiro del biglietto di ammissione, gli obbligazionisti dovranno depositare presso la sede sociale le proprie obbligazioni, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato anche presso la sede secondaria della società.

Gorizia, 29 luglio 1993

L'amministratore unico: Livio Tacchino.

S-15006 (A pagamento).

SISTEMI IDRICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Tortona n. 33

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 321095 del registro società volume 8004, fascicolo 45

C.C.I.A.A. di Milano n. 10488900159 reg. ditte

Codice fiscale e partita I.V.A. 10488900159

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 14 settembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio avv. Adriano Fiore in Milano, via Camperio n. 14, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale della società al 30 luglio 1993;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 27 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Benedetti

S-15007 (A pagamento).

BALLARINI SOCAMA - S.p.a.

Sede sociale in Modena, corso Canalgrande n. 23

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Iscritta al n. 27352 registro società del Tribunale di Modena

Il giorno 1° settembre 1993, presso la sede sociale, è convocata in prima convocazione ed occorrendo il giorno 2 settembre 1993 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, che si terrà alle ore 18 per la parte ordinaria e alle ore 19 per la parte straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione dei compensi.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Modena, 3 agosto 1993

Sghedoni Luisa.

S-15010 (A pagamento).

ESCAVAZIONE SABBIA ED AFFINI MONVISO - S.p.a.

Sede in Casalgrasso (Cuneo), Regione Falè
Capitale sociale L. 1.400.000.000
Tribunale di Saluzzo fasc. soc. 231/235

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Arietti in Torino, via XX Settembre n. 3 per il giorno 2 settembre 1993 alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Occorrendo una seconda convocazione questa è sin d'ora indetta per il giorno 9 settembre 1993 stesso luogo ed ora. Deposito azioni presso la sede sociale ovvero presso la Società Dott. Enrico Arietti & C. S.r.l., via XX Settembre n. 3, Torino.

L'amministratore delegato: rag. Donato Colacicco.

S-15011 (A pagamento).

LANCHEM - S.p.a.

Sede in Lallio, via Madonna s.n.c.
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Reg. soc. 45673, vol. 44722 del Tribunale di Bergamo
Codice fiscale n. 00836510495

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 11 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli in Bergamo, via Masone n. 19, in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° settembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca amministratore;
2. Eventuale nomina amministratore;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato, le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Lallio, 30 luglio 1993

L'amministratore delegato: geom. Andrea Bellotti.

S-15012 (A pagamento).

ABBACUS S.I.M. - S.p.a.

Sede in Trieste, via Mercato Vecchio, 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Trieste al n. 9995
C.C.I.A.A. n. 96001
Codice fiscale e partita IVA n. 00725730329

I signori azionisti della Abbacus S.I.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Trieste, via Mercato Vecchio n. 3 per il giorno 22 settembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e, per il giorno 23 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Trieste a Genova.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di statuto e di legge.

Trieste, 2 agosto 1993

L'amministratore delegato: Gianfranco Rota.

S-15013 (A pagamento).

NORD OVEST ITALIA

Società consortile per azioni

Sede in Roma, via Sicilia, 50
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscrizione presso il Tribunale di Roma n. 3709/91
C.C.I.A.A. n. 726505

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Sicilia, 50, in prima convocazione per il giorno 30 agosto 1993, alle ore 10,30, ed in seconda convocazione per il giorno 20 settembre 1993, stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Attività commerciali da svolgere dalla nostra società; delibere conseguenti;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Oggetti sopravvenuti.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato, almeno cinque giorni prima, presso la sede legale della società in Roma, via Sicilia n. 50.

Il presidente: Alessandro Sandra.

S-15014 (A pagamento).

BUTON - S.p.a.

Sede in Bologna, viale Masini, 24
Capitale sociale L. 25.850.421.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 11638

Gli azionisti della Buton S.p.a. con sede in Bologna, viale Masini n. 24, codice fiscale n. 00304770373, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Royal Hotel Carlton di Bologna, via Montebello n. 8, per il giorno 10 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Ratifica di nomina di amministratore.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale dal 31 dicembre al 30 settembre di ogni anno. Conseguente modifica dell'art. 20 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso i seguenti sportelli incaricati di rilasciare i biglietti di ammissione: Cassa sede sociale; Credito Italiano; Banca di Roma; Banca Nazionale del Lavoro; Banca Commerciale Italiana; Banca Nazionale dell'Agricoltura; Monte titoli, per i titoli dalla stessa amministrati; per le azioni circolanti all'estero banche estere delegate dalle predette banche ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Filippo Sassoli de Bianchi

S-15015 (A pagamento).

MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo, 102

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 12287, reg. soc. 385/85

Gli obbligazionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 349, il 27 settembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante;
2. Modifica delle condizioni del prestito;
3. Varie eventuali.

Bari, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Cea.

S-15016 (A pagamento).

MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.

Sede in Bari, via Melo, 102

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Bari n. 12287, reg. soc. n. 385/85

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, corso Vittorio Emanuele n. 349, il 31 agosto 1993 alle ore 16,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il 27 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2, 3. Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in merito al capitale sociale: per copertura perdite;
2. Proposta di modifica del regolamento del prestito obbligazionario.

Bari, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: dott. Lorenzo Cea.

S-15017 (A pagamento).

R.P. SCHERER - S.p.a.

Sede sociale in Aprilia (LT), via Nettunense, km. 20 + 100

Capitale sociale L. 1.020.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 901 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA n. 00076750595

I signori azionisti della R.P. Scherer S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Pharmagel S.p.a.;
2. Modifica dell'art. 14 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il progetto di fusione, previamente adottato dai consigli di amministrazione di entrambe le società partecipanti alla fusione, ed a suo tempo pubblicato per estratto in questa Gazzetta ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si trova depositato dal 30 luglio 1993 presso le sedi legali delle società medesime in Lodi (MI) ed Aprilia (LT) unitamente alla ulteriore documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile. Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale ovvero presso la filiale della Société Générale in Milano, Foro Buonaparte n. 65.

Aprilia, 30 luglio 1993

Il consigliere delegato: dott. Paolo Luigetti.

S-15019 (A pagamento).

PHARMAGEL - S.p.a.

Sede sociale in Lodi (Milano), viale Europa, 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Lodi al n. 1853 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00839090156

I signori azionisti della Pharmagel S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 6 settembre 1993, alle ore 11, presso lo studio legale Brosio, Casata e Associati in Milano, via Manzoni n. 41, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 settembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società nella R.P. Scherer S.p.a., con sede in Aprilia (Latina);
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che il suindicato progetto, previamente adottato dai Consigli di amministrazione di entrambe le società partecipanti alla fusione, ed a suo tempo pubblicato per estratto in questa Gazzetta ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, trovasi depositato dal 30 luglio 1993 presso le sedi legali delle società medesime in Lodi (Milano) ed Aprilia (Latina), unitamente alla ulteriore documentazione prevista dall'art. 2501-sexies del Codice civile.

Si ricorda altresì che avranno diritto ad intervenire all'assemblea i signori azionisti i quali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'adunanza, avranno depositato i loro certificati azionari presso la sede legale della società in Lodi (Milano), viale Europa, 3, ovvero presso la filiale della Société Générale in Milano, Foro Buonaparte n. 65.

Lodi, 30 luglio 1993

Il consigliere delegato: dott. Giudo Peviani.

S-15020 (A pagamento).

A.F.I.M. - S.p.a.**Amministrazione Fiduciaria Immobiliare e Mobiliare**

Sede sociale in Roma, via Anastasio II, 380

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 1.300.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma fascicolo n. 3010/69

C.C.I.A.A. di Roma n. 325084

Codice fiscale n. 00476090584

Partita IVA n. 00903101004

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del dott. Francesco Mazza sito in Roma, via della Giuliana n. 66, VI piano int. 28 (tel. 39730542 - 39730544 - fax 39730639), per il giorno 13 settembre 1993 in prima convocazione e per il 14 settembre 1993, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione amministratore unico;
2. Esame situazione sociale e provvedimenti conseguenti;
3. Versamenti soci per fronteggiare la gestione sociale;
4. Azione di responsabilità nei confronti dei vecchi amministratori e sindaci;
5. Dimissioni amministratore unico;
6. Rinnovo cariche sociali;
7. Varie e eventuali.

Roma, 3 agosto 1993

L'amministratore unico: Antonio De Felice Ciccoli.

S-15025 (A pagamento).

ROLL VEN - S.p.a.

Sede in Villorba (Treviso), via Don Minzoni n. 11

Capitale sociale L. 1.260.600.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 6731 registro società

Codice fiscale 00302940267

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà il 2 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, in Treviso (via Tolpada, 1/A) presso lo Studio Associato Bonamigo, ed occorrendo, per il 7 settembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Azioni da depositare presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Asolo e Montebelluna di Montebelluna.

Il presidente: Benvenuti Maurizio.

S-15031 (A pagamento).

HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.

Sede in Verona, via Enrico Fermi, 15

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Verona n. 31109

C.C.I.A.A. di Verona n. 225611

Codice fiscale e Partita IVA n. 02238610238

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 settembre 1993, alle ore 10, presso lo studio legale De Berti & Jacchia in Milano, Foro Buonaparte, 20, in prima convocazione, e per il giorno 8 ottobre 1993 stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Casse incaricate: sede sociale e The Bank of Tokyo, Ltd.

Verona, 28 luglio 1993

Il presidente: Satoshi Aoki.

S-15032 (A pagamento).

MOBILI BARCELLA - S.p.a.

Sede in Bagnatica, via Don Matteo Alberti, 4

Capitale sociale L. 951.400.000 interamente versato

Iscritta al n. 29575 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 01699600167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio rag. Sandro Vittoni, via San Benedetto, 3, Bergamo, il giorno 8 settembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 settembre 1993 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Dimissioni dell'amministratore unico;
3. Proposta di nomina di un nuovo organo amministrativo con determinazione del numero dei componenti ed attribuzione dei relativi poteri.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Bagnatica, 30 luglio 1993

L'amministratore unico: ing. Alberto Barcella.

S-15033 (A pagamento).

ARISTONCAVI - S.p.a.

Sede legale in Brendola (Vicenza), via L. Einaudi n. 42

Capitale sociale L. 4.550.000.000

Tribunale di Vicenza n. 11059 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA 00771180247

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 30 agosto 1993, alle ore 16, presso la sede sociale in Brendola (Vicenza), via L. Einaudi n. 42, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il 31 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione Di Trafilerie Vicentine S.p.a. in Aristoncavi S.p.a., approvazione del relativo progetto e delibere conseguenti;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale;
3. Modifiche agli articoli 3, 4, 5, 7, 10, 13, 14, 19, 24, 26, 29, 30 e 33 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti ed i loro delegati che abbiano depositato i certificati azionari presso le casse sociali almeno cinque giorni prima della riunione.

Brendola, 30 luglio 1993

p. Aristoncavi - S.p.a.

Il presidente: Destro Nereo

S-15034 (A pagamento).

ERICSSON FATME - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203
 Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18
 Codice fiscale n. 00412200586
 Partita IVA n. 00886171008

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Napoleone in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 349, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993 (mercoledì), alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 (giovedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Progetto di fusione per incorporazione della Ericsson Sielte S.p.a. nella Ericsson Fatme S.p.a.;
2. Proposta di modificazione di alcuni articoli dello statuto sociale conseguente all'ipotizzata incorporazione.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-15052 (A pagamento).

ERICSSON SIELTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo Romano, 71
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Roma n. 167/37
 Codice fiscale n. 00405050584
 Partita IVA n. 00883331001

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Napoleone in Roma, corso Vittorio Emanuele II n. 349, in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993 (mercoledì), alle ore 12,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 (giovedì), stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Progetto di fusione per incorporazione della Ericsson Sielte S.p.a. nella Ericsson Fatme S.p.a.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato ai fini di legge i certificati azionari presso la Ericsson S.p.a. in Roma, via Anagnina n. 203.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-15053 (A pagamento).

CHR. LECHLER & FIGLIO SUCC.RI - S.p.a.

Sede sociale in Como, via Bellinzona, 289
 Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Como soc. n. 12899
 Codice fiscale 01207640135

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 25 agosto 1993 ad ore 18 presso lo studio del notaio dott. Achille Cornelio in Como, piazza Perretta, 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura della perdita degli esercizi precedenti mediante utilizzo delle riserve di rivalutazione monetaria, delibere relative e conseguenti;
2. Proposta di fusione per incorporazione della società controllata Lechlerama s.r.l., delibere relative e conseguenti.

Parte ordinaria:

3. Dimissioni del Consiglio di amministrazione, nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, delibere relative e conseguenti.

Como, 19 luglio 1993

Il presidente: ing. Noubar Manoukian.

S-15055 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**PM FINANZIARIA - S.p.a. (già S.r.l.)**

Milano, via Grazioli n. 30 (già via Borgogna, 5)
 Capitale sociale versato L. 7.006.000.000
 Tribunale di Milano n. 23602/6354/2

MOFIN - S.r.l.

Milano, via Borgogna, 5
 Capitale sociale versato L. 8.000.000.000
 Tribunale di Milano n. 269793/6977/43

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Mofin S.r.l. nella PM Finanziaria S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

- a) incorporante: PM Finanziaria S.r.l., Milano, via Borgogna n. 5;
- b) incorporata: Mofin S.r.l., Milano, via Borgogna n. 5.

2. Rapporto di cambio: assegnazione ai soci della incorporata di n. 19 quote della società incorporante «PM Finanziaria S.r.l.» ogni gruppo di n. 10 quote della società incorporata «Mofin S.r.l.» dagli stessi posseduto, il tutto sulla base del rapporto di cambio previsto dal progetto di fusione.

3. Aumento di capitale: esecuzione dell'aumento del capitale sociale della società incorporante «PM Finanziaria S.r.l.» da L. 280.000.000 a L. 7.006.000.000 e pertanto per L. 6.726.000.000 ed assegnazione di quote per globali nominali L. 6.726.000.000 ai soci della società incorporata ai fini del concambio di quote, conseguente all'attuazione della delibera di fusione.

4. Decorrenza ai fini contabili: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 24 giugno 1993, data di stipula dell'atto di fusione.

5. Decorrenza ai fini fiscali: ai soli fini delle imposte sui redditi (settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917), gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

6. La delibera di fusione della PM Finanziaria S.r.l., assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 18 febbraio 1993 n. 66082/7618 di repertorio a rogito dott. Alfonso Colombo, notaio in Milano, è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano l'8 aprile 1993 al n. 33363 d'ordine.

7. La delibera di fusione della Mofin S.r.l., assunta con verbale di assemblea straordinaria in data 18 febbraio 1993 n. 66083/7619 di repertorio a rogito dott. Alfonso Colombo, notaio in Milano, è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano l'8 aprile 1993 al n. 33362 d'ordine.

8. L'atto di fusione è stato stipulato il 24 giugno 1993 n. 67941/7857 di repertorio a rogito dott. Alfonso Colombo, notaio in Milano, ed è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 21 luglio 1993 n. 76348 d'ordine per la società incorporante «PM Finanziaria S.r.l.» e n. 76349 d'ordine per la società incorporata «Mofin S.r.l.».

Milano, 26 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione
della PM Finanziaria S.p.a. (già S.r.l.): ing. Bruno Mondello

M-7437 (A pagamento).

CURONE - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera di assemblea generale straordinaria del 19 aprile 1993, verbalizzata a rogito dott. Cesare Cantù n. 14218/2417 di repertorio, è stato deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Curone S.r.l. presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 24 febbraio 1993, al n. 019173;

di addivenire alla fusione per incorporazione della Curone S.r.l., nella Alfaplast S.r.l. con annullamento dell'intero capitale dell'incorporata;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1993;

che nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcun socio o categoria di soci, né alcun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La indicata delibera di assemblea straordinaria è stata trascritta presso il Tribunale di Milano, società commerciali il 3 giugno 1993 al n. 057832.

L'amministratore unico: Enrichetta Zuliani.

M-7440 (A pagamento).

ALFAPLAST - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera di assemblea generale straordinaria del 19 aprile 1993, verbalizzata a rogito dott. Cesare Cantù n. 14217/2416 di repertorio, è stato deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Alfaplast S.r.l. presso il Tribunale di Monza, società commerciali in data 22 febbraio 1993, al n. 003358;

di addivenire alla fusione per incorporazione della Curone S.r.l., nella Alfaplast S.r.l. con annullamento dell'intero capitale dell'incorporata;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1993;

che nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcun socio o categoria di soci, né alcun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La indicata delibera di assemblea straordinaria è stata trascritta presso il Tribunale di Monza, società commerciali il 3 giugno 1993 al n. 15214, e presso il Tribunale di Milano il 16 giugno 1993 al n. 62711.

L'amministratore unico: Carlo Marelli.

M-7441 (A pagamento).

GALVANO SYSTEM - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera di assemblea generale straordinaria del 18 marzo 1993, verbalizzata a rogito dott. Cesare Cantù n. 14013/2372 di repertorio, è stato deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Galvano System S.r.l. presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 2 febbraio 1993, al n. 011020;

di addivenire alla fusione per incorporazione della Euro-T.E.L. S.r.l., nella Galvano System S.r.l. con annullamento dell'intero capitale dell'incorporata;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1993;

che nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcun socio o categoria di soci, né alcun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La indicata delibera di assemblea straordinaria è stata trascritta presso il Tribunale di Milano, società commerciali il 26 aprile 1993 al n. 038063.

L'amministratore unico: Biagio Greco.

M-7442 (A pagamento).

EURO-T.E.L. - S.r.l.

Estratto della delibera di fusione

Con delibera di assemblea generale straordinaria del 18 marzo 1993, verbalizzata a rogito dott. Cesare Cantù n. 14014/2373 di repertorio, è stato deliberato all'unanimità:

di approvare il progetto di fusione depositato dall'organo amministrativo della Euro-T.E.L. S.r.l. presso il Tribunale di Milano, società commerciali in data 2 febbraio 1993, al n. 011019;

di addivenire alla fusione per incorporazione della Euro-T.E.L. S.r.l., nella Galvano System S.r.l. con annullamento dell'intero capitale dell'incorporata;

che le operazioni della società incorporanda saranno imputate alla incorporante dal 1° gennaio 1993;

che nessun trattamento particolare verrà riservato ad alcun socio o categoria di soci, né alcun vantaggio particolare verrà proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La indicata delibera di assemblea straordinaria è stata trascritta presso il Tribunale di Milano, società commerciali il 26 aprile 1993 al n. 038062.

L'amministratore unico: Christa Sehrig.

M-7443 (A pagamento).

LAFAR**Società a responsabilità limitata**

Milano, via Noto n. 7

Capitale L. 400.000.000

Tribunale di Milano n. 72243/2140/3053

Codice fiscale n. 00738410158

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 8 giugno 1993 n. 68.960/6.530 di rep. a rogito dott. Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano il 28 luglio 1993 al n. 79387 registro d'ordine, la Lafar Società a responsabilità limitata, ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella Pharminvest S.p.a., con sede in Milano, piazza San Nazaro n. 15, capitale L. 10.000.000.000, Tribunale di Milano nn. 222983/6061/33, approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati in data 9 aprile 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83-bis e quindi con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della Lafar Società a responsabilità limitata che sarà interamente di proprietà dell'incorporante Pharminvest S.p.a.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7481 (A pagamento).

ELIFARMA - S.r.l.

Milano, via Ludovico Ariosto n. 26

Capitale L. 20.000.000

Tribunale di Milano n. 252297/6627/47

Codice fiscale n. 08030360153

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 8 giugno 1993 n. 68.959/6.529 di rep. a rogito notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano il 28 luglio 1993 al n. 79388 registro d'ordine, la Elifarma S.r.l., ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella Pharminvest S.p.a., con sede in Milano, piazza San Nazaro n. 15, capitale L. 10.000.000.000, Tribunale di Milano nn. 222983/6061/33, approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 aprile 1993 n. 83-bis e quindi con annullamento delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7482 (A pagamento).

PHARMINVEST - S.p.a.

Milano, piazza San Nazaro n. 15

Capitale L. 10.000.000.000

Tribunale di Milano nn. 222983/6061/33

Codice fiscale n. 06884910156

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con verbale di assemblea straordinaria 8 giugno 1993 n. 68.958/6.528 di rep. a rogito notaio Prinetti di Milano, iscritta presso il Tribunale di Milano il 28 luglio 1993 al n. 79386 registro d'ordine, la Pharminvest S.p.a., ha deliberato:

la fusione mediante incorporazione nella stessa di Elifarma S.r.l., con sede in Milano, via Ludovico Ariosto n. 26, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Milano nn. 252297/6627/47;

la fusione mediante incorporazione nella stessa di Lafar Società a responsabilità limitata, con sede in Milano, via Noto n. 7, capitale L. 400.000.000, Tribunale di Milano nn. 72243/2140/3053, approvando i relativi progetti di fusione già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 aprile 1993 n. 83-bis e quindi con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale delle due incorporande interamente di proprietà dell'incorporante.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Luigi Prinetti.

M-7483 (A pagamento).

G. BELLATI - S.r.l.

Sede in Lainate, via Pace n. 62

Capitale sociale L. 50.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 248224/6546/24

Codice fiscale n. 07918870150

Estratto del progetto di scissione

1. Società scissa: G. Bellati S.r.l. con sede in Lainate, via Pace n. 62, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 248224/6546/24.

2. Società beneficiaria: Immobiliare G. Bellati S.r.l. con sede in Lainate, via Pace n. 64, capitale sociale L. 25.000.000.

La società verrà costituita contestualmente all'atto di scissione.

3. La società G. Bellati S.r.l. verrà scissa parzialmente mediante trasferimento alla Immobiliare G. Bellati S.r.l. del ramo d'azienda avente per oggetto l'attività immobiliare.

4. Detta operazione comporterà la riduzione del capitale della società G. Bellati S.r.l. da L. 50.000.000 a L. 25.000.000, poiché i restanti L. 25.000.000 saranno trasferiti in capo alla costituenda Immobiliare G. Bellati S.r.l.

5. Non si avrà rapporto di cambio mantenendo tutti i soci della società scissa le medesime quote di partecipazione nella società beneficiaria.

6. Ai fini contabili e fiscali la scissione avrà effetto dal giorno di efficacia della scissione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a determinate categorie di soci delle società partecipanti alla scissione.

8. Nessun vantaggio particolare sarà proposto a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

9. La società ha depositato il progetto di scissione presso il Tribunale di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 79330 registro d'ordine.

Dott. Giovanni Ripamonti, notaio.

M-7486 (A pagamento).

M.G.C. MILANO GRAPHIC CENTER - S.r.l.

Sede Baranzate di Bollate, via Aquileia n. 33/A

Capitale L. 60.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 225456/6111/6

Codice fiscale n. 07039390153

I.D.G.A. INFO DATA GRAPHIC APPLICATION - S.r.l.

Sede Milano, via Boltraffio n. 16

Capitale L. 20.000.000

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai n. 290056/7382/6

Codice fiscale n. 09532810158

In data 28 luglio 1993 n. 79509 e 79510 reg. ordine è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il progetto di fusione della società I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l. per incorporazione nella società M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l.

Lo statuto della società incorporante non subirà modifiche per effetto della fusione.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante detiene l'intero capitale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è previsto per particolari categorie di soci né per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l.
L'amministratore unico: Egenhofer Siglinde

p. I.D.G.A. Info Data Graphic Center S.r.l.
L'amministratore unico: Motta Rosanna

M-7451 (A pagamento).

IMMOBILIARE AELLE - S.r.l.

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione (a sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) della società «Immobiliare Aelle S.r.l.» e «Immobiliare Luimar S.r.l.».

I signori: Marrone Antonino amministratore unico e legale rappresentante della «Immobiliare Aelle S.r.l.» con sede in Lissone via S. Martino 46 - C.F. 07437680155 - R.S. Tribunale Monza n. 27311 e nuovamente Marrone Antonino amministratore unico e legale

rappresentante della «Immobiliare Luimar S.r.l.» con sede in Lissone, via S. Martino 46 - C.F. 03538230156 - R.S. Tribunale Monza n. 3637, premesso che la società «Immobiliare Aelle S.r.l.» possiede il 100% del capitale sociale della Immobiliare Luimar S.r.l. fanno presente:

che la società Immobiliare Aelle S.r.l. intende incorporare la società Immobiliare Luimar S.r.l., con effetti contabili e fiscali dal 1° gennaio 1994;

che la società incorporante Immobiliare Aelle S.r.l. conserverà l'attuale statuto sociale senza che la fusione produca alcuna modifica dello stesso;

che nessun trattamento è riservato ai soci, né particolari vantaggi sono proposti per l'amministratore unico delle due società;

che in data 20 luglio 1993 il progetto di fusione è stato depositato nella sede delle società interessate alla fusione;

che ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 22361 r.o. per Immobiliare Luimar S.r.l. e al n. 22362 r.o. per Immobiliare Aelle S.r.l. in data 29 luglio 1993.

p. Immobiliare Aelle S.r.l.
L'amministratore unico: Marrone Antonino

p. Immobiliare Luimar S.r.l.
L'amministratore unico: Marrone Antonino

M-7455 (A pagamento).

M.C. METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.

Sede Piancogno (BS), via Grigna, 3 (frazione Piamborno)

Capitale sociale L. 98.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia n. 18137

Codice fiscale n. 01540240171

Partita IVA n. 00636010985

C.C.I.A.A. Brescia n. 244664

LA.MET. - S.r.l.

Cividate Camuno (BS), via IV Piccoli Martiri, 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 20495

Codice fiscale n. 01265960177

Partita IVA n. 00615690989

C.C.I.A.A. Brescia n. 253785

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della LA.MET S.r.l. nella M.C. Metallurgica Camuna S.r.l.

Società incorporante: M.C. Metallurgica Camuna S.r.l. con sede in Piancogno (BS), via Grigna, 3 - Frazione Piamborno - Cap. soc. sottoscritto e versato L. 98.000.000;

Società incorporanda: LA.MET. S.r.l. con sede in Cividate Camuno (BS), via IV Piccoli Martiri, 5 - Capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000.

La M.C. Metallurgica Camuna S.r.l. possiede tutte le quote della LA.MET. S.r.l., la progettata fusione non dà quindi luogo a concambio e non comporta necessità di aumento di capitale da parte della incorporante, né di provvedere alle incombenze di cui ai n. 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1993.

Nessuna modifica deve essere introdotta nello statuto della società incorporante a seguito della progettata fusione.

Non sono previsti provvedimenti in merito alle ipotesi contemplate nei n. 7 ed 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 23 luglio 1993 al n. 20495 reg. ord.

Li, 29 luglio 1993

p. M.C. Metallurgica Camuna - S.r.l.
Il presidente: Ronchi Amalia

p. La.Met - S.r.l.
L'amministratore unico: Rota Emilio

M-7470 (A pagamento).

AMBIENTE - Società per azioni

PARTE - S.r.l.

Estratto delibera fusione tra «Ambiente Società per azioni» e «Parte S.r.l.» mediante incorporazione della «Parte S.r.l.» nella «Ambiente Società per azioni».

Ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma C.C., in previsione della fusione per incorporazione della «Parte S.r.l.» nella «Ambiente società per azioni» si porta a conoscenza che le assemblee straordinarie delle Società in fusione hanno deliberato di approvare il progetto di fusione come da verbali per notar Alberto Evangelisti di Milano del 1° giugno 1993, rep. n. 18846/3691 (Parte S.r.l.) e del 3 giugno 1993, Rep. n. 18887/3696 (Ambiente S.p.a.) rispettivamente iscritti agli atti della Cancelleria delle società commerciali dei Tribunali di Palermo il 23 luglio 1993 e di Roma il 7 luglio 1993.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: «Ambiente società per azioni» sede in Roma, piazzale Mattei 1, Codice fiscale 07999260586 - Capitale sociale sottoscritto e versato L. 70.000.000.000 - Tribunale di Roma n. 7200/87 reg. soc., CCIAA di Roma R.D. n. 638307;

incorporata: «Parte S.r.l.» sede in Palermo, via Settimo 55 - Codice fiscale 03823290824 - Capitale sociale sottoscritto e versato L. 2.000.000.000 - Tribunale di Palermo n. 36041 reg. soc., vol. 285, fasc. 27 - CCIAA di Palermo R.D. n. 154785;

2. L'operazione di fusione non comporterà variazioni di capitale sociale in quanto la incorporante, unico socio della incorporanda, provvederà ad annullare la intera sua partecipazione.

3. Le operazioni della Società incorporanda andranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci, né di possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Notaio Alberto Evangelisti.

M-7471 (A pagamento).

COM.INT. SUD - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2.502-bis C.C.) approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria della Com. Int. Sud S.r.l., con sede in Brindisi, via Cesare Braico n. 54, con il capitale sociale di L. 95.000.000 (novantacinquemilioni) i.v., iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brindisi al n. 2258 reg. soc., Partita IVA e Codice fiscale n. 00626450746, iscritta con il n. 44665 alla C.C.I.A.A. di Brindisi; in data 31 maggio 1993, n. 69.719/4.181 repertorio notaio Ciro De Vincenzo di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Commissionaria Intertrasporti S.r.l., con sede in Rozzano (MI), via Pavese n. 1/3;

Società incorporanda: Com. Int. Sud S.r.l., con sede in Brindisi, via Cesare Braico n. 54.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, Atti Pubblici, in data 16 giugno 1993 n. 10567 Serie 1/B omologata dal Tribunale di Brindisi in data 14 giugno 1993 depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Brindisi il 19 luglio 1993 al n. 4261.

Milano, 29 luglio 1993

Daniele Doldi.

M-7493 (A pagamento).

COMMISSIONARIA INTERTRASPORTI - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Estratto della delibera di fusione (ex art. 2.502-bis C.C.) approvata all'unanimità dell'assemblea straordinaria della Commissionaria Intertrasporti S.r.l., con sede legale in Rozzano (MI), via Pavese n. 1/3, capitale sociale di L. 2.400.000.000 (duemiliardiquattrocentomilioni) i.v., iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 96551/2624/1250, P.I. e C.F. 00832620157, iscritta con il n. 488450 alla C.C.I.A.A. di Milano; in data 31 maggio 1993, n. 69.720/4.182 rep. notaio Ciro De Vincenzo di Milano.

L'assemblea ha deliberato di approvare il progetto di fusione, debitamente iscritto, pubblicato e depositato presso la sede sociale, dal quale risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Commissionaria Intertrasporti S.r.l., con sede in Rozzano (MI), via Pavese n. 1/3;

Società incorporanda: Com. Int. Sud S.r.l., con sede in Brindisi, via Cesare Braico n. 54.

3. - 4. - 5. Non si applicano ai sensi dell'art. 2504-quinquies Codice civile in quanto la società incorporante possiede l'intera quota della società incorporanda.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante coincide con la data di stipulazione dell'atto di fusione.

Ai soli fini delle imposte sui redditi ai sensi dell'art. 123, settimo comma D.P.R. 917/1986, gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1993.

7. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione in oggetto è stata registrata a Milano, Atti Pubblici, in data 16 giugno 1993 n. 10568 Serie 1/B omologata dal Tribunale di Milano in data 18 giugno 1993 con decreto n. 10020 depositata ed iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 22 giugno 1993 al n. 64622.

Milano, 29 luglio 1993

Giuseppe Doldi.

M-7494 (A pagamento).

EDITORIALE GENESIS - S.r.l.

Sede Milano, via Fara n. 20

NUOVA SOCIETÀ - S.r.l.

Sede Milano, via A. Saffi n. 12

Deliberazioni di fusione

Con atti notaio dott. Egidio Lorenzi 16 giugno 1993, rispettivamente n. 55355 e n. 55354 di rep., l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nella Cancelleria Tribunale di Milano il 3 maggio 1993 al n. 40890 e al n. 40889 d'ordine, e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 108 dell'11 maggio 1993.

La fusione è stata deliberata sulla base della situazione patrimoniale e dell'ultimo bilancio delle due società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non richiederà concambio di azioni o quote né conguagli in denaro, ma il solo annullamento delle quote dell'incorporata.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 26 luglio 1993 rispettivamente al n. 77946 e al n. 77947 del Registro d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-7496 (A pagamento).

O.R.M.I.C.

Organizzazione Milanese Industriale Commerciale - S.p.a.

Sede Milano, via Giovanni da Procida n. 10

GALLINI - S.r.l.

Sede Settimo Milanese, via Volta n. 15

Deliberazioni di fusione

Con atti notaio dott. Egidio Lorenzi 10 giugno 1993, rispettivamente n. 55321 e n. 55322 di rep., l'assemblea straordinaria delle società in epigrafe ha deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nella Cancelleria Tribunale di Milano il 14 aprile 1993 al n. 34543 e al n. 34544 d'ordine, e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 101 del 3 maggio 1993.

La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio delle due società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporanda.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale dell'incorporanda, la fusione non richiederà concambio di azioni o quote né conguagli in denaro, ma il solo annullamento delle quote dell'incorporata.

La fusione avrà efficacia, ai fini contabili dal 1° gennaio 1993 dell'anno in cui sarà sottoscritto l'atto di fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Entrambe le suddette deliberazioni sono state iscritte nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 22 luglio 1993 rispettivamente al n. 76769 e al n. 76770 del Registro d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-7497 (A pagamento).

CICRESPI - S.p.a.

Sede Liscate, via Trieste n. 11

Capitale di L. 1.000.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 188624 reg. soc., vol. 5.374, fasc. 24

Codice fiscale n. 04494160155

Con verbale di assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann notaio in Milano in data 27 maggio 1993 n. 6738/969 rep. iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 21 luglio 1993 al n. 76737 reg. ordine la società sopra indicata ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione delle società: Ciservice S.r.l. - sede in Liscate, via Trieste n. 11 - capitale di L. 20.000.000 versato iscritta al Tribunale di Milano al n. 305207 reg. soc., vol. 7686, fasc. 7, Codice fiscale 01694200120, e Emme Erre S.r.l. sede Milano, via Mauro Macchi n.97, capitale sociale di L. 50.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 292.970 reg. soc., vol. 7.440, fasc. 20, Codice fiscale 09654740159, con la società Cicrespi S.p.a. mediante incorporazione delle prime due nella terza sulla base dei bilanci delle tre società al 31 dicembre 1992.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società da assorbire.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale da parte della incorporante in quanto la stessa possiede già interamente il capitale sociale delle incorporande, per cui le quote delle incorporande saranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-7498 (A pagamento).

EMME ERRE - S.r.l.

Sede Milano, via Mauro Macchi n. 97

Capitale di L. 50.000.000 versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 292.970 reg. soc., 7440 vol., 20 fasc.

Codice fiscale n. 09654740159

Con verbale di assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann notaio in Milano in data 27 maggio 1993 n. 6740/971 rep. iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 21 luglio 1993 al n. 76738 reg. ordine la società sopra indicata ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della Emme Erre S.r.l. con la società Cicrespi S.p.a. sede Liscate,

via Trieste n. 11 - Capitale sociale di L. 1.000.000.000 versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 188624 reg. soc., vol. 5374, fasc. 24 - Codice fiscale 04494160155, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

La società Cicrespi S.p.a. incorporerà pure la società Ciservice S.r.l. sede Liscate.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società da assorbire.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale sociale delle incorporande, è interamente posseduto dalla stessa.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate nel bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-7499 (A pagamento).

CISERVICE - S.r.l.

Sede Liscate, via Trieste n. 11

Capitale di L. 20.000.000 versato

Iscr. al Tribunale di Milano ai nn. 305.207 reg. soc., 7686 vol., 7 fasc.

Codice fiscale n. 01694200120

Con verbale di assemblea a rogito dott. Ugo Friedmann notaio in Milano in data 27 maggio 1993 n. 6739/970 rep. iscritto nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 21 luglio 1993 al n. 76736 reg. ordine la società sopra indicata ha approvato il progetto di fusione e quindi la fusione della Ciservice S.r.l. con la società Cicrespi S.p.a. sede Liscate, via Trieste n. 11 - capitale sociale di 1.000.000.000 versato iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 188624 reg. soc., vol. 5374, fasc. 24, Codice fiscale 04494160155, mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1992.

La società Cicrespi S.p.a. incorporerà pure la società Emme Erre S.r.l. sede Milano.

In conseguenza della fusione la società incorporante subentrerà nell'intero patrimonio delle società da assorbire.

Non si è fatto luogo ad aumento di capitale da parte della incorporante in quanto il capitale sociale delle incorporande, è interamente posseduto dalla stessa.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Ugo Friedmann, notaio.

M-7500 (A pagamento).

VITALI ROTTAMI - S.r.l.

Sede in Ciserano, via Strada Francesca Nuova, 48

Capitale sociale L. 300.000.000

Registro società Tribunale Bergamo, n. 25364

Pubblicazione per estratto progetto di scissione

Si comunica che in data 27 luglio 1993 è avvenuta la iscrizione nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo del Progetto di scissione parziale della soc. Vitali Rottami S.r.l., al n. 20643 registro d'ordine e al n. 25364 registro società.

Ai sensi dell'art. 2501-bis del C.C. vengono di seguito pubblicati per estratto i dati di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del progetto medesimo.

1. Il tipo, la denominazione, la sede delle società partecipanti alla fusione: La società scissa manterrà e la società beneficiaria assumerà la veste giuridica di Società a responsabilità limitata. La società scissa manterrà la attuale denominazione di «Vitali Rottami S.r.l.» con sede in Ciserano, via Francesca Nuova, 48. La società beneficiaria assumerà la denominazione di «Vitali Ecorecuperi S.r.l.» con sede in Ciserano, via Francesca Nuova, 50.

3. Il rapporto di cambio delle quote sociali: Gli amministratori, considerato che il patrimonio aziendale della società scissa come quello della società beneficiaria si equivalgono, e tenuto conto che entrambe le società manterranno nei rispettivi bilanci i valori storici dei beni ad esse assegnati, determinano il capitale sociale in L. 125.000.000 per la società scissa e in L. 175.000.000 per la società beneficiaria. Pertanto il rapporto di cambio risulta essere di n. 5 quote della società scissa contro n. 7 quote della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: Il criterio di distribuzione delle quote è quello della assegnazione agli attuali soci della Vitali Rottami S.r.l. di quote in misura strettamente proporzionale alle loro rispettive partecipazioni.

5. La data dalla quale partecipano agli utili.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria.

Riguardo alle richieste di cui ai punti sopra 5. e 6. viene data univoca risposta in quanto che la società beneficiaria assume diritti e obblighi a partire dalla data di iscrizione dell'atto di scissione del registro delle imprese.

7. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle quote: Non è previsto trattamento diverso a favore di alcuno, socio o non.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società scissa o beneficiaria: Non sono previsti vantaggi di alcun genere a favore degli amministratori.

Ciserano, 27 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vitali Luigi

M-7501 (A pagamento).

PLLB ELETTRONICA - S.p.a.

Sede legale Milano, p.le Cadorna, 6

LORICA - S.r.l.

Sede legale Bologna, via del Perugino, 6

Estratto delibere di fusione per incorporazione
(ex art. 2502-bis del C.C.)

a) Società incorporante PLLB Elettronica S.p.a., con sede in Milano, p.le Cadorna 6, capitale sociale L. 10.000.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 229901/6200/1, codice fiscale: 07186230152 - delibera assunta con verbale a rogito notaio dott. Nicola Rivani Farolfi n. 110481/6283 rep. del 24 giugno 1993.

b) Società incorporanda Lorica S.r.l., con sede in Bologna, via del Perugino 6, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna numeri 50932, codice fiscale 03843770375 - delibera assunta con verbale a rogito notaio dott. Nicola Rivani Farolfi n. 110480/6282 rep. del 24 giugno 1993.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis del C.C.:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante PLLB Elettronica S.p.a., con sede in Milano, p.le Cadorna 6;

Società incorporanda Lorica S.r.l., con sede in Bologna, via del Perugino 6.

3.-4.-5. Le società sopra indicate hanno singolarmente deliberato la fusione per incorporazione della società Lorica S.r.l. nella società PLLB Elettronica S.p.a. con annullamento dell'intero capitale sociale della società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla società incorporante. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non si applicano i numeri 3., 4. e 5. dell'art. 2501-*bis* primo comma del C.C., in quanto la società incorporante possiede interamente le quote della società incorporanda.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante ai fini civilistici e fiscali con effetto dal 1° novembre 1993.

7.-8. Non esistono particolari categorie di azioni o di soci né possessori di titoli emessi dalla incorporante o dalla incorporanda diversi dalle azioni dell'incorporante, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dalla incorporanda o dalla incorporante.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* del C.C. le delibere di fusione di cui sopra, regolarmente omologate, sono state iscritte:

Società PLLB Elettronica S.p.a. - presso il registro delle imprese di Milano in data 28 luglio 1993 al n. 79144 d'ordine;

Società Lorica S.r.l. - presso il registro delle imprese di Bologna in data 24 luglio 1993 al n. 27940 d'ordine.

Milano, 29 luglio 1993

PLLB Elettronica S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Sergio Leali

Lorica S.r.l.
L'amministratore unico: Ermes Bandini

M-7502 (A pagamento).

SIV - S.r.l.

Società Immobiliare Verona

Sede legale: Verona, via del Risorgimento, 25

Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 2311 registro società e n. 6991 F.A.C.

Progetto di fusione

Progetto di fusione delle società:

Società a responsabilità limitata «Società Immobiliare Verona - SIV S.r.l.» con sede in Verona, via del Risorgimento n. 25, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 2311 registro società e n. 6991 F.A.C.;

Società a responsabilità limitata «IM.COS. S.r.l.» con sede in Verona, corso Porta Palio 64/b, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000 - Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 23746 registro società e n. 28823 F.A.C.

La fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*C.C. relativo ad incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione avviene con le seguenti formalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società a responsabilità limitata Im.Cos. S.r.l. come in premessa meglio identificata;

Società incorporata: Società a responsabilità limitata «Società Immobiliare Verona - SIV - S.r.l.» come in premessa meglio identificata.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali e più precisamente dall'inizio del periodo di imposta nel quale l'operazione di fusione per incorporazione avrà trovato il suo perfezionamento.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato depositato alla cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 24 luglio 1993 registro d'ordine n. 296332.

p. Immobiliare Verona - SIV S.r.l.
L'amministratore unico: Pierantonio Zagonel

C-20058 (A pagamento).

IM.COS. - S.r.l.

Sede legale: Verona, corso Porta Palio, 64/B

Capitale sociale interamente versato L. 300.000.000

Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 23746 registro società e n. 28823 F.A.C.

Progetto di fusione

Progetto di fusione delle società:

Società a responsabilità limitata «Società Immobiliare Verona - SIV S.r.l.» con sede in Verona, via del Risorgimento n. 25, capitale sociale interamente versato L. 20.000.000 - Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 2311 registro società e n. 6991 F.A.C.;

Società a responsabilità limitata «IM.COS. S.r.l.» con sede in Verona, corso Porta Palio 64/b, capitale sociale interamente versato L. 300.000.000 - Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Verona al n. 23746 registro società e n. 28823 F.A.C.

La fusione per incorporazione avviene ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*C.C. relativo ad incorporazione di società interamente posseduta.

La fusione avviene con le seguenti formalità:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Società a responsabilità limitata Im.Cos. S.r.l. come in premessa meglio identificata;

Società incorporata: Società a responsabilità limitata «Società Immobiliare Verona - SIV - S.r.l.» come in premessa meglio identificata.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: La fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali e più precisamente dall'inizio del periodo di imposta nel quale l'operazione di fusione per incorporazione avrà trovato il suo perfezionamento.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Verona in data 24 luglio 1993 registro d'ordine n. 296333.

p. Im. Cos. S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Falanga

C-20059 (A pagamento).

PIERAGO TRASPORTI E DEPOSITI - S.r.l.

Sede: S. Giovanni Teatino - fraz. Sambuceto
 Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2042 registro società Tribunale Chieti

Estratto del progetto di scissione

1. Tipo di scissione: Scissione parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Perago Trasporti e Depositi S.r.l.» in costituenda S.r.l. denominata «Pierago Spedizioni S.r.l.».

a) Società scissa Pierago Trasporti e Depositi S.r.l. con sede in S. Giovanni Teatino - fraz. Sambuceto - c.da Dragonara;

b) Società beneficiaria costituenda S.r.l. denominata «Pierago Spedizioni S.r.l.».

2. L'atto costitutivo e lo Statuto della società beneficiaria sono allegati rispettivamente sub «A» e «B» al progetto di scissione.

3. La scissione ha luogo senza concambio di quote o azioni e senza conguagli in denaro. Le quote della società beneficiaria verranno assegnate ai soci della società scissa in proporzione alle rispettive attuali quote di partecipazione nella società scissa.

4. La decorrenza della scissione e della partecipazione agli utili è fissata dal 1° gennaio 1994 ovvero, se successivo, dal primo giorno del mese successivo a quello di iscrizione dell'atto di scissione nella cancelleria commerciale del Tribunale di Chieti. Ai soli fini fiscali delle imposte sui redditi, la scissione ha effetto dal 1° gennaio 1994.

5. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato a talune categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto che sia riconosciuto per gli amministratori della società beneficiaria.

6. Saranno trasferiti alla società beneficiaria tutti gli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale ad eccezione di fabbricato commerciale sito in S. Giovanni Teatino, fraz. Sambuceto c.da Dragonara; partecipazioni non azionarie di L. 1.000.000 nominali nella soc. Centro Forum S.r.l.; crediti verso Erario per Irpeg per L. 26.891.000 e crediti verso Erario per IVA per L. 5.465.000; mutui passivi per L. 312.690.000 versi ISVEIMER di Napoli.

7. Il progetto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle società del Tribunale di Chieti il 30 giugno 1993.

S. Giovanni Teatino, 27 giugno 1993

L'amministratore unico: Pietro Di Renzo.

C-20112 (A pagamento).

STUDIO TUCANO - S.r.l.

Sede in Como, Lungo Lario Trieste n. 54
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 11990 registro società
 Codice fiscale n. 00810190132

ESSEGI - S.a.s.**Di Giuseppe Spadacini & C.**

Sede in Como, Lungo Lario Trieste n. 56
 Capitale sociale L. 100.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como al n. 9241 registro società
 Codice fiscale n. 00402230130

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Essegi S.a.s. nella Studio Tucano S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante; Studio Tucano S.r.l., con sede in Como, Lungo Lario Trieste n. 54 - Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al n. 11990 registro società, codice fiscale 00810190132.

Società incorporanda: Essegi S.a.s. di Giuseppe Spadacini & C., con sede in Como, Lungo Lario Trieste n. 56 - Capitale sociale L. 100.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Como al n. 9241 registro società, codice fiscale n. 00402230130.

La società incorporante deterrà, all'atto della fusione, la totalità del capitale sociale dell'incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale dell'incorporante.

La fusione sarà attuata per incorporazione nella incorporante Studio Tucano S.r.l. della incorporanda Essegi S.a.s., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento del capitale sociale di L. 100.000 nominali della incorporanda Essegi S.a.s.

In relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1993.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Como il 7 luglio 1993 al n. 11381 registro d'ordine per l'incorporante Studio Tucano S.r.l. ed il 7 luglio 1993 al n. 11382 per l'incorporanda Essegi S.a.s.

p. Studio Tucano S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Spadacini

p. Essegi S.a.s.

Il legale rappresentante: Giuseppe Spadacini

C-20147 (A pagamento).

ARIANNA IMMOBILIARE - S.r.l.*Estratto delibera di fusione*

Con decreto in data 17 maggio 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, statuenta la fusione per incorporazione nella Società «Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l.», con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 che per la Società controllata sarà sostituita dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella Società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 14033 registro società e n. 567/82 elenco, iscritta alla CCIAA di Bari al n. 229160, codice fiscale e partita I.V.A. 02672300726;

b) Società incorporanda: Arianna Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante n. 87, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 20073 reg. soc. e n. 1356/86 elenco, iscritta alla CCIAA di Bari al n. 264698, codice fiscale e partita IVA: 03553460720.

2. (Omissis).

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: Poiché il Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. possiede il 100% del capitale della Società Arianna Immobiliare - S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3., 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della Società incorporanda: Le operazioni della Società Arianna Immobiliare - S.r.l., saranno imputate nel bilancio della Società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci: Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 8247.

L'amministratore unico: Andidero Domenico.

C-20150 (A pagamento).

SVILUPPO TURISTICO UGENTO - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 17 maggio 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, statuyente la fusione per incorporazione nella Società «Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l.», con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 che per la Società controllata sarà sostituita dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella Società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 14033 registro società e n. 567/82 elenco, iscritta alla CCIAA di Bari al n. 229160, codice fiscale e partita I.V.A. 02672300726;

b) Società incorporanda: Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., con sede in Bari alla Via Piccinni n. 136, iscritta presso il Tribunale di Bari al n. 27983 reg. soc. e n. 1142/91 elenco, iscritta alla CCIAA di Bari al n. 304668, codice fiscale e partita IVA: 04257760720.

2. (Omissis).

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: Poiché il Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. possiede il 100% del capitale della Società Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3., 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della Società incorporanda: Le operazioni della Società Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., saranno imputate nel bilancio della Società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci: Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla Fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 8246.

L'amministratore unico: rag. Loseto Pietro.

C-20151 (A pagamento).

FONTANELLE - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 17 maggio 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, statuyente la fusione per incorporazione nella Società «Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l.», con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 che per la Società controllata sarà sostituita dal bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nella Società incorporanda.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 14033 registro società e n. 567/82 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 229160, codice fiscale e partita I.V.A. 02672300726;

b) Società incorporanda: Fontanelle - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bari al n. 25214 reg. soc. e n. 1314/89 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 290723, codice fiscale e partita IVA: 04051070722.

2. (Omissis).

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: Poiché il Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. possiede il 100% del capitale della Società Fontanelle - S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3., 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della Società incorporanda: Le operazioni della Società Fontanelle - S.r.l., saranno imputate nel bilancio della Società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci: Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 7975.

L'amministratore unico; Andidero Domenico.

C-20152 (A pagamento).

GRUPPO ANDIDERO FINANZIARIO IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

Con decreto in data 31 maggio 1993 il Tribunale di Bari ha omologato la deliberazione assunta dalla Società, statuyente la fusione per incorporazione delle Società sotto indicate, con le modalità ed alle condizioni qui di seguito riportate.

La fusione sarà attuata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992 che per le Società controllate saranno sostituite dai bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 1992 e comunque mediante annullamento da parte dell'incorporante dell'intera partecipazione nelle Società incorporande.

1. Società interessate alla fusione:

a) Società incorporante: Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 14033 registro società e n. 567/82 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 229160, codice fiscale e partita I.V.A. 02672300726;

b) Società incorporande:

Fontanelle - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 25214 reg. soc. e n. 1314/89 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 290723, codice fiscale e partita IVA: 04051070722;

Arianna Immobiliare - S.r.l., con sede in Bari alla Via Dante Alighieri n. 87, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 20073 reg. soc. e n. 1356/86 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 264698, codice fiscale e partita IVA 03553460720;

Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., con sede in Bari alla Via Piccinni n. 136, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 27983 reg. soc. e n. 1142/91 elenco, iscritta alla Camera di commercio di Bari al n. 304668, codice fiscale e partita IVA 04257760720;

2. (Omissis).

3.-4.-5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle quote - Data di partecipazione agli utili: Poiché il Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare S.r.l. possiede il 100% del capitale delle Società Fontanelle - S.r.l., Arianna Immobiliare - S.r.l. e Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si applicano le disposizioni dei n. 3., 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

6. Decorrenza per imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni delle Società incorporande: Le operazioni delle Società Fontanelle - S.r.l., Arianna Immobiliare - S.r.l. e Sviluppo Turistico Ugento - S.r.l., saranno imputate nel bilancio della Società Gruppo Andidero Finanziario Immobiliare - S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Trattamento soci: Trattandosi di soci ordinari nessun particolare trattamento è ad essi riservato.

8. Vantaggio a favore degli amministratori: Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Il decreto di omologazione suddetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bari al n. 12978.

L'amministratore unico: Andidero Domenico.

C-20153 (A pagamento).

CITIESSE - S.r.l.

Sede in Roma, Lungotevere degli Altoviti, 1
Capitale sociale L. 510.000.000
Iscrizione Tribunale di Roma al n. 2516/83
Codice fiscale 05971620587
Partita IVA 01472611001

Estratto progetto di scissione
(ai sensi dell'art. 2504-*octies* C.C.)

1. Società partecipanti:

a) Citiesse S.r.l. con sede in Roma, lungotevere degli Altoviti, 1, capitale sociale L. 510.000.000, Tribunale di Roma al n. 2516/83, codice fiscale 05971620587 partita IVA 01472611001;

b) Società da costituirsi contestualmente all'atto di scissione.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla scissione: (Omissis).

3. Rapporto di cambio delle quote: non sono previsti rapporti di cambio delle quote o eventuali conguagli in quanto le quote verranno assegnate come specificato al seguente punto «4».

4. Assegnazione delle quote della società beneficiaria: le quote della società beneficiaria, nascente dall'atto di scissione, verranno attribuite agli stessi soci della società scissa con criterio proporzionale alle quote di partecipazione originarie.

5. Data a decorrere dalla quale le quote partecipano agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire da quelli conseguiti alla chiusura del primo esercizio successivo all'omologazione dell'atto di scissione.

6. Data di imputazione a bilancio della soc. beneficiaria delle operazioni delle società partecipanti alla scissione: le operazioni delle società partecipanti alla scissione saranno imputate a bilancio della società beneficiaria a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese così come stabilito art. 2504-*decies* C.C.

7.-8. Trattamenti ed eventuali vantaggi riservati a soci ed amministratori: non sono previsti vantaggi od altri trattamenti particolari a favore degli amministratori e dei soci.

9. Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: (Omissis).

10. Criteri di distribuzione delle quote della società beneficiaria: (Omissis).

11. Deposito del progetto di scissione: cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 2 agosto 1993.

L'amministratore unico: Di Veroli Guido.

S-14952 (A pagamento).

JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.

Milano, via Manzoni, 30

Capitale sociale L. 555.500.00 deliberato L. 500.000.000 versato

Tribunale di Milano n. 219405/5990/5

Codice fiscale 0674452015

Estratto di delibera di fusione
(ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria 28 giugno 1993 n. 69184/6551 di repertorio a rogito notaio Luigi Prinetti di Milano, iscritto presso il Tribunale di Milano in data 2 agosto 1993 al n. 81251 registro d'ordine, la Jardine Insurance Brokers - S.p.a. ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella stessa della Panabroker - S.r.l., con sede in Milano, via Pietro Cossa, 2, capitale sociale L. 20.000.000, Tribunale di Milano 319145/7965/4, approvando i relativi progetti di fusione, già pubblicati in data 13 maggio 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio n. 110 e, quindi, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° aprile 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
dott. Alberto Cordero di Montezemolo

S-14978 (A pagamento).

PANABROKER - S.r.l.

Milano, via Pietro Cossa, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano n. 319145/7965/4
 Codice fiscale 10457470150

Estratto di delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con verbale d'assemblea straordinaria 28 giugno 1993 n. 69185/6552 di repertorio a rogito notaio Luigi Prinetti di Milano, iscritto presso il Tribunale di Milano in data 2 agosto 1993 al n. 81250 registro d'ordine, la Panabroker - S.r.l. ha deliberato la fusione mediante incorporazione della stessa nella Jardine Insurance Brokers - S.p.a., con sede in Milano, via Manzoni, 30, capitale sociale deliberato L. 555.500.000 versato L. 500.000.000, Tribunale di Milano n. 219405/5990/5 codice fiscale 0674452015, approvando i relativi progetti di fusione, già pubblicati in data 13 maggio 1993 nella *Gazzetta Ufficiale* foglio n. 110 e, quindi, con annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della incorporanda interamente di proprietà dell'incorporante. Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza 1° aprile 1993.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci.

Nessuna delle società partecipanti alla fusione ha emesso titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
 dott. Pierluigi Mugnani

S-14979 (A pagamento).

BIOSTER - S.r.l.

Sede legale in Trezzo sull'Adda, via Alessandrini n. 30
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale Milano nn. 275623/7094/23
 Partita IVA 08949110152

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del codice civile della deliberazione assembleare di fusione in data 21 giugno 1993, verbalizzata con atto a rogito del notaio Giovanni Battista Mattarella di Trezzo sull'Adda, repertorio 11.298/1.099 in pari data, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 21 luglio 1993 n. 10711, iscritta presso la cancelleria del detto Tribunale in data 26 luglio 1993 al n. 077878 registro ordine la quale ha approvato la fusione della società con le società «Bioster di Ghilardi Elena & C. - S.n.c.» con sede in Caravaggio, via L. da Vinci n. 11 e «Bioster di Bonomi Gianluca & C.» con sede in Spresiano, via Galvani n. 22, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima, alle seguenti condizioni:

1) con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale delle incorporate, previo il seguente rapporto di concambio: n. 2850 quote della società «Bioster - S.r.l.» da nominali L. 1.000 cadauna per ogni quota di capitale della società «Bioster di Ghilardi Elena & C. - S.n.c.» da nominali L. 500.000 cadauna, n. 2133 quote della società «Bioster - S.r.l.» da nominali L. 1.000 cadauna per ogni quota di capitale della società «Bioster di Bonomi Gianluca & C. - S.n.c.» da nominali L. 4.000.000 cadauna, il tutto senza ricorso ad alcun conguaglio in denaro a favore dei soci di tutte e tre le società e con la precisazione che le quote della incorporante assegnate ai soci delle incorporate parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1993;

2) con efficacia, a fini contabili, dalla data del giorno 1° gennaio 1993;

3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) che la società incorporante modificherà l'oggetto sociale, il numero civico della sede legale, istituirà delle sedi secondarie, aumenterà il capitale sociale e adotterà un nuovo testo di Statuto sociale.

Il notaio rogante: dott. Giovanni Battista Mattarella.

S-14986 (A pagamento).

FINCONCORDE - S.r.l.

Sede in Milano, piazza Buonarroti n. 32
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscr. Tribunale Milano nn. 240929/6430/29

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione per notaio Domenico Avondola di Milano in data 26 luglio 1993 repertorio n. 40034/3610 la società «Blueprint - S.r.l.» con sede in Milano e la società Finconcorde S.r.l. con sede in Milano, si dichiarano fuse mediante incorporazione della società «Blueprint - S.r.l.» nella società «Finconcorde - S.r.l.» in dipendenza delle rispettive deliberazioni in data 21 aprile 1993.

Conseguentemente la società «Finconcorde - S.r.l.» subingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata ed in tutte le loro ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Non viene fatto luogo ad alcun aumento di capitale sociale, in quanto l'intero capitale della società incorporata è posseduto dalla società incorporante da data anteriore al progetto di fusione.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della incorporante, a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alle fusioni. La società incorporante non assegnerà azioni o quote in violazione al disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

La società incorporante «Finconcorde - S.r.l.» modifica l'oggetto sociale e la propria denominazione in «Blueprint - S.r.l.».

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro imprese del Tribunale di Milano il 29 luglio 1993 ai nn. d'ordine 80091 e 80090.

L'amministratore unico: Moneta Enrico.

S-14987 (A pagamento)

CREDEMLEASING - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10054 presso il Tribunale civile e penale di Reggio Emilia e al n. 149747 presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00924500358

Estratto delibere di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che:

con delibera di assemblea straordinaria in data 22 giugno 1993, come risulta da verbale redatto in pari data dal notaio Guido Corradi di Reggio Emilia, n. rep. 49853/7633, registrato a Reggio Emilia il 2 luglio 1993 al n. 2802, omologata dal Tribunale di Reggio Emilia in data

7 luglio 1993 cron. n. 8230, iscritta nel registro società del Tribunale di Reggio Emilia in data 24 luglio 1993 al n. 14253 registro d'ordine ed al n. 10054 registro società, la società Credemleasing - S.p.a. con sede in Reggio Emilia, via Mirabello n. 2, ha deliberato la fusione per incorporazione senza aumento di capitale della società Leasing Service - S.p.a. con sede in Marsala (Trapani), via Mario Nuccio n. 2;

le operazioni della società incorporata saranno imputate alla incorporante a fare tempo dal 1° gennaio 1993.

In conseguenza della fusione:

non deriverà alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci né esisteranno titoli diversi dalle azioni;

non deriveranno particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 30 luglio 1993

Il presidente: Franco Terrachini.

S-14992 (A pagamento).

IMMOBILIARE PRATI IMPRA - S.r.l.

Sede Milano, via Montenapoleone n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale 03377720150

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 22 giugno 1993 con atto n. 35328/11945 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1993 con decreto n. 11096 depositato e iscritto alla cancelleria commerciale il giorno 22 luglio 1993 al n. 76858 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1992 con errata corrige pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 26 maggio 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Mercurius - S.r.l.» con sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 291420/7409/20, codice fiscale 09619650154;

Società incorporanda: «Immobiliare Prati Imprà - S.r.l.» con sede in Milano, via Montenapoleone n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 114186/2979/36, codice fiscale 03377720150.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini civilistici e fiscali, dal 1° gennaio 1992.

4. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, né gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Milano, 26 luglio 1993

Angelo Giordano.

S-14996 (A pagamento).

MERCURIUS - S.r.l.

Sede Milano, via Pestagalli n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale 09619650154

Delibera di approvazione di progetto di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 22 giugno 1993 con atto n. 35327/11944 di repertorio dott. Angelo Giordano, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 7 luglio 1993 con decreto n. 11095 depositato e iscritto alla cancelleria commerciale il giorno 22 luglio 1993 al n. 76871 registro d'ordine, la società ha deliberato di approvare il progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 112 del 15 maggio 1992 con errata corrige pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122 del 26 maggio 1992 da cui risulta:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Mercurius - S.r.l.» con sede in Milano, via dei Pestagalli n. 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 291420/7409/20, codice fiscale 09619650154;

Società incorporanda: «Immobiliare Prati Imprà - S.r.l.» con sede in Milano, via Montenapoleone n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano reg. soc. 114186/2979/36, codice fiscale 03377720150.

3. Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante, ai fini civilistici e fiscali, dal 1° gennaio 1992.

4. Non si applicano i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis, primo comma, del Codice civile, né gli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile, in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

5. Nessun particolare trattamento è riservato a particolari categorie di soci, né alcun trattamento particolare è riservato o proposto agli amministratori dell'incorporante e dell'incorporanda.

Milano, 26 luglio 1993

Angelo Giordano.

S-14997 (A pagamento).

È LEASING - S.r.l.

Sede legale in Castelnuovo Rangone, via Pascoli n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 24643

Progetto di fusione per incorporazione delle società Canalgrande S.r.l. ed È Leasing S.r.l. nella Rece S.r.l. (art. 2501-bis)

1. Società partecipanti:

Rece - S.r.l. con sede in Parma, viale Mentana, 45, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 21499 (incorporante);

Canalgrande - S.r.l. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30400 (incorporata);

È Leasing - S.r.l. con sede in Castelnuovo Rangone, via Pascoli n. 5 Montale, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 24643 (incorporata).

2. Modifiche atto costitutivo in seguito alla fusione:

art. 2) - La Società ha sede in Modena, via Giorgi n. 27;

art. 3) - La Società ha per oggetto la gestione di partecipazioni di qualsiasi genere e sotto il profilo finanziario che sotto il profilo gestionale aziendale ed industriale.

La Società svolgerà inoltre l'attività di costruzione, acquisto e vendita di beni immobili, mobili di qualsiasi genere, nonché la gestione e locazione degli stessi.

Nessuna altra modifica in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

3. Rapporto di concambio: nessuno (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazioni: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

5. Data godimento: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

6. Data di decorrenza della imputazione scritture incorporande: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari per i soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Eventuali vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio di nessun genere o natura è riservato agli amministratori.

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 luglio 1993 e trascritto al n. 16458 reg. d'ordine e al n. 24643 registro società.

Castelnuovo Rangone, 23 luglio 1993

L'amministratore unico: Losi Magda.

S-15001 (A pagamento).

RECE - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Mentana n. 45

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 21499

Progetto di fusione per incorporazione delle società Canalgrande S.r.l. ed E Leasing S.r.l. nella Rece S.r.l. (art. 2501-bis)

1. Società partecipanti:

Rece - S.r.l. con sede in Parma, viale Mentana, 45, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 21499 (incorporante);

Canalgrande - S.r.l. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30400 (incorporata);

E Leasing - S.r.l. con sede in Castelnuovo Rangone, via Pascoli n. 5 Montale, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 24643 (incorporata).

2. Modifiche atto costitutivo in seguito alla fusione:

art. 2) - La Società ha sede in Modena, via Giorgi n. 27;

art. 3) - La Società ha per oggetto la gestione di partecipazioni di qualsiasi genere e sotto il profilo finanziario che sotto il profilo gestionale aziendale ed industriale.

La Società svolgerà inoltre l'attività di costruzione, acquisto e vendita di beni immobili, mobili di qualsiasi genere, nonché la gestione e locazione degli stessi.

Nessuna altra modifica in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

3. Rapporto di concambio: nessuno (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazioni: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

5. Data godimento: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

6. Data di decorrenza della imputazione scritture incorporande: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari per i soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Eventuali vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio di nessun genere o natura è riservato agli amministratori.

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma in data 23 luglio 1993 e trascritto al n. 9949 reg. d'ordine e al n. 21499 registro società.

Parma, 23 luglio 1993

L'amministratore unico: C.F. Caselli.

S-15002 (A pagamento).

CANALGRANDE - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Giorgi n. 27

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30400

Progetto di fusione per incorporazione delle società Canalgrande S.r.l. ed E Leasing S.r.l. nella Rece S.r.l. (art. 2501-bis)

1. Società partecipanti:

Rece - S.r.l. con sede in Parma, viale Mentana, 45, iscritta presso il Tribunale di Parma al n. 21499 (incorporante);

Canalgrande - S.r.l. con sede in Modena, via Giorgi n. 27, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 30400 (incorporata);

E Leasing - S.r.l. con sede in Castelnuovo Rangone, via Pascoli n. 5 Montale, iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 24643 (incorporata).

2. Modifiche atto costitutivo in seguito alla fusione:

art. 2) - La Società ha sede in Modena, via Giorgi n. 27;

art. 3) - La Società ha per oggetto la gestione di partecipazioni di qualsiasi genere e sotto il profilo finanziario che sotto il profilo gestionale aziendale ed industriale.

La Società svolgerà inoltre l'attività di costruzione, acquisto e vendita di beni immobili, mobili di qualsiasi genere, nonché la gestione e locazione degli stessi.

Nessuna altra modifica in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale delle incorporande.

3. Rapporto di concambio: nessuno (art. 2504-*quinquies*).

4. Modalità di assegnazioni: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

5. Data godimento: nessuna (art. 2504-*quinquies*).

6. Data di decorrenza della imputazione scritture incorporande: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante dalla data dell'atto di fusione.

7. Trattamenti particolari per i soci: nessun trattamento particolare è riservato ai soci.

8. Eventuali vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio di nessun genere o natura è riservato agli amministratori.

Depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena in data 23 luglio 1993 e trascritto al n. 16456 reg. d'ordine e al n. 30400 registro società.

Modena, 23 luglio 1993

L'amministratore unico: C.F. Caselli.

S-15003 (A pagamento).

SICEDESIO - S.p.a.

Sede in Desio, via F.lli Cervi, 46

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Tribunale di Monza n. 4057 registro società

Con deliberazione in data 10 giugno 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 21 luglio 1993 al n. 20307 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

Sicedesio S.p.a. con sede in Desio e la I.C.C.I. S.p.a. Immobiliare Costruzioni Civili e Industriali con sede in Monza, via Passerini n. 2, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda I.C.C.I. S.p.a. Immobiliare Costruzioni Civili e Industriali parteciperanno ai risultati della incorporante Sicedesio S.p.a. è stata stabilita al 1° aprile 1993 (se entro il corrente anno sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C.) e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

Il presidente: Giuliano Schiatti.

S-15008 (A pagamento).

ABB TECNOMASIO - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 3712/122/518

Codice fiscale 00839490158

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella ABB Tecnomasio S.p.a. delle controllate ABB Trazione S.p.a., EB Fatme S.p.a. e Scarfini S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504, quarto comma del Codice civile).

A risultanza di atto a rogito notaio Vilma Marsala di Milano in data 1° luglio 1993 n. 8340/1332 di rep., le società ABB Tecnomasio S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, ABB Trazione S.p.a., con sede in Milano, piazzale Lodi, 3, EB Fatme S.p.a., con sede in Roma, via Anagnina, 203 e Scarfini S.p.a. con sede in Roma, via Di Vannina, 89, si sono fuse per incorporazione delle ultime tre società nella prima sulla base di progetto regolarmente depositato e pubblicato, nonché di delibere regolarmente omologate, trascritte e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 1993, foglio delle inserzioni n. 97, avvisi numeri S-6669, S-6670, S-6671 e S-6672.

Inoltre:

1. essendo le incorporate interamente possedute anche in via indiretta dalla incorporante, le azioni di ABB Trazione S.p.a., EB Fatme e Scarfini S.p.a., delle quali unica socia è la ABB Tecnomasio S.p.a., sono state annullate senza pertanto alcun rapporto di cambio e senza aumento del capitale sociale della società incorporante;

2. le operazioni delle società incorporate sono state imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1993;

3. nessun particolare trattamento è stato riservato a particolari categorie di soci né sono stati disposti vantaggi particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione di cui al presente estratto ex art. 2504, quarto comma del Codice civile è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 26 luglio 1993 al n. 78297 per l'incorporante e al n. 78296 per l'incorporata ABB Trazione e presso la Cancelleria del Tribunale di Roma in data 24 luglio 1993 per le incorporate EB Fatme S.p.a. e Scarfini S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-15018 (A pagamento).

I.C.C.I. - S.p.a.**Immobiliari Costruzioni Civili e Industriali**

Sede in Monza, via Passerini n. 2

Capitale sociale L. 220.000.000

Tribunale di Monza n. 46895 registro società

Con deliberazione in data 10 giugno 1993 (omologata dal competente Tribunale ed iscritta nel registro società di Monza in data 21 luglio 1993 al n. 20309 d'ordine) l'assemblea dei soci ha approvato il progetto di fusione tra le società:

Sicedesio S.p.a. con sede in Desio, via Fratelli Cervi n. 46 e la I.C.C.I. S.p.a. Immobiliare Costruzioni Civili e Industriali con sede in Monza, mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporanda.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda I.C.C.I. S.p.a. Immobiliare Costruzioni Civili e Industriali parteciperanno ai risultati della incorporante Sicedesio S.p.a. è stata stabilita al 1° aprile 1993 (se entro il corrente anno sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 C.C.) e ciò anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917/86.

L'amministratore unico: Giuseppe Sangalli.

S-15009 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.**FIAT GE.VA. - S.p.a.**

Estratto progetto di scissione iscritto al Tribunale di Torino il 30 luglio 1993 al n. 42708 registro d'ordine per la società scissa ed al n. 42709 registro d'ordine per la società beneficiaria.

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: Sogespar S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 32/81 registro società;

società beneficiaria: Fiat Ge.Va. S.p.a., sede in Torino, corso Marconi n. 20, capitale sociale L. 200.000.000 (in corso di aumento a L. 10.000.000.000 per deliberazione dell'assemblea straordinaria 27 luglio 1993), iscritta al Tribunale di Torino al n. 592/88 registro società.

2. Rapporto di cambio delle azioni: agli azionisti della società scissa verranno assegnate azioni della società beneficiaria nel rapporto di una azione Fiat Ge.Va. S.p.a. da nominali L. 1.000 contro annullamento di una azione Sogespar S.p.a. da nominali L. 1.000.

3. Modalità di assegnazione delle azioni: le azioni della società beneficiaria verranno assegnate nella data di effetto ex art. 2504-decies C.C. della scissione.

4. Data dalla quale le emittende azioni della società beneficiaria assegnate agli azionisti della società scissa partecipano agli utili: la stessa di cui al punto 3).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa relative al ramo aziendale oggetto della scissione saranno imputate al bilancio della società beneficiaria: la stessa di cui al punto 3).

6. Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

p. La società scissa
Sogespar - S.p.a.

L'amministratore delegato: Guglielmo Pradelli

p. La società beneficiaria
Fiat Ge.Va. S.p.a.

Un amministratore delegato: Alessandro Rosso

S-15021 (A pagamento).

FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.

F.H. CONSTRUCTION EQUIPMENT - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della F.H. Construction Equipment S.p.a. nella Fiat Hitachi Excavators S.p.a. iscritto al Tribunale di Torino il 2 agosto 1993 al n. 45113 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 45114 registro d'ordine per l'incorporanda.

Società incorporante: Fiat Hitachi Excavators S.p.a., con sede in San Mauro Torinese (TO), strada di Settimo n. 323, capitale sociale L. 122.800.000.000, Tribunale di Torino n. 4871/86 reg. soc.

Società incorporanda: F.H. Construction Equipment S.p.a., con sede in San Mauro Torinese, strada di Settimo n. 323, capitale sociale L. 75.000.000.000, Tribunale di Torino n. 2856/92 reg. soc.

Rapporto di cambio: 9 azioni Fiat Hitachi Excavators S.p.a. di nuova emissione ogni 20 azioni F.H. Construction Equipment S.p.a. non possedute dalla incorporante (pari a n. 600.000 azioni).

Modalità di assegnazione delle azioni: l'assegnazione delle azioni Fiat Hitachi Excavators S.p.a. avverrà non appena attuata la fusione ed a partire dalla data di effetto della stessa.

Le azioni Fiat Hitachi Excavators S.p.a. di nuova emissione partecipano agli utili dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. L'incorporanda
F.H. Construction Equipment S.p.a.
Il presidente: Riccardo Ruggeri

p. L'incorporante
Fiat Hitachi Excavators - S.p.a.
L'amm.re delegato e dir. generale: Andrea Simoncelli

S-15022 (A pagamento).

SARA LEE/DE ITALY - S.p.a.

SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS - S.p.a.

Estratto (ex art. 2501-bis) del progetto di fusione per incorporazione nella Sara Lee/De Italy S.p.a. della Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a.

1. Incorporante: Sara Lee/De Italy, società per azioni con sede in Padova, via Moretto da Brescia n. 16, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Padova al n. 39469, codice fiscale 02527730283, capitale sociale L. 1.250.000.000. Incorporanda: Smithkline Beecham Consumer Brands Società per azioni con sede in Milano, via Pirelli n. 19, iscritta presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 327763, codice fiscale 01793350347, capitale sociale L. 10.000.000.000. La denominazione sociale è stata modificata in Sara Lee/De Italia S.p.a. con delibera dell'assemblea straordinaria del 26 luglio 1993.

2. Lo statuto della società Sara Lee/De Italy S.p.a. non subirà modifiche per effetto della fusione.

3. Poiché la società Sara Lee/De Italy S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a. tutte le azioni della Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a. saranno annullate senza dar luogo a concambio.

4. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a. saranno imputate al bilancio dell'incorporante Sara Lee/De Italy S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

5. Nessun trattamento particolare sarà riservato ai soci o categorie di soci. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori.

Il progetto di fusione riportato per estratto è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Padova in data 3 agosto 1993 al n. 11057 e nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 2 agosto 1993 al n. 81334.

p. Sara Lee/De Italy S.p.a.
Un legale rappresentante: Roberto Venini

p. Smithkline Beecham Consumer Brands S.p.a.
Un legale rappresentante: Iginio Banfi

S-15024 (A pagamento).

VALENTINO GARAVANI CREAZIONI - S.p.a.

VALENTINO GARAVANI BOUTIQUES - S.p.a.

VALENTINO GARAVANI PROMOTION - S.p.a.

Progetto di fusione

Società partecipanti:

società incorporante: Valentino Garavani Creazioni Società per azioni. La società ha sede legale in Roma, piazza Mignanelli n. 22 ed è iscritta al Tribunale di Roma al n. 3414/86 reg. soc. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 2.063.000.000, diviso in n. 2.063.000 azioni da L. 1.000;

società incorporanda: Valentino Garavani Boutiques Società per azioni. La società ha sede legale in Roma, via Gregoriana n. 24 ed è iscritta al Tribunale di Roma al n. 6236/88 reg. soc. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 4.102.700.000, diviso in n. 4.102.700 azioni da L. 1.000;

società incorporanda: Valentino Garavani Promotion Società per azioni. La società ha sede legale in Roma, piazza Mignanelli n. 22 ed è iscritta al Tribunale di Roma al n. 10354/86 reg. soc. Il capitale sociale della società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a L. 200.000.000, diviso in n. 200.000 azioni da L. 1.000.

Rapporto di cambio: i rapporti di cambio sono stati identificati in base ai seguenti valori:

n. 10 azioni dalla V.G. Promotion S.p.a. contro n. 1 azione della V.G. Creazioni S.p.a.;

n. 28 azioni della V.G. Boutiques S.p.a. contro n. 1 azione della V.G. Creazioni S.p.a.

L'aumento di capitale previsto è pertanto di L. 166.525.000 con l'emissione di n. 166.525 azioni da nominali L. 1.000 cadauna.

Modalità di assegnazione delle azioni: Le nuove azioni saranno assegnate agli aventi diritto a partire dal quindicesimo giorno successivo all'iscrizione dell'atto di fusione, a cura dell'organo amministrativo della società incorporante, presso la sede sociale della stessa.

Data di partecipazione agli utili: Le nuove azioni della società incorporante Valentino Garavani Creazioni S.p.a. emesse per effetto del concambio parteciperanno alla distribuzione degli utili deliberati, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Decorrenza degli effetti della fusione ai fini contabili e fiscali: Ai sensi e per gli effetti del terzo comma dell'art. 2504-bis C.C. e del settimo comma dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, l'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Trattamento preferenziale a favore di soci o amministratori: Ai sensi del primo comma dell'art. 2501-bis C.C., numeri 7) e 8), si dichiara che non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di particolari categorie di soci e di possessori di titoli diversi dalle azioni, né saranno proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Roma, registro società in data 30 luglio 1993.

p. Valentino Garavani Promotion - S.p.a.
Il presidente: Franco Rossi

p. Valentino Garavani Boutiques - S.p.a.
Il presidente: Piero Villani

p. Valentino Garavani Creazioni - S.p.a.
Il presidente: Franco Rossi

S-15028 (A pagamento).

SIRAN - S.r.l.

Sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 297

S.A.R.E. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Roma, via Aurelia n. 744

INTERNATIONAL SERVICE 86 - S.r.l.

Sede in Roma, via Isonzo n. 21/d

Estratto delibere di fusione

Ai sensi dell'art. 2502-bis C.C. si rende noto che Siran S.r.l., S.A.R.E. Immobiliare S.r.l. e International Service 86 S.r.l. con atti a rogito notaio Cinotti in Roma in data 22 giugno 1993, rispettivamente repertorio n. 59522/16305, n. 59523/16306 e n. 59524/16307, hanno deliberato la fusione per incorporazione della S.A.R.E. Immobiliare S.r.l. e International Service 86 S.r.l. nella Siran S.r.l.

Si segnalano, quindi, qui di seguito per estratto gli elementi previsti dal primo comma dell'art. 2502-bis del Codice civile:

1. Società incorporante: Siran S.r.l. con sede in Roma, via Cola di Rienzo n. 297.

2. Società incorporate: S.A.R.E. Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via Aurelia n. 744 e International Service 86 S.r.l. con sede in Roma, via Isonzo n. 21/d.

3. Lo statuto della società incorporante rimane invariato.

4. Non vi sarà alcuna emissione di quote in quanto la società incorporante è in possesso dell'intero capitale sociale delle società incorporate.

5. La fusione avrà effetto 1° gennaio 1993 anche ai fini contabili, di bilancio e della partecipazione agli utili.

6. Non sussistono particolari trattamenti riservati ai soci.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori.

Il presente atto è stato omologato dal Tribunale di Roma il 15 luglio 1993.

p. Siran S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Capezzuoli Ranchi

p. S.A.R.E. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Stefano Capezzuoli Ranchi

p. International Service 86 S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Capezzuoli Ranchi

S-15029 (A pagamento).

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.

Sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Biella reg. soc. n. 8080

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01243970025

*Progetto di fusione per incorporazione
(Art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. con sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella reg. soc. n. 8080;

Società incorporata: Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli S.r.l. con sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella reg. soc. n. 7879.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazione alcuna a seguito delle modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Avendo la società incorporante Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. il possesso dell'intero capitale sociale della società Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli S.r.l. l'operazione di fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata senza emissione pertanto di nuove quote da parte della società Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l.

4. Gli effetti giuridici e reali della fusione per incorporazione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504 C.C. con subentro, a partire da tale data, da parte della società Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. in tutti i diritti e le obbligazioni e nei rapporti giuridici in genere della società incorporata.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 123, punto 7 del D.P.R. n. 917 e sue successive integrazioni e modificazioni dal 1° gennaio dell'anno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio sociale di ciascuna delle due società, esercizio sociale che si chiuse, per entrambe, al 31 dicembre di ogni anno.

5. Nessuna delle società ha emesso azioni e/o quote con diritti speciali.

6. Non sono stati riservatisd agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi ai fini dell'operazione di fusione.

Biella, 29 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Oreste Boggio Casero

S-15035 (A pagamento).

LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.

Sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Biella reg. soc. n. 7879
Partita I.V.A. e codice fiscale n. 01229890023

Progetto di fusione per incorporazione
(Art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. con sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3; capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella reg. soc. n. 8080;

Società incorporata: Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli S.r.l. con sede in Cerreto Castello, via Fiume n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, Tribunale di Biella reg. soc. n. 7879.

2. Lo statuto della società incorporante non subirà variazione alcuna a seguito delle modificazioni derivanti dalla fusione.

3. Avendo la società incorporante Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. il possesso dell'intero capitale sociale della società Lanificio Oreste Boggio Casero & Figli S.r.l. l'operazione di fusione per incorporazione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporata senza emissione pertanto di nuove quote da parte della società Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l.

4. Gli effetti giuridici e reali della fusione per incorporazione decorreranno dal termine di cui all'art. 2504 C.C. con subentro, a partire da tale data, da parte della società Lanificio Oreste Boggio Casero S.r.l. in tutti i diritti e le obbligazioni e nei rapporti giuridici in genere della società incorporata.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 123, punto 7 del D.P.R. n. 917 e sue successive integrazioni e modificazioni dal 1° gennaio dell'anno successivo alla chiusura dell'ultimo esercizio sociale di ciascuna delle due società, esercizio sociale che si chiuse, per entrambe, al 31 dicembre di ogni anno.

5. Nessuna delle società ha emesso azioni e/o quote con diritti speciali.

6. Non sono stati riservatisd agli amministratori delle società partecipanti alla fusione particolari vantaggi ai fini dell'operazione di fusione.

Biella, 29 luglio 1993

L'amministratore unico: Alberto Boggio Casero.

S-15036 (A pagamento).

ERICSSON FATME - S.p.a.

Sede Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18

C.C.I.A.A. di Roma n. 13624

Codice fiscale n. 00412200586

Partita I.V.A. n. 00886171008

ERICSSON SIELTE - S.p.a.

Sede Roma, via Campo Romano n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 167/37

C.C.I.A.A. di Roma n. 70344

Codice fiscale n. 00405050584

Partita I.V.A. n. 00883331001

Estratto del progetto relativo alla fusione per incorporazione della Ericsson Sielte S.p.a. nella Ericsson Fatme S.p.a.

Il progetto di fusione è redatto in ossequio a quanto previsto dagli articoli inseriti nel Codice civile dal D.Lgs. 16 gennaio 1991, n. 22 e specificatamente dall'art. 3 del medesimo, che ha inserito l'art. 2501-bis.

1. Le società partecipanti alla fusione, nessuna delle quali è sottoposta a procedure concorsuali né è in stato di liquidazione, sono le seguenti:

a) Ericsson Sielte S.p.a., sede in Roma, via Campo Romano n. 71 - Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato - Reg. soc. Tribunale di Roma n. 167/37 - C.C.I.A.A. di Roma n. 70344 - Codice fiscale n. 00405050584 - Partita I.V.A. n. 00883331001;

b) Ericsson Fatme - S.p.a., sede in Roma, via Anagnina n. 203 - Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato - Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18 - C.C.I.A.A. di Roma n. 13624 - Codice fiscale n. 00412200586 - Partita I.V.A. n. 00886171008.

2. L'atto costitutivo e in particolare lo statuto della società incorporante Ericsson Fatme S.p.a., rispetto alla formulazione attualmente in vigore subirà, in conseguenza della fusione, le seguenti modificazioni:

la denominazione sociale diventerà «Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.»;

l'oggetto sociale verrà ampliato al fine di comprendervi l'attuale oggetto della società incorporanda Ericsson Sielte S.p.a..

Con l'occasione, verrà inoltre precisato che la sede della società è in Roma, via Anagnina n. 203 e verranno apportate talune modifiche di minor rilievo al testo dello statuto, per un maggior adeguamento alle vigenti disposizioni di legge.

Per effetto della fusione la società incorporante aggregherà, al proprio, tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, di pieno diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

3. La fusione sarà realizzata senza che si faccia luogo ad aumento del capitale sociale della Ericsson Fatme S.p.a., bensì mediante annullamento di n. 10.000.000 azioni di quest'ultima, e riemissione di altrettante azioni in capo alla Ericsson S.p.a., unico azionista sia dell'incorporante che dell'incorporanda, per entrambe le operazioni in ragione del rapporto di cambio pari a 10 azioni della Ericsson Fatme S.p.a. per ogni gruppo di 25 azioni della Ericsson Sielte S.p.a.

4. Le operazioni della Ericsson Sielte S.p.a. verranno imputate al bilancio della Ericsson Fatme S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1994, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986).

5. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni; conseguentemente non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

6. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dall'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1993.

Il presente progetto di fusione è stato approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione della Ericsson Sielte e della Ericsson Fatme del 28 luglio 1993 e sarà depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Roma e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data anteriore di oltre un mese a quella fissata per le deliberazioni assembleari, nonché depositato in copia, unitamente agli atti di cui all'art. 2501-sexies C.C., nella sede di ciascuna delle società partecipanti alla fusione.

Il presente atto è stato depositato c/o la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Roma in data 4 agosto 1993.

p. Ericsson Fatme - S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

p. Ericsson Sielte - S.p.a.
Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-15054 (A pagamento).

VIRGIN - S.r.l.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo, 57
Capitale sociale L.9.511.783.000
Tribunale di Roma n. 4831/89

SOMASCHI 1 - S.r.l.

Sede in Roma, viale di Villa Massimo, 57
Capitale sociale L. 190.000.000
Tribunale di Roma n. 10494/88

Progetto di fusione

Società incorporante: Virigin S.r.l. con sede in Roma, viale di Villa Massimo, 57.

Società incorporanda: Somaschi 1 S.r.l. con sede in Roma, viale di Villa Massimo, 57.

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante aumenterà da L. 9.511.783.00 a L. 13.679.783.000 e l'aumento, pari alla somma del capitale sociale di L. 190.000.000 dell'incorporanda e dei finanziamenti in conto capitale della stessa, secondo il rapporto di cambio concordato e in via determinante basato sul cespite di maggior valore posseduto da entrambe le società (ossia di partecipazione anche se in percentuali diverse, nella Impresa ing. F. Federici S.p.a.), sarà attribuito per l'82,975% e cioè per una quota di L. 1.893.017.000, proporzionalmente ai soci dell'incorporante e per il 17,025% e cioè per una quota di L. 2.328.983.000 al socio dell'incorporanda.

Le quote di nuova emissione, del valore nominale complessivo di L. 4.168.000.000, parteciperanno agli utili con decorrenza 1° gennaio 1993. Con uguale decorrenza le operazioni dell'incorporanda Somaschi 1 S.r.l. saranno imputate al bilancio dell'incorporante.

Qualora la fusione non possa essere attuata entro il 1993, sia la partecipazione agli utili che l'imputazione delle operazioni Somaschi 1 S.r.l. al bilancio della Virgin S.r.l., avranno decorrenza dal 1° gennaio 1994.

Non esistono e non sono previste particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Roma in data 3 agosto 1993 ai numeri 4831/89 e 10949/88 Reg. Soc.

Virgin S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Cassiani

S-15156 (A pagamento).

FIN-METAL - S.p.a.

Sede legale Rodengo Saiano, via Stacca 1
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro società 13667
Codice fiscale 00911720175

Estratto del Progetto di scissione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese presso il Tribunale di Brescia è avvenuto in data 31 luglio 1993.

1. Società partecipanti alla scissione:

Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. con sede in Rodengo Saiano (BS) via Provinciale Stacca n. 1, reg. soc. n. 19997, codice fiscale 00752940163 (società trasferente);

Fin-Metal S.p.a. con sede in Rodengo Saiano (BS), via Provinciale Stacca n. 2, reg. soc. n. 13667, codice fiscale 00911720175 (società beneficiaria).

2. Modalità di esecuzione della scissione: La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. a Fin-Metal S.p.a.

3. Rapporto di concambio: È fissato il seguente rapporto di concambio:

n. 1 (una) azione da nominali L. 1.000 di Fin-Metal S.p.a. per ogni 8 (otto) azioni nominali L. 1.000 di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni emesse per concambio verranno assegnate con le seguenti modalità:

gli azionisti dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

verrà richiesta la consegna delle azioni di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. corrispondente all'importo del capitale sociale della stessa ridotto in seguito alla scissione.

5. La data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti economici e contabili della scissione decorrono a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né previste categorie speciali di azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rodengo Saiano, luglio 1993

Fin-Metal S.p.a.

Il presidente: Bertoli Gaetano

S-15119 (A pagamento).

FINANZIARIA E IMMOBILIARE PA.RI.GI.**Società per azioni**

Sede legale Rodengo Saiano, via Stacca 1
 Capitale sociale L. 10.380.000.000 interamente versato
 Registro società 19997
 Codice fiscale 00752940163

Estratto del Progetto di scissione il cui deposito per l'iscrizione al registro delle imprese preso il Tribunale di Brescia è avvenuto in data 31 luglio 1993.

1. Società partecipanti alla scissione:

Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. con sede in Rodengo Saiano (BS) via Provinciale Stacca n. 1, reg. soc. n. 19997, codice fiscale 00752940163 (società trasferente);

Fin-Metal S.p.a. con sede in Rodengo Saiano (BS), via Provinciale Stacca n. 2, reg. soc. n. 13667, codice fiscale 00911720175 (società beneficiaria).

2. Modalità di esecuzione della scissione: La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. a Fin-Metal S.p.a.

3. Rapporto di concambio: È fissato il seguente rapporto di concambio:

n. 1 (una) azione da nominali L. 1.000 di Fin-Metal S.p.a. per ogni 8 (otto) azioni da nominali L. 1.000 di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a.

4. Modalità di assegnazione delle azioni: Le azioni emesse per concambio verranno assegnate con le seguenti modalità:

gli azionisti dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

verrà richiesta la consegna delle azioni di Finanziaria e Immobiliare Pa.Ri.Gi. S.p.a. corrispondente all'importo del capitale sociale della stessa ridotto in seguito alla scissione.

5. La data dalla quale le nuove azioni partecipano agli utili è quella dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Gli effetti economici e contabili della scissione decorrono a far data dall'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

7. Non sono previsti trattamenti speciali a favore di determinati soci né previste categorie speciali di azioni.

8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Rodengo Saiano, luglio 1993

Finanziaria Immobiliare Pa.Ri.Gi. - S.p.a.
 L'amministratore unico: Marinelli Stefano

S-15120 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO**Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Lodrino (BS), via Roma n. 90
 Capitale e riserve 2.456.946.883
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25292

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 luglio 1993, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive e passive sono diminuiti dell'01,00%.

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Lodrino
 Il presidente: Bettinsoli Felice

C-20073 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA
 E DI LORETO APRUTINO CARIFE - S.p.a.**

Sede legale e direzione generale in Pescara
 Patrimonio e riserve L. 200.002.740.930

Modifica tassi attivi dal 14 luglio 1993
 Legge 154/1992

Prime rate 11.75% - Top Rate 18.00%.

Carife S.p.a.

Il direttore generale: dott. Mario Curci

C-20077 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ASCIANO**Soc. Coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, decorrere dal 1° agosto 1993:

le spese fisse applicate sui conti correnti subiranno un incremento di L. 2.500;

i diritti di custodia su deposito titoli e le spese gestione e amministrazione titoli verranno applicate nell'importo massimo previsto dalla legge.

Asciano, 27 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Asciano S.c.r.l.:
 Giovanni Tozzi

C-20083 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FILOTTRANO**Società Coop. a r.l.**

Sede legale: Filottrano (AN), piazza Garibaldi n. 26
 Registro società Tribunale 2733
 Partita IVA 00135400422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1993, i tassi di interesse passivi corrisposti dalla nostra Cassa sono stati diminuiti nella seguente misura:

D/R meno 1 punto; c/c meno 1 punto ad eccezione dei c/c convenzionati a dipendenti con accredito automatico dello stipendio che diminuiscono dello 0,50.

Il presidente: p.a. Morettini Gino

C-20084 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
 DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA****Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Gorizia, via Visini n. 2
 Capitale e riserve al 31-12-1992 L. 17.598.092.143
 Reg. soc. 1279 Tribunale di Gorizia

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle sottoelencate linee di credito diminuiscono delle percentuali a fianco indicate:

Con decorrenza 26 luglio 1993:

conto corrente in convenzione «Conto Verde» L. 30.000.000 —
 1,50;

conto corrente ordinario, sconto finanziario, mutui chirografari,
 mutui ipotecari soci — 1,00;

conto corrente in convenzione «Conto Verde» L. 30.000.000, fido rapido famiglia, castelletto s.b.f. soci, mutui ipotecari non soci — 0,50;

conto corrente «Self Service», «accredito stipendio/pensione» — 0,25.

Si comunica inoltre che i tassi di interesse applicati sui depositi sottoelencati diminuiscono delle percentuali a fianco indicate:

Con decorrenza 12 luglio 1993:

conto corrente in convenzione «accredito stipendio/pensione» e «Conto Verde» — 0,75;

prima fascia standard depositi a risparmio — 0,50;

conti correti ordinari — 0,25.

Gorizia, 26 luglio 1993

Il presidente: Mario Perco.

C-20087 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LOZZO ATESTINO
(PADOVA)**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice fiscale e partita I.V.A. 00331090282

Variatione tassi

Ai sensi della legge n. 154/92 si informa che dal 15 luglio 1993 i tassi sui depositi vincolati sono ridotti di mezzo punto percentuale.

Dal 19 luglio corrente sono ridotti fino a un punto percentuale i tassi sui certificati di deposito di nuova emissione.

Lozzo Atestino, 27 luglio 1993

Il presidente: Zoia Ernesto.

C-20088 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTAGNANESE
- MONTAGNANA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Codice fiscale e partita I.V.A. 00331740282

Variatione condizioni bancarie

Si comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che i tassi passivi applicati alla clientela con decorrenza 26 luglio 1993 sono diminuiti dello 0,50%.

Montagnana, 26 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana del Montagnanese
Il direttore: dott. Maroni Francesco

C-20091 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA CHIEVE

Società cooperativa a responsabilità limitata

Chieve (CR), piazza Roma, 2

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che a decorrere dal 1° agosto 1993 i tassi passivi applicati sui conti correnti passivi e sui depositi a risparmio verranno ridotti di un punto percentuale.

Chieve, 27 luglio 1993

Il vice presidente: Barbati Adolfo.

C-20094 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CROTONE

Società cooperativa a responsabilità limitata

fondata nel 1886

In ottemperanza alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica, con decorrenza 15 luglio 1993, la seguente variazione: una diminuzione dello 0,50% su tutti i conti correnti passivi delle convenzioni e/o offerte legate all'andamento del mercato.

Crotone, 23 luglio 1993

Il direttore generale: rag. Mario Cubelli.

C-20100 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAFORA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Badia Polesine (RO), piazza V. Emanuele n. 123

Registro società Tribunale di Rovigo n. 7-bis

Codice fiscale e partita I.V.A. 00089170294

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 luglio 1993, i tassi di interesse relativi ai depositi a risparmio e dei conti correnti sono diminuiti dell'1%.

Il prime rate viene ridotto all'11%.

Il top rate viene ridotto al 19%.

Badia Polesine, 12 luglio 1993

Il presidente: Gastone Fantato.

C-20101 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SERINO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Serino, via Sala Fontanelle, 31

Capitale sociale e riserve al 30 aprile 1993 L. 5.204.286.082

Registro società del Tribunale di Avellino n. 3171

Ai sensi della legge n. 154/92 si comunica che con decorrenza 23 luglio 1993, i tassi di interesse applicati:

ai depositi a risparmio vincolati con giacenza oltre 30 milioni, sono diminuiti di 1,75 punti;

ai depositi a risparmio vincolati con giacenza fino a 30 milioni, ai depositi a risparmio libero con giacenza fino a 50 milioni ed ai certificati di deposito a mesi 24 con interessi a termine, sono diminuiti di 1,5 punti;

ai depositi a risparmio liberi ed ai certificati di deposito scadenza mesi 18/24 oltre 50 milioni, sono diminuiti di 1,25 punti;

ai certificati di deposito a mesi 12, a mesi 18/24 fino a 50 milioni ed ai conti correnti di corrispondenza, sono diminuiti di punti 1.

Li, 23 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Serino
Il presidente: geom. De Feo Gaetano

C-20105 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 27 aprile 1993 i tassi sui depositi a risparmio della Banca Popolare di Brescia son diminuiti del 1%.

La direzione: (firma illeggibile).

C-20113 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Flaibano (UD), piazza Monumento n. 35

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 luglio 1993 i tassi di interesse dei depositi in conto corrente ed a risparmio vengono diminuiti di 0,50% punti percentuale.

Flaibano, 20 luglio 1993

Il presidente: rag. Picco Ezio.

C-20114 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMMICHELE DI BARI

Società cooperativa a responsabilità limitata
Sammichele di Bari, via G. Pastore n. 4

Con riferimento alle attuali condizioni praticate dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Sammichele di Bari società cooperativa a responsabilità limitata si comunica alla gentile clientela che il Consiglio di amministrazione nella seduta del 20 luglio 1993 ha deliberato di procedere a variazioni nelle condizioni praticate.

Tali condizioni saranno, quindi, modificate a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, come segue:

tasso creditore su conti correnti 2,50%.

Sammichele di Bari, 27 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Sammichele di Bari
Il presidente: dott. Nicola Santostasi

C-20115 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA OPICINA

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 luglio 1993, i tassi di interesse applicati dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina - Trieste - Società cooperativa a responsabilità illimitata - Hranilnica in posojilnica na Opcinah - Zadruga z neom. zavezo - Trst - alle operazioni passive sono diminuiti di 0,50 punto.

Opicina, 21 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana di Opicina
Hranilnica in Posojilnica Opcine
Società cooperativa a responsabilità illimitata - Zadruga z neom.
Trieste - Trst
(firma illeggibile)

C-20123 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA

Società cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Alzate Brianza, via IV Novembre, 51

Tribunale di Como registro società n. 4360/271

Si comunica che visto l'andamento del mercato finanziario il nostro Istituto, facendo seguito alla riduzione già operata a decorrere dal 22 luglio 1993, ha disposto un'ulteriore diminuzione dei tassi passivi sui depositi in conto corrente e risparmi nella misura dello 0,50% a partire dal 31 luglio 1993.

Alzate Brianza, 23 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana dell'Alta Brianza
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il vice direttore: dott. Ennio Crescini

C-20143 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA

Sede legale Falconara Marittima (AN), via Cavour, 3

Registro società n. 14556 Tribunale di Ancona

Codice fiscale 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 20 luglio 1993, i tassi di interesse relativi alle operazioni passive sono stati diminuiti in via generalizzata di 0,25 punti.

Falconara, 20 luglio 1993

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-20160 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.

Sede legale Perugia, corso Vannucci n. 39

Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23887 del registro delle società del Tribunale di Perugia

*Modifica delle condizioni contrattuali economiche
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)*

Si avverte la rispettabile clientela che la Cassa di Risparmio di Perugia ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi e condizioni, a decorrere dal 16 luglio 1993.

Tassi passivi:

riduzione generalizzata dell'1% sui conti correnti e depositi a risparmio;

riduzione generalizzata di 0,75% di punto sui rapporti convenzionati;

riduzione dello 0,75% di punto dei certificati di deposito con scadenze fino a 12 mesi.

Tassi attivi:

riduzione dello 0,50% di punto del prime rate istituito (dal 12% all'11,50%);

riduzione dello 0,75% di punto del top rate istituito (dal 19,50% al 18,75%);

riduzione dello 0,75% di punto del tasso massimo dei rapporti convenzionati (dal 18,50% al 17,75%);

riduzione di 0,50% di punto degli specialprestiti (dal 17% al 16,50%).

Perugia, 16 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Perugia S.p.a.
Il presidente: dott. Fausto Maria Pascoletti

S-14956 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI*

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 507 dell'8 maggio 1993, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati inclusi nella graduatoria impugnata che la signora Maria Rosaria Porcu, rappresentata e difesa dall'avv. Sergio Segneri, presso il cui studio in Cagliari, via XX Settembre n. 25, è elettivamente domiciliata, ha proposto nanti l'indicato T.A.R. il ricorso n. 1911/91 contro la regione Sardegna chiedendo l'annullamento in parte qua del decreto dell'assessore degli affari generali, personale e riforma n. 15716/1479 del 24 aprile 1991, che approva la graduatoria e nomina i vincitori della procedura di mobilità verticale per il transito, ex legge regionale n. 24/1989, con decorrenza 1° gennaio 1986, a duecentodieci posti dell'ottava qualifica funzionale, nonché degli atti connessi, per:

1) violazione art. 1, comma sesto e tabella D, lettere a), b) e c), legge regionale 5 giugno 1989, n. 24. Illegittimità costituzionale delle stesse disposizioni per contrasto con gli articoli 3 e 97. Errata valutazione dei presupposti. Carenza assoluta di motivazione, contraddittorietà ed illogicità manifeste (per mancata valutazione anzianità di servizio, titolo di studio, anche per il suo valore abilitante e funzioni di direzione di struttura corrispondente a servizio e/o settore);

2) violazione art. 1, commi quinto e settimo legge regionale n. 24/1989, in riferimento all'art. 10 legge regionale n. 42/1988. Carenza assoluta di motivazione (per stralcio centottanta posti da conferire con la mobilità verticale).

Avv. Sergio Segneri.

C-20116 (A pagamento).

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 506 dell'8 maggio 1993, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati inclusi nella graduatoria impugnata che la dottoressa Clara Loddo, rappresentata e difesa dall'avv. Sergio Segneri, presso il cui studio in Cagliari, via XX Settembre n. 25, è elettivamente domiciliata, ha proposto nanti l'indicato T.A.R. il ricorso n. 1910/91 contro la regione Sardegna chiedendo l'annullamento in parte qua del decreto dell'assessore degli affari generali, personale e riforma n. 15716/1479 del 24 aprile 1991, che approva la graduatoria e nomina i vincitori della procedura di mobilità verticale per il transito, ex legge regionale n. 24/1989, con decorrenza 1° gennaio 1986, a duecentodieci posti dell'ottava qualifica funzionale, nonché degli atti connessi, per i seguenti motivi:

1) violazione art. 1, comma sesto e della tabella D, lettere a) e c), legge regionale 5 giugno 1989, n. 24, in relazione alle previsioni di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e 15 gennaio 1987, n. 14. Illegittimità costituzionale delle stesse disposizioni per contrasto con gli articoli 3 e 97 Cost. Errata valutazione dei presupposti. Carenza assoluta di motivazione, contraddittorietà ed illogicità manifeste (per mancata valutazione anzianità di servizio e titolo di studio, anche per il suo valore abilitante).

Avv. Sergio Segneri.

C-20117 (A pagamento).

Giusta sentenza del T.A.R. Sardegna n. 505 dell'8 maggio 1993, si notifica per pubblici proclami a tutti i controinteressati inclusi nella graduatoria impugnata che il dottor Giovanni Amadori, rappresentato e difeso dall'avv. Sergio Segneri, presso il cui studio in Cagliari, via XX Settembre n. 25, è elettivamente domiciliata, ha proposto nanti l'indicato T.A.R. il ricorso n. 1908/91 contro la regione Sardegna chiedendo l'annullamento in parte qua del decreto dell'assessore degli affari generali, personale e riforma n. 15714/1477 del 24 aprile 1991, che approva la graduatoria e nomina i vincitori del concorso interno per l'accesso, ex legge regionale n. 24/1989, con decorrenza 1° gennaio 1986, a settantatre posti della qualifica dirigenziale, nonché degli atti connessi, per i seguenti motivi:

1) violazione della legge regionale 5 giugno 1989, n. 24, tabella D, lettera b). Errata valutazione dei presupposti. Carenza assoluta di motivazione, difetto di istruttoria, contraddittorietà ed illogicità manifeste (per mancata valutazione funzioni di direzione di struttura corrispondente a servizio e/o settore);

2) violazione art. 1, commi terzo e settimo della legge regionale n. 24/1989, in riferimento alla previsione dell'art. 10 legge regionale n. 42/1988. Carenza assoluta di motivazione (per stralcio di dieci posti da conferire col concorso interno).

Avv. Sergio Segneri.

C-20118 (A pagamento).

È stato chiesto alla pretura di Sondrio - Sezione distaccata di Morbegno, da Vaninetti Maria, nata a Cosio Valtellino il 26 maggio 1909, residente a Cosio Valtellino in via S. Domenico, 11, il riconoscimento a suo favore della proprietà dei mappali distinti in catasto e mappa di Cosio Valtellino a foglio 14 n. 307 e foglio 16 n. 7 rispettivamente seminativo e prato irriguo con ricorso 1° aprile 1993, depositato nella Cancelleria della pretura di Sondrio - Sezione distaccata di Morbegno il giorno 15 aprile 1993 ed in corso di pubblicazione.

Contro l'istanza è ammessa opposizione da parte di chiunque vi abbia interesse entro novanta giorni dalla scadenza del termine della pubblicazione avanti alla pretura di Sondrio.

Avv. Giancarlo Giugni.

C-20168 (A pagamento).

Con atto di citazione del 30 giugno 1993 depositato presso la cassa comunale di Palermo il 21 luglio 1993 l'Immobiliare Leonardo da Vinci S.r.l., ad integrazione del contraddittorio nel giudizio dalla stessa promosso nei confronti del condominio di via M. Titone, 22 per l'udienza del 9 dicembre 1993 davanti il Tribunale di Palermo, sezione I civile, giudice istruttore dott. Serio, mediante notifica per pubblici proclami, ai sensi dell'art. 150 Codice procedura civile, autorizzata dal presidente della Corte di appello con provvedimento dell'8 luglio 1993.

Avv. Alfonso Tulone.

S-14991 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 22 maggio 1993 ha disposto l'ammortamento del seguente assegno circolare di L. 100.000.000 n. 1302030512-03 emesso il 23 marzo 1993 dalla sede di Novara della Cariplo S.p.a. all'ordine di cassiere provinciale PP.TT. Novara col concorso del controllore, autorizzandone il pagamento alla Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a. decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione da parte del detentore ai sensi dell'art. 86 regio decreto 21 dicembre 1933, n. 1736.

p. Cariplo - Cassa di Risparmio
delle Provincie Lombarde S.p.a.
Mainardi

M-7439 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con suo decreto del 13 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0155883768 tratto sulla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 5 - Milano per L. 1.051.000, firmato dal signor Guerrino Faccioli a favore dello «Studio Clerici».

Opposizione legale entro quindici giorni.

Dott. Augusto Clerici Bagozzi.

M-7449 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Desio con decreto 15 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari, su istanza della S.p.a. Mauri con sede in Paina di Giussano, via Verdi, 71:

n. 0608899747 01 di L. 1.023.000, all'ordine di Riva Maria Luigia;

n. 0608899748 02 di L. 5.000.000, all'ordine di Riva Giovanni;

n. 0608899749 03 di L. 1.024.000, all'ordine di Trezzi Annalisa;

n. 0608899750 04 di L. 1.070.000, all'ordine di Borgonovo Maria

Pia;

n. 0608899751 05 di L. 1.005.000, all'ordine di Mauri Pier Maria;

n. 0608899752 06 di L. 1.031.000, all'ordine di Sironi Anna;

n. 0407836350 12 di L. 998.000, all'ordine di Costanzo Caterina;

n. 0608899753 07 di L. 1.045.000, all'ordine di Costanzo

Francesca;

n. 0608899754 08 di L. 1.101.000, all'ordine di Colzani Emilio;

n. 0608899755 09 di L. 1.063.000, all'ordine di Barni Tiziana;

n. 0608899756 10 di L. 1.024.000, all'ordine di Gonella Adriana;

n. 0407836351 00 di L. 484.000, all'ordine di Mariani Rosella;

n. 0608899757 11 di L. 1.024.000, all'ordine di Parravicini

Rosaria;

n. 0608899758 12 di L. 1.214.000, all'ordine di Caparra Roberto;

n. 0608899759 00 di L. 1.045.000, all'ordine di Polato Fabrizia;

n. 0608899760 01 di L. 1.088.000, all'ordine di Anzà Grazia;

n. 0407836352 01 di L. 318.000, all'ordine di Terrenghi Levina;

n. 0608899761 02 di L. 1.618.000, all'ordine di Mauri Marco;

n. 0608899762 03 di L. 1.063.000, all'ordine di Pizzi Gianluigi;

n. 0608899763 04 di L. 1.023.000, all'ordine di Galimberti

Stefania;

n. 0407836353 02 di L. 971.000, all'ordine di Mauri Raffaella;

n. 0608899764 05 di L. 1.014.000, all'ordine di Terzulli Emidio;

n. 0608899765 06 di L. 1.022.000, all'ordine di Dugnani Letizia;

n. 0407836354 03 di L. 463.000, all'ordine di Villa Moira;

n. 0608899766 07 di L. 1.019.000, all'ordine di Colombo M.

Elisa;

n. 0608899767 08 di L. 1.359.000, all'ordine di Zorloni Luisa

Paola;

n. 0608899768 09 di L. 1.180.000, all'ordine di Todarello

Antonino;

n. 0608899769 10 di L. 1.348.000, all'ordine di Ronzoni Vittorio;

n. 0608899770 11 di L. 1.037.000, all'ordine di Mazzola Marco;

n. 0608899771 12 di L. 1.348.000, all'ordine di Politi Vincenzo;

n. 0608899772 00 di L. 1.887.000, all'ordine di Naliato Patrizia;

n. 0608899773 01 di L. 1.021.000, all'ordine di Novati Stefania;

n. 0407836355 04 di L. 976.000, all'ordine di Caslini Andrea;

n. 0608899774 02 di L. 2.155.000, all'ordine di Baldin Maria

Teresa;

n. 0608899776 04 di L. 1.034.000, all'ordine di Raoudane Said;

n. 0407836360 09 di L. 685.000, all'ordine di Elli Giovanni,

tutti gli assegni sono stati emessi dal Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il pretore ha autorizzato il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. la S.p.a. Mauri: avv. Carmalo Strada.

M-7469 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piacenza con decreto n. 1701 del 29 giugno 1993, visto il ricorso ex art. 2016 del C.C. del signor Angelo Losi, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0038591428 dell'importo di L. 2.350.000 intestato al signor Angelo Losi ed emesso dal signor Giovanni Miglioli sul c/c n. 7414/37 della Cassa di Risparmio di Piacenza, agenzia A e ha autorizzato il signor Losi a chiedere il pagamento dell'assegno dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

p. Avv. Alessandro Miglioli: (firma illeggibile)

C-20099 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Piove di Sacco con decreto del 3 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Venezia, filiale di Campo S. Luca Venezia, del conto corrente n. 51609/OP, assegno n. 010618767 dell'importo di L. 3.500.000, intestato a Barzon Romeo, conto corrente intestato al signor Baracco Ugo residente in Venezia, via S. Marco n. 1033, autorizzando il pagamento trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Avv. Roberto Zagarese.

C-20122 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 3 luglio 1993, il presidente del Tribunale di Ragusa ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni emessi il 3 giugno 1993, dal Banco di Sicilia, succursale di Vittori:

- n. 516355857/04 di L. 560.000, all'ordine di La Terra Paolo;
- n. 516355858/05 di L. 760.000, all'ordine di Blanco Giovanni;
- n. 516355859/06 di L. 756.000, all'ordine di Rosone Luigi;
- n. 516355860/07 di L. 676.000, all'ordine di Falcone Gaetano;
- n. 516355861/08 di L. 556.000, all'ordine di Nuzzarello Giovanni;
- n. 516355862/09 di L. 808.000, all'ordine di Santapà Rosario;
- n. 516355863/10 di L. 879.000, all'ordine di Di Giulio Biagio;
- n. 516355864/11 di L. 672.000, all'ordine di Di Paola Campagnolo Vincenzo;
- n. 516355865/12 di L. 616.000, all'ordine di My Luigi;
- n. 516355866/01 di L. 616.000, all'ordine di Bella Salvatore;
- n. 516355867/02 di L. 660.000, all'ordine di Di Bella Giuseppe;
- n. 516355868/03 di L. 652.000, all'ordine di Lauria Giovanni;
- n. 516355869/04 di L. 504.000, all'ordine di Senia Carmelo;
- n. 516355870/05 di L. 652.000, all'ordine di Marino Rosario;
- n. 516355871/06 di L. 652.000, all'ordine di Marino Carmelo.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Giovanni Nicosia.

C-20162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Cecina dott. Alberto Panu in data 23 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0406460028 di L. 6.948.400, tratto sul Monte dei Paschi di Siena, filiale di Piombino c/c n. 9546.24 a firma del signor Potenti Rolando all'ordine Bussotti Marisa e da Lei girato a «La Venezia Assicurazioni» autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20164 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma con decreto del 30 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

- 1) assegno bancario n. 0409609285-07 Monte dei Paschi di Siena, L. 1.235.300, 26 luglio 1993, benef. I.C.E.M. S.p.a., traente Nurzia Giulia;
- 2) assegno bancario n. 0316275601 Banco di Napoli, L. 862.800, 26 luglio 1993, traente Bruno Antonio benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 3) assegno bancario n. 0164989561 Cassa di Risparmio VE.VI.BL. e Ancona, L. 160.000, 26 luglio 1993, traente Piccinini Gianmichele benef. Hotel Parco dei Principi;
- 4) assegno circolare n. 3400244308 Banca di Roma, L. 5.980.175, 23 luglio 1993, benef. Allocca Antonietta;
- 5) assegno bancario n. 1050871859-11, L. 500.000, Banca Provinciale Lombarda, 26 luglio 1993, traente Ceccarelli Luigi benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 6) assegno bancario n. 1051060866-11, Banca Provinciale Lombarda, L. 500.000, 26 luglio 1993, traente Orlando Giorgio benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 7) assegno bancario n. 1051085838-10, Banca Provinciale Lombarda, L. 400.000, 26 luglio 1993, traente Palomba Luigi, benef. Palomba Luigi;
- 8) assegno bancario n. 1051068695-01, Banca Provinciale Lombarda, L. 200.000, 25 luglio 1993, traente Buccini Remigio, benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 9) assegno bancario n. 1051070959-03, Banca Provinciale Lombarda, L. 300.000, 26 luglio 1993, traente Fusco Romualdo, benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 10) assegno bancario n. 1051081825-01, Banca Provinciale Lombarda, L. 500.000, 26 luglio 1993, traente Corvino Giancarlo, benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 11) assegno bancario n. 1051103914-03, Banca Provinciale Lombarda, L. 300.000, 26 luglio 1993, traente Stendardo Marco benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 12) assegno bancario n. 8/7033278-07, Cassa Centrale e Risparmio V.E. per le Province Siciliane, 26 luglio 1993, traente Marino Renato, benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 13) assegno bancario n. 7500132569-07, B.N.A., L. 1.000.000, 26 luglio 1993, traente Salerno Isabella, benef. Salerno Irene;
- 14) assegno bancario n. 0119021764-04, Cassa di Risparmio di Modena, L. 2.570.000, 26 luglio 1993, traente Borsari Gianluigi, benef. Hotel Parco dei Principi;
- 15) assegno bancario n. 9101496109-04, Banca di Roma, L. 1.000.000, 26 luglio 1993, traente Immella Daniela, benef. I.C.E.M. S.p.a.;
- 16) assegno bancario n. 8/7749233-00, Cassa Centrale di Risparmio V.E. per le Province Siciliane, L. 2.690.000, 26 luglio 1993, traente Giordano Santa, benef. I.C.E.M. S.p.a.;

17) assegno circolare n. 2400499233-02, Banca di Roma, L. 3.000.000, RM 22 luglio 1993, benef. Taiani Andrea;

18) assegno circolare n. 2400270806-11, Banca di Roma, L. 4.500.000, RM 20 luglio 1993, benef. Rosati Maria Sonia;

19) assegno circolare n. 0840326399/03, Monte dei Paschi di Siena, L. 4.000.000, RM 23 luglio 1993, benef. Maugeri Cecilia Anna;

20) assegno circolare n. 0891846021, Banca Nazionale del Lavoro, L. 1.260.000, RM 19 luglio 1993, benef. Hotel Parco dei Principi;

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Italo Cardarelli.

S-14959 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 19 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 1190085502 tratto dal c/c n. 464 della Banca Popolare di Bergamo e Credito Varesino, filiale di Roma Tuscolana, per la somma di L. 1.300.000 emesso dal signor Evandro Cerretti, a favore del signor Pietro Pannunzi.

Opposizione entro quindici giorni.

Pietro Pannunzi.

S-14961 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, ad istanza della signora Miceli Elvira con decreto 22 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

1) assegno circolare della Banca di Roma S.p.a., n. 4400223544-03, di L. 15.000.000, emesso a Roma-Vitina il 18 giugno 1993, all'ordine Miceli Elvira;

2) assegno circolare della Banca di Roma S.p.a., n. 4400223545-03, di L. 15.000.000, emesso a Roma-Vitina il 18 giugno 1993, all'ordine Miceli Elvira,

autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Alfonso Quintarelli.

S-14962 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto del 29 luglio 1993, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 367659311, di L. 871.500, rilasciato da Giorgio Di Vita sul B.N.L., agenzia 16 (AN) Elena Savoia.

Opposizione quindici giorni.

Elena Savoia.

S-14964 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Su ricorso della Società Meridionale Argille Espanse - S.M.A.E. S.p.a. (già S.M.I.L. S.p.a.), il pretore di Roma, con decreto del 15 novembre 1988, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno n. 156324530, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia n. 14, di Palermo per L. 2.882.890, all'ordine della S.M.I.L. S.p.a. e sottoscritto dalla S.A.C.E. S.p.a.;

2) assegno n. 156329931, tratto sul Banco di Sicilia, agenzia n. 14, di Palermo per L. 9.184.014, all'ordine della Omnia Strutture S.p.a., sottoscritto dalla medesima e girato alla S.M.I.L. S.p.a.;

3) assegno n. 204664-05, tratto sulla Banca Popolare di Carini, filiale di Palermo, per L. 1.430.463, all'ordine della S.A.C.E. S.p.a., sottoscritto dalla Omnia Strutture S.p.a., e girato alla S.M.I.L. S.p.a.;

4) assegno n. 204662-03, tratto sulla Banca Popolare di Carini, filiale di Palermo, per L. 1.500.000, all'ordine della S.A.C.E. S.p.a., sottoscritto dalla Omnia Strutture S.p.a., e girato dalla S.M.I.L. S.p.a.;

5) assegno n. 8739332-04, tratto sulla Banca del Sud, Agenzia n. 57 di Caltanissetta, per L. 2.000.000, intestato alla S.A.C.E. S.p.a., sottoscritto dalla Comp. Edil S.p.a., e girato alla S.M.I.L. S.p.a.;

6) assegno n. 900369-02, tratto sulla Banca del Lavoro, agenzia di Isola delle Femmine, per L. 2.000.000, all'ordine della S.A.C.E. S.p.a., sottoscritto dalla Comp. Edil S.p.a., e girato alla S.M.I.L. S.p.a.;

7) assegno n. 9900246889, tratto sulla Banca del Popolo, agenzia di Cinisi, per L. 1.077.433, all'ordine della S.M.I.L. S.p.a. e sottoscritto da D'Amore Agostino.

Opposizione trenta giorni.

p. Società Meridionale Argille Espanse
S.M.A.E. - S.p.a. (già S.M.I.L. S.p.a.):
Avv. Massimo Ozzola

S-15039 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 115.000, ciascuno emessi il 10 ottobre 1975 scadenti consecutivamente dal fine novembre 1975 al fine ottobre 1978, ambo inclusi, a favore di Faraone Franca, a firma Moneta Albino e Bignatti Rina, garantiti da ipoteca iscritta alla Conservatoria dei RR.II. di Milano 2, il 13 ottobre 1975 al n. 34064 d'ordine.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Moneta Albino.

M-7436 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento degli effetti cambiari di L. 831.600, ciascuno emessi il 29 luglio 1988 scadenti rispettivamente il 29 luglio 1989, il 29 agosto 1990 e il 29 luglio 1991, a favore di «I.F.I.P. Immobiliare S.p.a.», con sede in Torino, corso Peschiera n. 191 a firma di Napolitano Giuseppe, Capitano Maria, Napolitano Katia, Napolitano Vincenzo, garantiti con iscrizione presso Conservatoria Milano 1, il 26 agosto 1988, numeri 37921/7623.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Notaio, Nicola Caputo.

M-7438 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza dell'avv. Cesare Bulgheroni di Varese, via Staurengi 37, quale proc. e dom. della Rutil S.r.l. il pretore di Varese ha emesso in data 8 luglio 1993, il decreto di ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

Rifil Gomma Canavesana di Calisi Anna corrente in Favria (TO), via Francesca Romana, 17:

per L. 923.000 con scadenza al 30 aprile 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 maggio 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 giugno 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 luglio 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 agosto 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 settembre 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 ottobre 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 novembre 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 dicembre 1993;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 gennaio 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 febbraio 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 marzo 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 aprile 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 maggio 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 giugno 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 luglio 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 agosto 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 settembre 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 ottobre 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 novembre 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 dicembre 1994;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 gennaio 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 febbraio 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 marzo 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 aprile 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 maggio 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 giugno 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 luglio 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 agosto 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 settembre 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 ottobre 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 novembre 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 dicembre 1995;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 gennaio 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 febbraio 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 marzo 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 aprile 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 maggio 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 giugno 1996;

per L. 923.000 con scadenza al 30 luglio 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 agosto 1996;
 per L. 923.000 con scadenza al 30 settembre 1996;
 per L. 9.004.750 con scadenza al 30 giugno 1993;
 per L. 9.004.750 con scadenza al 30 giugno 1993;
 per L. 9.004.750 con scadenza al 31 marzo 1994;
 per L. 9.004.750 con scadenza al 31 marzo 1994;
 per L. 18.009.500 con scadenza al 30 settembre 1993;
 per L. 18.009.500 con scadenza al 31 dicembre 1993;

e così complessivamente 48 titoli per un totale di L. 110.804.000.

Marino Bernardino corrente in Bernalda (MT), zona P.I.P.:

per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 10.000.000 con scadenza al 15 giugno 1993;
 per L. 7.651.000 con scadenza al 15 giugno 1993;

e così complessivamente 8 titoli per un totale di L. 77.651.000.

Saplast S.r.l. di Di Pasquale Salvatore - Pilla Luigi con sede in Torino, strada del Barocchio, 63/18 E:

per L. 2.366.000 con scadenza al 20 giugno 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 luglio 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 agosto 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 settembre 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 ottobre 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 novembre 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 dicembre 1993;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 gennaio 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 febbraio 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 marzo 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 aprile 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 maggio 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 giugno 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 luglio 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 agosto 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 settembre 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 ottobre 1994;
 per L. 2.366.000 con scadenza al 20 novembre 1994;
 per L. 6.775.000 con scadenza al 20 giugno 1993;
 per L. 6.775.000 con scadenza al 20 luglio 1993;
 per L. 6.500.000 con scadenza al 20 agosto 1993;
 per L. 3.000.000 con scadenza al 20 agosto 1993;
 per L. 9.500.000 con scadenza al 20 agosto 1993;

per L. 9.500.000 con scadenza al 20 settembre 1993;
 per L. 9.500.000 con scadenza al 20 settembre 1993;
 per L. 9.500.000 con scadenza al 20 gennaio 1994;
 per L. 9.500.000 con scadenza al 20 gennaio 1994;
 per L. 19.000.000 con scadenza al 20 ottobre 1993;
 per L. 19.000.000 con scadenza al 20 novembre 1993;
 per L. 19.000.000 con scadenza al 20 dicembre 1993;
 e così complessivamente 30 titoli per un totale di L. 170.138.000.

Nazzareno Ceniti corrente in Gazzada (VA), via Azzate, 14:

per L. 2.000.000 con scadenza al 31 agosto 1993;
 per L. 1.300.000 con scadenza al 30 settembre 1993;

e così 2 titoli per un totale di L. 3.300.000.

Dueffe Gomma di Foresti Pierluigi corrente in Paratico (BS), via XXIV Maggio, 47:

per L. 4.251.900 con scadenza al 31 agosto 1993;
 per L. 4.746.000 con scadenza al 30 settembre 1993;
 per L. 4.746.000 con scadenza al 31 ottobre 1993;
 per L. 4.746.000 con scadenza al 30 novembre 1993;
 per L. 4.746.000 con scadenza al 28 febbraio 1994;
 per L. 4.746.000 con scadenza al 31 marzo 1994;

e così complessivamente 6 titoli per un totale di L. 27.981.900.

FCE Gomma S.r.l. con sede in Turate (CO), via Magistri Comacini, 8:

per L. 5.903.333 con scadenza al 31 agosto 1993;
 per L. 5.903.333 con scadenza al 30 settembre 1993;
 per L. 5.903.333 con scadenza al 31 ottobre 1993;
 per L. 5.903.333 con scadenza al 30 novembre 1993;

e così complessivamente 5 titoli per un totale di L. 29.516.666.

Aveca S.r.l. Export-Import con sede in Milano, via Volturmo, 37.

per L. 25.000.000 con scadenza al 31 agosto 1993;
 per L. 25.000.000 con scadenza al 31 agosto 1993;
 per L. 25.000.000 con scadenza al 30 settembre 1993;
 per L. 25.000.000 con scadenza al 30 settembre 1993;

e così 4 titoli per un totale di L. 100.00.000.

Isag S.n.c. di Esposito e Armaroli con sede in Leini (TO), via F.lli Varian, 70:

per L. 1.095.000 con scadenza al 10 ottobre 1993;
 per L. 1.095.000 con scadenza al 10 novembre 1993;
 per L. 1.115.000 con scadenza al 10 dicembre 1993;
 per L. 1.115.000 con scadenza al 10 gennaio 1994;
 per L. 1.133.000 con scadenza al 10 febbraio 1994;
 per L. 1.514.500 con scadenza al 10 marzo 1994;
 per L. 1.540.500 con scadenza al 10 aprile 1994;

e così complessivamente 7 titoli per un totale di L. 8.608.000.

Andreina Polanzan corrente in Moncalieri (TO), via Vittime del Vajont, 15:

per L. 14.800.000 con scadenza al 15 ottobre 1993;
 per L. 2.110.000 con scadenza al 31 ottobre 1993;
 per L. 6.187.640 con scadenza al 31 ottobre 1993;
 per L. 2.410.000 con scadenza al 15 novembre 1993;
 per L. 2.101.137 con scadenza al 15 novembre 1993;

e così complessivamente 5 titoli per un totale di L. 27.609.667.

Luisa Carpani corrente in Cinisello Balsamo (MI), via San Paolo, 15:

per L. 2.850.000 con scadenza al 31 ottobre 1993;
 per L. 2.886.000 con scadenza al 31 ottobre 1993;

e così 2 titoli per un totale di L. 5.736.000.

Gattoni S.n.c. di Gattoni Ugo & C. con sede in Gozzano (NO), via Molini di Resiga, 40:

per L. 13.133.300 con scadenza al 15 febbraio 1994;
 per L. 13.133.300 con scadenza al 15 marzo 1994;
 per L. 13.133.300 con scadenza al 15 aprile 1994;
 per L. 13.133.300 con scadenza al 15 maggio 1994;
 per L. 13.133.300 con scadenza al 15 giugno 1994;
 per L. 13.133.300 con scadenza al 15 luglio 1994;

e così complessivamente 6 titoli per un totale di L. 78.799.800.

Vitech S.r.l. con sede in Vicenza (VI), via del Tormeno, 98:

per L. 5.668.500 con scadenza al 30 ottobre 1995;
 per L. 5.668.500 con scadenza al 30 novembre 1985;
 per L. 5.668.500 con scadenza al 31 dicembre 1995;

e così 3 titoli per un totale di L. 17.005.500.

Ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ovvero dalla data di loro scadenza, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Varese, 22 luglio 1993

Avv. Cesare Bulgheroni.

C-20125 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 2 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 6.194.100 emessa in data 7 giugno 1988 dalla Sogepa S.r.l. con sede in Roma, via Cavour, 101 scadente il 7 luglio 1991 all'ordine della Finance S.p.a..

Opposizione trenta giorni.

Tito Annio Micone.

S-14963 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Ravenna con decreto del 2 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta a Casoria il 6 luglio 1990 pe L. 10.000.000 dalla Coala Costruzioni S.r.l. sulla Calcestruzzi S.p.a. di Ravenna, pagabile presso il Credito Italiano di Ravenna, girata alla Duilio Mori S.p.a. e successivamente per l'incasso al Banco di Napoli, autorizzando il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Dott. proc. Elena Baroni.

S-14989 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 28 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore emessi dalla Banca Credit West e dei Comuni Vesuviani con sede a Milano, viale Espinasse:

1) n. 102/03815/12 denominato Nicola con saldo di L. 17.917.000 alla data 20 luglio 1993;

2) n. 102/04809/12 denominato Mario con saldo di L. 10.505.000 alla data del 20 luglio 1993;

3) n. 102/04814/12 denominato Mario con saldo di L. 15.772.000 alla data del 20 luglio 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Milano, 28 luglio 1993

Queiroli Mario.

M-7445 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Voghera con decreto in data 7 aprile 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 623071.8 emesso dalla banca Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., agenzia di Casteggio denominato Ferri Carlo Pierino con un saldo apparente di L. 8.859.614.

Opposizione legale entro centoventi giorni.

Ferri Pierino.

M-7450 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 20 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore contraddistinto dal n. 26136739 emesso dalla Cariplo S.p.a. filiale di Gallarate portante la denominazione Mercandelli Patrizia ed avente un saldo attivo apparente di L. 16.808.097 autorizzando l'istituto al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta nel frattempo opposizione.

Gallarate, 23 luglio 1993

Mercandelli Patrizia.

C-20076 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale C.P. di Pordenone, con provvedimento del 10 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 170788 emesso dalla Banca Popolare Friuladria di Pordenone intestato a Laconca Vincenzo con un saldo apparente di L. 20.000.000, ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pordenone, 10 luglio 1993

L'assistente giudiziaria: C. Chinellato.

C-20121 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto n. 627 del 18 maggio 1993, ha pronunciato l'inefficacia del libretto «al portatore» n. 8410764/1005161 emesso il 20 aprile 1990 dalla Banca del Friuli (ora Credito Romagnolo), agenzia di Pagnacco intestato a Quadriglio Milena con un saldo di L. 10.394.831 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché non venga nel frattempo fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Milena Quadriglio.

C-20161 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il Tribunale di Rovigo in data 8 maggio 1992, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario risparmio al portatore n. 600/603001H; del libretto bancario n. 600/603906; del libretto bancario n. 600/601343K. Libretti della Cassa di Risparmio, filiale di Adria.

Opposizione novanta giorni dalla pubblicazione.

Dott. proc. Franco Portesan.

C-20166 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Con decreto in data 16 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore 23.928.034394.46 intestato al portatore (contrassegnato da Ruberti M. Pia) emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Pisa agenzia n. 3 filiale di Pisa in data 8 luglio 1991 con un saldo apparente di L. 30.000.000 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pisa, 6 luglio 1993

Paola Delitala.

C-20170 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 17 giugno 1993 su istanza di Goriup Lorenz, codice fiscale GRPLNZ14S25Z102W, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 340.732-2 con un saldo di L. 12.509.306 emesso dalla Cassa Rurale Merano, filiale Via Goethe (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Goriup Lorenz

S-14969 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 17 giugno 1993 su istanza di Gruber Maria, codice fiscale GRBMMD01E43F132W, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 57.366-3 con un saldo di L. 8.092.904 emesso dalla Cassa Rurale Merano, sede di Maia Alta/Merano (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Gruber Maria.

S-14970 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 17 giugno 1993 su istanza di Kuen Barbara, codice fiscale KNUBBR71D48F132G, ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 50.943-4 con un saldo di L. 5.049.341 emesso dalla Cassa Rurale di Scena, sede di Scena (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Kuen Barbara.

S-14972 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Siena dichiara l'ammortamento del libretto bancario al portatore designato «F.S.» n. 05/3766 con saldo apparente di L. 11.000.500 emesso dalla Cassa Rurale di Asciano.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Autorizza il pagamento decorsi giorni novanta da detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Siena, 6 luglio 1993

Fiorini Silvano.

S-14988 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Gorizia con decreto datato 28 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio al portatore intestato a Cucit Luciano rilasciato dalla Cassa di Risparmio, filiale di Gorizia n. 24472/3 con un saldo di L. 60.000.000; autorizzando il rilascio del duplicato, dopo novanta giorni dalla pubblicazione ed affissione, senza opposizione.

Cucit Luciano.

C-20165 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio e di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Siena ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

libretto bancario di risparmio al portatore designato Martinucci Mario Piero n. 2350/21 con un saldo apparente di L. 9.078.597 (novemilionesettantottomilacinquecentonovantasette);

certificato di deposito al portatore intestato a Burgassi Maria n. 61871/13 di 10.000.000 (diecimilioni),

ambidue emessi presso la Cassa di Risparmio di Firenze, Agenzia di San Gimignano (SI), autorizzandone l'emissione dei duplicati dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dagli aventi diritto nei termini e nelle forme di legge.

Mario Martinucci Piero.

S-14990 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 14 luglio 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 65008129 emesso dalla banca Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano, via Regina Giovanna, filiale 005 con un saldo apparente di lire diecimilioni scadente il 17 giugno 1993.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Mazzone Carla.

M-7465 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine con decreto del 29 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 055001203 dell'importo di L. 35.000.000 (trentacinquemilioni) emesso in data 16 ottobre 1991 dalla Banca del Friuli S.p.a. (ora Credito Romagnolo S.p.a. in seguito alla fusione per incorporazione) filiale di Pavia di Udine; scadenza 16 aprile 1993, vincolato a diciotto mesi, intestato a Milanese Duilio, autorizzando l'emissione del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte seconda purché nel frattempo non sia stata fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Udine, 29 maggio 1993

Milanese Duilio.

C-20072 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Messina con decreto del 19 luglio 1993 ha pronunciato, ad istanza dell'avv. Gregorio Giacobbe, via E. L. Pellegrino n. 156 Messina, l'ammortamento dei certificati di deposito Mediobanca emessi dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 1 di Messina il 13 settembre 1991 e scaduti il 16 giugno 1993 n. 5142856, n. 5142857, n. 5142858, da L. 1.000.000 ciascuno, n. 5318835 da L. 5.000.000, n. 5537042, n. 5537043 e n. 5537044 da L. 10.000.000 ciascuno e n. 5630448 da L. 50.000.000.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni da questa pubblicazione.

Avv. Gregorio Giacobbe.

C-20120 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Como con decreto del 3 maggio 1993 (copia conf. 26 luglio 1993) ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 15121 di L. 10.000.000 - Banca Briantea, agenzia Falloppio (Como) in data 9 ottobre 1991 scad. 9 aprile 1993 ne autorizza il rilascio del duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-20146 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto in data 14 giugno 1993 il Presidente del Tribunale di Pisa ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 22/924/024095/53 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 2 con un saldo apparente di L. 10.000.000 autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Pisa, 6 luglio 1993

Perriello Francesca.

C-20167 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Sanremo, dott. C. Ciaccio in data 14 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore medio termine serie 1° n. 20166411/93 del valore nominale di L. 100.000.000 emesso il 1° ottobre 1991 in Bordighera dal Banco Ambrosiano Veneto e scadente il 2 aprile 1993, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare ad Aprosio Oreste un duplicato di tale titolo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta nel frattempo opposizione dal detentore.

Sanremo, 21 giugno 1993

L'operatore amministrativo: G. Tamborra.

C-20169 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 17 giugno 1993 su istanza di Nocker Maria, codice fiscale NCKMRA12L64G140Y, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 02/0040410 per L. 10.000.000 con scadenza il 30 aprile 1993, emesso dalla Cassa Rurale Castelrotto, filiale di Oltretorrente (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Nocker Maria.

S-14966 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 18 giugno 1993 su istanza di Rubner Anton, codice fiscale RBNNTN42A12C625P, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 43274/12 per L. 10.000.000 con scadenza il 22 marzo 1993, emesso dalla Cassa Rurale Brunico, sede di Brunico (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Rubner Anton.

S-14967 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 17 giugno 1993 su istanza di Morandell Ida, codice fiscale MRNDIA28H45B397C, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0022517 per L. 15.000.000 con scadenza il 20 febbraio 1993, emesso dalla Cassa Rurale dell'Oltradige, filiale di Caldaro (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Morandell Ida.

S-14968 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto del 22 giugno 1993 su istanza di Kuen Emerenzia ved. Tscholl, Codice Fiscale KNU MNZ 00E44I519Y, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 0004066421 per L. 45.000.000 con scadenza il 12 agosto 1993, emesso dalla Cassa Rurale Merano, sede di Maia Alta/Merano (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12 legge 30 luglio 1951, n. 948.

Kuen Emerenzia.

S-14971 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale civile di Brescia con decreto del 29 giugno 1993 n. 1939/93 n.c. ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 925.46.5260, con un saldo di L. 20.298.885, emesso in data 10 settembre 1991 dalla Banca S. Paolo di Brescia, filiale di Darfo e del certificato di deposito al portatore n. 4.00084012 (92509002132) di L. 150.000.000, emesso dalla Banca S. Paolo di Brescia, filiale di Darfo.

Brescia, 5 luglio 1993

Il direttore di cancelleria: dott. Giovanni D'amore.

C-20075 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Roma con decreto del 15 novembre 1988 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti effetti:

1) effetto di L. 1.650.000 con scadenza 20 maggio 1985 a firma Giove Giovanni via Adriatico n. 39/D, Santeramo in Colle (BA), beneficiario Turra Graziano & C S.a.s. girato alla S.M.A.E. S.p.a.;

2) effetto di L. 1.000.000 con scadenza 31 agosto 1985 a firma Innino Nicola, prolungamento via Istria, Trani (BA), beneficiario Giannini Leonardo, girato alla S.M.A.E. S.p.a

Opposizione trenta giorni.

p. Società Meridionale Argille Espanse - S.M.A.E. S.p.a.
avv. Massimo Ozzola

S-15038 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Si comunica che in data 17 giugno 1993, il presidente del Tribunale di Vicenza ha autorizzato l'ammortamento e la duplicazione dei seguenti certificati azionari:

n. 90013 per n. 5000 azioni da nominali L. 1.000 cad.;

n. 100048 per n. 10.000 azioni da nominali L. 1.000 cad.;

n. 100049 per n. 10.000 azioni da nominali L. 1.000 cad.,

emesse dalla Soc. Vetrerie Italiane Vetr.I S.p.a. ed intestate a Mason Paolo residente in Gorgo al M.no (TV).

Mason Paolo.

C-20163 (A pagamento).

Ammortamento buoni fruttiferi

Il presidente del Tribunale di Frosinone ad istanza di Valletta Cecilia nata a Roma il 6 maggio 1905, residente a Frosinone, viale Mazzini n. 69 con decreto emesso il 2 giugno 1993 e depositato il 5 luglio 1993 ha dichiarato la inefficacia dei seguenti buoni fruttiferi di credito fondiario emessi dal Banco di Napoli, filiale di Frosinone al portatore il 3 ottobre 1991 con scadenza al 3 aprile 1993:

1) serie C. n. 316774.03 del valore di L. 15.000.000 (quindicimilioni);

2) serie B. n. 348842.04 del valore di L. 5.000.000 (cinquemilioni),

autorizzando lo stesso Banco di Napoli a rilasciare alla Valletta Cecilia duplicato di detti titoli al portatore, decorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, senza opposizione, nello stesso termine, da parte di eventuali detentori.

Frosinone, 28 luglio 1993

Il collaboratore di cancelleria: M. Teresa Sbardella.

S-14965 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore Generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 3 maggio 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della signorina Angela Gentile nata a Milano il 9 novembre 1972 e residente a Milano in P. Giosia Monti 9, in quello di Angela Valeria Gentile.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Angela Gentile.

M-7476 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Repubblica di Venezia, con decreto in data 16 luglio 1993 n. 37/93, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Berardo Genoveffa Rosanna, nata a Gazzo Veronese il 28 giugno 1954 e residente a Nogara (Verona), via Caselle, 115, venga autorizzata a togliere il nome di «Genoveffa e lasciare solamente il nome di «Rosanna».

Chiunque interessato può proporre opposizioni nei modi e nei termini di legge.

Berardo Rosanna.

S-20060 (A pagamento).

Aggiunta di nome

I sottoscritti Carraro Vasco e Baido Maria Cristina hanno chiesto di essere autorizzati ad aggiungere il cognome materno «Baido» a quello del loro figlio minore Carraro Alberto nato a Bressanone (BZ) il 1° luglio 1989 e residente a Padova in via Tomitano, 10.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Padova, 27 luglio 1993

Carraro Vasco - Baido Maria Cristina.

C-20074 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Iamundo Fazari Emanuela nata a Taurianova il 30 aprile 1975 residente a San Giorgio Morgeto contrada Masello n. 24 è autorizzata ad abbandonare il cognome «Iamundo» per conservare solo quello di «Fazari».

Opposizione nei termini di legge.

Iamundo Fazari Emanuele.

C-20119 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore Generale presso la Corte di Appello di Bologna, con decreto in data 25 giugno 1993, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore Gherri Mircea nato a Bucarest (Romania) il 18 dicembre 1986 e residente a S. Maria del Piano, Lesignano de' Bagni (PR) in via Martiri della Libertà n. 84, in quello di «Gherri Marco».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Gherri Gino.

C-20126 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del 10 febbraio 1993, il Ministro di grazia e giustizia ha autorizzato Mancuso Benito, nato a Nicotera (Catanzaro) il 4 novembre 1932 e residente a Catanzaro, in via Padre Antonio Da Olivadi n. 15, ad eseguire le pubblicazioni della sua istanza diretta ad ottenere l'autorizzazione ad aggiungere al proprio cognome quello di «Di Leo».

Eventuali opposizioni, nei termini di legge.

Catanzaro, 7 luglio 1993

Mancuso Benito.

C-20171 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 9 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Pamela D'Amico, nata a Tivoli (RM) l'8 agosto 1988 e residente in Fiuggi (FR) venga autorizzata a cambiare il nome in «Paola Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 21 giugno 1993

Avv. Francesca Cabras.

S-14953 (A pagamento).

Cambio di nome

Con domanda al signor Procuratore generale della Repubblica in Venezia il signor Capitanio Luciano, nato a Torino il 20 agosto 1957, residente in Verona via Farinata degli Uberti n. 14, ha richiesto di poter cambiare il nome del proprio figlio Capitanio Jefferson nato il 20 giugno 1990 in Treviso, residente in Verona via Farinata degli Uberti n. 14 con il nome di «Giacomo».

Con decreto n. 39/93 S.C. del 16 luglio 1993, il signor Procuratore generale della Repubblica di Venezia ha autorizzato il ricorrente ad eseguire le pubblicazioni e le affissioni di cui al R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 sull'Ordinamento dello stato civile.

Chiunque creda di avervi interesse, può fare opposizione alla domanda di cambiamento del nome nei modi e nei termini di legge.

Luciano Capitanio.

C-20176 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 11 giugno 1993 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Roberto Innocenzi, nato a Roma il 2 luglio 1984 e residente in Carbognano, venga autorizzato a cambiare il nome in «Mario».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 14 luglio 1993

Avv. Francesca Cabras.

S-14954 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morta presunta

Tribunale di Alessandria. Ricorso presentato in data 22 aprile 1993 dai presunti successori Pertusati Maria, Ferraris Francesca, Ferraris Gianni per dichiarazione di morte presunta di Ferraris Aurelio nato in Alessandria il 10 aprile 1945 e residente in Molfetta (Bari), via Amedeo, 85, scomparso dal maggio 1980 senza più fornire alcuna notizia di sé.

Con invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Alessandria entro mesi sei.

Pertusati Maria - Ferraris Francesca - Ferraris Gianni

C-19387 (A pagamento - dalla G.U. n. 176).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI CENATE SOTTO (Provincia di Bergamo)

Avviso d'asta Immobiliare per cessione di beni immobili di proprietà comunale.

Il sindaco rende noto che il giorno 21 settembre 1993 (martedì) alle ore 12 nella sede municipale, davanti al sottoscritto Sindaco si terrà un pubblico incanto per la vendita di bene immobile di proprietà comunale, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di seguito descritto:

Comune censuario di Cenate Sotto:

Edificio ex sede Comunale sito in via Monsignor Giovanni Biava n. 13 Cenate Sotto mapp. n. 1614 e 955.

Prezzo a base d'asta L. 120.000.000;

L'asta pubblica verrà esperita con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) e seguenti ed art. 76, comma n. 2, del Regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827, (offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo a base d'asta).

Le offerte d'acquisto redatte in carta legale dovranno pervenire al Comune di Cenate Sotto, esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, firmato sui lembi, entro le ore 13, del giorno antecedente a quello in cui si tiene l'asta e cioè entro le ore 13 del giorno 20 settembre 1993.

Le offerte dovranno recare sulla busta il nome del mittente e la seguente dicitura: «Offerta per l'asta del giorno 21 settembre 1993 alle ore 12 relativa alla compravendita di beni immobili, riferimento all'Edificio ex Sede Comunale sito in via Monsignor Giovanni Biava n. 13 Cenate Sotto mapp. 1614 e 955».

Unitamente all'offerta deve essere presentata, a pena di esclusione, la quietanza comprovante la costituzione del deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale, stabilita in L. 6.000.000 pari al 5% dell'importo a base d'asta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto.

Resterà aggiudicatario quel concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per questo Ente, che peraltro non dovrà mai essere inferiore al prezzo a base d'asta fissato per l'edificio.

L'assegnatario degli immobili dovrà versare il dovuto nel modo che segue:

per un importo pari al 50% dell'offerta entro giorni trenta dall'asta;

per quanto riguarda il saldo, a rogito;

qualora non si ottemperasse a quanto sopra senza giustificato motivo, sarà incamerata la cauzione provvisoria e si procederà nuovamente alla vendita dell'immobile;

copia integrale del bando può essere richiesta al Comune di Cenate Sotto tel. 035/940151.

Cenate Sotto, 29 luglio 1993

Il Sindaco: Pasinetta geom. Giacomo.

M-7492 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Avviso di asta pubblica
(Atto C.D. n. 4478 del 16 luglio 1993)

È indetta una gara, mediante asta pubblica per la vendita di materiali da rottamare derivanti dallo smantellamento di macchinari e apparecchiature, fuori uso ed obsoleti, di proprietà dell'INFN, situati presso i Laboratori Nazionali di Frascati, via Enrico Fermi n. 40, 00044 Frascati (Roma).

La quantità totale di tali rifiuti, valutati in via approssimativa in 1800 (milleottocento) tonnellate, è così ripartita:

- 1) circa 300 t. di ferro dolce proveniente dal nucleo di elettromagneti;
- 2) circa 1300 t. di acciaio comune (supporteria pesante, carpenteria, tubazioni, ecc.);
- 3) circa 20 t. apparecchiature elettriche;
- 4) circa 10 t. motori elettrici;
- 5) circa 60 t. misto rame-isolante (cavi elettrici ecc.);
- 6) circa 40 t. rame proveniente da avvolgimenti di elettromagneti;
- 7) circa 25 t. alluminio (camere da vuoto, carpenteria leggera, ecc.);
- 8) circa 15 t. di acciaio inox (camere da vuoto, tubazioni, valvole, ecc.);
- 9) circa 30 t. misto generico (pompe da vuoto, apparecchiature di controllo, trasformatori a secco, pompe idrauliche, compressori, ecc.).

Importo complessivo a base d'asta: L. 400.000.000 (quattrocentomilioni) valutato indicativamente secondo le quantità e le tipologie dei materiali sopra indicate.

L'asta, esperita in un unico lotto, sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 58 punto 1) del d.P.R. n. 696/79. Saranno considerate valide soltanto le offerte formulate a partire da valori unitari per ciascuna tipologia dei materiali sopra elencati che risultino di importo complessivo, calcolato secondo le quantità presunte citate, superiore a quello a base d'asta. In caso di parità di offerte si procederà al sorteggio.

Esecuzione della vendita: i materiali saranno raggruppati a cura dell'I.N.F.N. per quanto possibile nelle diverse tipologie, e stoccati in apposite aree presso i Laboratori Nazionali I.N.F.N. di Frascati.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a propria cura e spese e nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e delle leggi previdenziali ed assicurative per il personale utilizzato:

a) all'eventuale ulteriore sminuzzamento o taglio con fiamma ossiacetilenica dei materiali da prelevare;

b) al carico, al trasporto, allo stoccaggio e al trattamento dei materiali, prelevati e pesati alla presenza di un rappresentante I.N.F.N. in idoneo impianto a ciò abilitato esistente nei pressi dei Laboratori di Frascati oppure mediante braccio dinamometrico;

c) ad ottemperare a tutte le disposizioni legislative nazionali, regionali, provinciali e comunali vigenti in materia di raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento di rifiuti speciali;

d) a redigere e presentare a chi dovuto tutta la documentazione prescritta dalle norme vigenti;

e) a rilasciare all'I.N.F.N. apposita certificazione liberatoria e ogni altro eventuale documento necessario per assolvere agli adempimenti di competenza dell'I.N.F.N.;

f) a rilasciare certificato di avvenuto smaltimento per i cavi elettrici che dovranno essere smaltiti presso impianti autorizzati dalla regione Lazio.

Il pagamento del corrispettivo da parte dell'aggiudicatario dovrà essere effettuato anticipatamente depositando presso la cassa dei Laboratori l'intero importo presunto risultante dall'offerta, a mezzo assegni circolari intestati a: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

Per ogni carico verrà calcolato il relativo importo sulla base dei prezzi unitari indicati in offerta e delle quantità effettivamente consegnate per le varie tipologie di materiale.

Il deposito di cui sopra dovrà essere adeguatamente incrementato qualora le consegne dovessero superare l'importo complessivamente versato.

L'I.N.F.N., al termine delle operazioni di consegna ed al completamento di tutte le formalità di legge sopra richiamate, rilascerà nota di addebito quietanzata (l'operazione è esclusa dall'I.V.A. ai sensi dell'art. 4 del d.P.R. n. 633/72) e restituirà il deposito cauzionale richiesto per la partecipazione all'asta come di seguito specificato.

Prima dell'inizio delle operazioni di cui sopra, la Ditta aggiudicataria dovrà comunicare all'I.N.F.N. il nominativo del rappresentante della Ditta stessa che assumerà la responsabilità della corretta esecuzione delle operazioni di carico, trasporto, stoccaggio e trattamento nel rigoroso rispetto delle leggi vigenti. Il rappresentante dell'I.N.F.N. è il Direttore dei Laboratori Nazionali di Frascati o persona da lui delegata.

Modalità di partecipazione all'asta: possono partecipare all'asta soltanto le Imprese munite di regolare autorizzazione rilasciata dalla regione Lazio per la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti speciali ai sensi del d.P.R. 915/82, art. 2 punto 3.

Le Imprese interessate dovranno presentare un plico sigillato con ceralacca, contenente l'offerta economica e tutti i documenti appresso elencati. Tale plico dovrà pervenire entro il termine perentorio del 15 settembre 1993 alle ore 12 esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato o tramite Agenzia di recapito autorizzata per legge, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

Sul plico oltre alla indicazione del mittente, dovrà apporsi la seguente dicitura: «Asta pubblica atto C.D. n. 4478 del 16 luglio 1993 offerta per la vendita di materiale da rottamare dei laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.».

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Ove per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'offerta non sarà presa in considerazione.

Nel plico dovranno essere contenuti i seguenti documenti:

1) offerta economica: l'offerta, redatta su carta legale e firmata dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta dovrà essere racchiusa da sola in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta dovrà essere formulata indicando in cifre e in lettere il prezzo unitario per ciascuna delle nove tipologie di materiali indicate all'inizio del presente avviso, nonché l'importo complessivo che ne deriva calcolato sulla base delle quantità presunte citate.

Sulla busta dovrà essere inoltre apposta l'indicazione dell'oggetto della gara.

In caso di discordanza nell'offerta tra l'importo in cifre e quello in lettere sarà ritenuta valida l'indicazione più favorevole per l'I.N.F.N. In caso di discordanza tra i prezzi unitari e l'importo complessivo da essi ricavato, faranno fede i prezzi unitari.

2) Dichiarazione: dichiarazione, in carta legale, sottoscritta (con firma autenticata nelle forme di legge) dal titolare o dal legale rappresentante della Ditta, contenente le seguenti attestazioni:

di non rientrare in alcuna delle cause ostative di cui alla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

di essere in regola con gli adempimenti in materia di tasse e contributi previdenziali;

di aver preso visione presso i Laboratori Nazionali di Frascati, della tipologia e consistenza dei materiali da rottamare e di aver conseguentemente valutato la convenienza dell'offerta proposta;

di aver preso visione del presente avviso di asta, che sarà parte integrante del contratto che verrà successivamente stipulato, e di accettarne integralmente il contenuto.

3) Autorizzazioni: copia autenticata delle autorizzazioni alla raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento dei rifiuti speciali di cui all'art. 2, quarto comma, punto 3) del d.P.R. 10 settembre 1982 n. 915, rilasciate dalla Regione Lazio a norma dell'art. 6 lettera d) del citato d.P.R. o dalle Amministrazioni Provinciali Comunali delegate ai sensi della legge regionale 11 dicembre 1986 n. 53 e seguenti.

4) Certificato iscrizione C.C.I.A.A.: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in carta legale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'apertura dei plichi.

5) Certificato Generale del Casellario Giudiziale: certificato generale del Casellario Giudiziale, in carta legale, del titolare dell'Impresa o del legale rappresentante di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'apertura dei plichi. Ove questi operi tramite procuratore il certificato in questione, dovrà essere prodotto anche da quest'ultimo.

Nel caso di Impresa costituita in Società Commerciale, Cooperativa o Consorzio di Cooperative, tale certificazione dovrà essere estesa al Direttore Tecnico nonché a tutti i componenti se si tratta di Società in nome collettivo, a tutti i Soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice e a tutti gli Amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di Società o Consorzio.

6) Certificato della Cancelleria del Tribunale: certificato della cancelleria del Tribunale, in carta legale, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'apertura dei plichi, dal quale risulti la indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare ed impegnare legalmente la Società e che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento, concordato, cessazione di attività o altra situazione equivalente e che tali eventi non si sono verificati nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali, in luogo di detto certificato, potranno produrre apposita dichiarazione sostitutiva, redatta in carta legale, sottoscritta dal proprio rappresentante legale con firma autenticata nelle forme di legge.

In tal caso il certificato di cui sopra dovrà essere presentato dalla Società aggiudicataria all'atto della stipulazione del contratto.

Le imprese individuali dovranno produrre il certificato del Tribunale - Sez. Fallimentare - di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per l'apertura dei plichi.

7) Quietanza deposito cauzionale: quietanza comprovante l'avvenuto versamento ai Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N., mediante accredito sul c/c 7/07 presso la Filiale 1 di Frascati della Banca di Roma, del deposito cauzionale del 5% dell'importo complessivo a base d'asta, pari a L. 20.000.000 (ventimilioni).

I depositi cauzionali delle Imprese non aggiudicatarie verranno restituiti con assegno circolare non trasferibile da ritirare presso la cassa dei Laboratori di Frascati dopo non meno di cinque giorni dall'espletamento della gara e comunque solo dopo che l'I.N.F.N. abbia ricevuto dalla Banca di Roma conferma dell'avvenuto accredito.

È ammessa riunione temporanea di imprese a condizione che unitamente all'offerta venga inoltrato l'atto associativo a norma di legge.

Si farà luogo alla esclusione dall'asta nel caso in cui:

a) il plico sia pervenuto dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta;

b) il plico non sia stato debitamente sigillato con ceralacca;

c) l'offerta non sia redatta su carta legale o non sia contenuta da sola nell'apposita busta interna o se questa non sia stata debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

d) nel plico manchi o risulti incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti;

e) l'indicazione dei prezzi unitari offerti risulti incompleta oppure risulti non chiara l'associazione tra prezzo unitario e tipologia del materiale.

L'offerta dei prezzi unitari resta valida indipendentemente dalle quantità dei materiali che l'aggiudicatario potrà recuperare il quale, per patto espresso, ha convenientemente considerato le quantità presunte oggetto dell'asta e i relativi oneri connessi con il recupero che si è impegnato ad effettuare.

L'Istituto si riserva di chiedere all'impresa aggiudicataria eventuali ulteriori certificazioni di legge.

La gara si terrà il giorno 16 settembre 1993 a partire dalle ore 10 con apertura delle offerte alle ore 12 presso i Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N. - via Enrico Fermi n. 40.

A tale seduta potranno assistere i titolari o i legali rappresentanti delle Imprese concorrenti o loro incaricati dietro esibizione di un documento personale di riconoscimento e per i rappresentanti legali e gli incaricati, anche di un documento comprovante la rappresentanza legale o l'incarico (delega, procura, mandato ecc.).

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate almeno due offerte valide. L'I.N.F.N., si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione senza che al riguardo le Ditte concorrenti possano avanzare alcuna pretesa.

L'atto di aggiudicazione sarà considerato definitivo solo dopo l'avvenuta approvazione da parte dei competenti organi dell'I.N.F.N., mentre impegna immediatamente l'altra parte contraente.

Per qualsiasi informazione di natura tecnica e per effettuare la visita sul luogo per prendere visione della tipologia e consistenza dei materiali da rottamare si potrà contattare nelle ore d'ufficio il signor Sergio Faini dei Laboratori nazionali di Frascati dell'I.N.F.N. (Tel. 940.3407 - 940.3315).

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) per essere pubblicato sull'Albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-20061 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO
«PAOLO E TITO FRATELLI MOLINA»
Ente morale - I.P.A.B.

Avviso di asta pubblica per la vendita di un appartamento al primo piano del fabbricato condominiale sito in Varese - via Tonale n. 63

Il presidente rende noto che, in esecuzione della deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Ente n. 168 dell'11 novembre 1992, sulla quale la sez. di Varese del C.R.C. (in seduta del 28 dicembre 1992 al n. 17831) non ha formulato rilievi per quanto di competenza e con autorizzazione della Giunta regionale (ai sensi dell'art. 2, comma primo, della legge regionale 28 dicembre 1981 n. 72) di cui alla deliberazione n. 35629 del 27 aprile 1993, assentita dal Commissario di Governo; il giorno 16 del mese di settembre dell'anno 1993, alle ore 9,30, nella sede dell'Ente in Varese, viale Borri n. 133, avrà luogo, a ministero di notaio, una pubblica asta per la vendita di un immobile di proprietà dell'Ente medesimo, sito in Varese, via Tonale n. 63, così distinto nel N.C.E.U. di Varese:

mappale n. 2658 sub 7 - via Tonale n. 63 - Piano primo - sotterraneo primo, cat. A/2, cl. 3, vani 4,5, rendita L. 990.000.

Trattasi di un piccolo appartamento situato al primo piano di un edificio condominiale di circa trent'anni, formato da un corridoio d'ingresso, tre locali principali, ripostiglio e servizio bagno (superficie lorda compl. mq. 72 più mq. 8 balconi valutati per 1/2), oltre vano cantina nel seminterrato.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontare con il prezzo base indicato nel presente avviso, conformemente agli artt. 73/c e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

detto appartamento viene venduto a corpo, ai sensi dell'art. 1538 del Codice civile, nel suo attuale stato di consistenza e manutenzione, libero da locazioni in atto, con tutti i diritti ed obblighi, eventuali vincoli o servitù, quali riferibili all'Ente venditore per i suoi titoli ed il suo possesso.

Il prezzo a base d'asta è stato determinato in L. 101.000.000.

Per essere ammessi alla gara, i concorrenti dovranno presentare la ricevuta, rilasciata dal tesoriere dell'Ente, Cassa di Risparmio PP.LL. di Varese, piazza S. Vittore 5, comprovante l'avvenuto deposito, in contanti oppure in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato, di almeno il decimo del prezzo a base d'asta suindicato, quale cauzione provvisoria.

Le offerte, in carta bollata, per essere valide dovranno pervenire alla segreteria dell'Ente venditore, presso la sede, all'indirizzo sopra indicato (Varese, viale Borri n. 133), in piego sigillato, unitamente alla ricevuta, in busta separata, dell'eseguito deposito cauzionale, non più tardi del giorno 15 settembre 1993 (antecedente a quello che sarà fissato per l'espletamento dell'asta), oltre il quale termine non resterà valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Le offerte dovranno essere sottoscritte dall'offerente o da loro delegato, munito di regolare ed autentico atto di procura speciale.

Possono anche essere fatte offerte per conto di una terza persona, con riserva di nominarla, purchè l'offerente stesso abbia i requisiti necessari per essere ammesso agli incanti e il deposito di garanzia dell'offerta sia a lui intestato. In tale caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 81 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte potranno esser inviate anche per mezzo della posta o di terze persone, ma a rischio dei concorrenti, nel senso che qualora non siano pervenute o sia pervenute oltre il termine suddetto, non saranno ammessi reclami (art. 75-76 del citato regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

All'aggiudicazione, che sarà definitiva ad unico incanto, si procederà anche in presenza di una sola offerta.

Sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che avrà presentato il prezzo più vantaggioso, prezzo che dovrà risultare migliore o almeno pari a quello a base d'asta indicato nel presente avviso. I depositi dei non aggiudicatari saranno subito restituiti.

Esperita l'asta, l'amministrazione dell'Ente venditore incasserà, a titolo di acconto sul prezzo offerto, il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario. Il residuo prezzo dovrà essere versato all'atto della stipulazione del contratto di compravendita, previsto ai sensi dell'art. 88 del ripetuto regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Qualora l'atto formale di compravendita non venga stipulato, per qualsiasi motivo, entro il termine massimo di novanta giorni, l'Ente venditore avrà diritto agli interessi, nella misura del tasso ufficiale di sconto in vigore, dal novantunesimo giorno sino alla data dell'effettiva stipulazione del contratto, salva ed impregiudicata ogni altra ragione ed azione per il caso di inadempienza da parte dell'aggiudicatario.

Proprietà, possesso e godimento dell'immobile, come pure pesi, vincoli, servitù ed imposte ad esso relativi, si trasferiranno all'acquirente dalla data dell'anzidetta stipulazione del contratto di compravendita.

Tutte le spese nonchè le imposte e tasse, inerenti all'asta ed al susseguente contratto, salvo l'imposta Invim per quanto dovuta, saranno a carico dell'aggiudicatario, in aggiunta al prezzo di acquisto. Si precisa - a tale riguardo, che, in sede di stipulazione del contratto di compravendita, dovrà essere versato, oltre al residuo prezzo di aggiudicazione dell'immobile, un congruo fondo per le imposte e le spese indicate.

Per ogni altra necessaria formalità sarà fatto riferimento al regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Notizie più dettagliate, relative all'asta, potranno essere eventualmente richieste agli uffici amministrativi dell'Ente venditore (tel. 260506 - 260640).

Il segretario generale: dott. Adamo A. Zambelli

Il presidente: dott. Rino Pajetta

C-20124 (A pagamento).

INTENDENZA DI FINANZA DI PADOVA

Avviso d'asta - Secondo esperimento, per la vendita del compendio demaniale sito nel Comune di Vigonza

Si rende noto che il giorno 10 del mese di settembre dell'anno 1993, alle ore 10, in una sala dell'Intendenza di Finanza di Padova, via Zabarella n. 54, dinnanzi al sottoscritto rappresentante della amministrazione del demanio dello Stato, o ad un suo delegato, si procederà alla vendita ai pubblici incanti, con il metodo delle offerte segrete, del sottodescritto immobile: n. Lotto 1.

Comune in cui è situato l'immobile: Vigonza.

Provenienza: Demanio patrimoniale.

Descrizione: scheda n. 139. Compendio demaniale già del disciolto p.n.f., denominato «Borgo Rurale», in Comune di Vigonza (Padova).

I beni del demanio patrimoniale dell'estensione globale di ha 1.73.47., sono ubicati nel centro del capoluogo del comune di Vigonza, mediamente a 60-100 metri dalla sede municipale ed attualmente sono costituiti da:

A) Un appezzamento di terreno destinato a mercato ed a piazza pubblica, con relativa viabilità a loro asservita, in concessione all'amministrazione comunale di Vigonza, individuato dal mappale n. 909 di ha 0.56.24 di superficie.

B) Alcuni lotti di terreno contigui fra loro, retrostanti i fabbricati dell'ex «Borgo Rurale» del disciolto p.n.f., individuati da mappali n. 36-540-541-542-543-544-545 e 546, per complessivi ha 0.41.50 di superficie, attualmente a destinazione agricola.

C) Fra i due appezzamenti di terreno di cui precedenti punti A) e B) sorgono i cinque fabbricati costituenti l'ex «Borgo Rurale», isolati fra di loro, insistenti su lotti di varia ampiezza, individuati al Catasto Terreni dai mappali 229-230-232-233 e 234, per complessivi ha 0.32.56 di superficie.

Inoltre all'estremo lembo nord-est del compendio demaniale, ma sempre al suo interno, è stato realizzato da un inquilino assegnatario di un alloggio del predetto «Borgo Rurale», tale Burbante Mafaldo, un edificio adibito a mostra di prodotti artigianali ed articoli casalinghi.

Prezzo base d'asta L. 950.000.000; deposito per spese contrattuali salvo conguaglio lire 104.500.000; deposito a garanzia dell'offerta lire 95.000.000.

L'aggiudicazione non è definitiva, ma resta subordinata al mancato esercizio del diritto di prelazione da parte degli Enti territoriali, ai sensi dell'art. 2 della legge 208/1978, nel termine di sei mesi dalla data di ricevimento del verbale d'asta. La vendita verrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni.

*Condizioni generali d'asta***Art. 1.**

L'asta sarà tenuta per pubblica gara con il metodo delle offerte segrete secondo le norme dell'art. 76 del regolamento per l'amministrazione e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni.

Art. 2.

Le offerte dei concorrenti alla gara, con la prova degli eseguiti depositi (successivo art. 3) e con i documenti comprovanti l'idoneità a partecipare (successivi artt. 4-5), devono essere inviate esclusivamente per posta in piego sigillato e raccomandato, e fatte pervenire all'Intendenza di Finanza di Padova entro e non oltre il giorno 9 settembre 1993.

Le offerte pervenute oltre detto termine non saranno valide.

Art. 3.

Il concorrente dovrà fornire la prova di avere depositato in numerario a garanzia dell'offerta presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Padova, il decimo del prezzo base d'asta, nonché anche in numerario, presso l'Ufficio del registro di Padova l'ammontare presunto sopra specificato per imposte, tasse, spese di stampa, spese d'asta e contrattuali, salvo conguaglio.

Art. 4.

Può essere ammesso a partecipare alla gara solo che comprovi la propria capacità di impegnarsi per contratto: A tal fine ciascun concorrente dovrà inviare:

a) se partecipa per proprio conto, un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente cancelleria del Tribunale dal quale risulti oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuni di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, oltre ai documenti di cui al punto a), l'originale procura speciale autenticata;

c) se partecipa per conto di Ditta individuale o società di fatto, oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della Camera di commercio dal quale risultino le generalità delle persone che in base agli atti depositati hanno la rappresentanza e che nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persone giuridica (società legalmente costituita, Ente, etc.) oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare l'immobile per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotto il certificato della cancelleria del tribunale comprovante che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti.

Art. 5.

Saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autenticate e speciali ed essere esibite in originale.

L'offerente per persona da nominare, il quale dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato i suindicati depositi a lui intestati, avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito ed è sempre solidale con la medesima.

La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto di aggiudicazione, mediante la loro firma sul verbale di incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione mediante atto pubblico o con scrittura privata con firma autenticata da notaio.

Qualora l'aggiudicatario non facesse dichiarazione nel termine e nei modi previsti o dichiarasse persone incapaci di contrattare o non legittimamente autorizzate, ovvero le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario è considerato a tutti gli effetti di legge come vero ed unico acquirente.

Art. 6.

Nel giorno e nell'ora stabiliti per l'apertura dell'asta, l'autorità che le presiede, aperti i pieghi ricevuti, controllato il rispetto delle condizioni per l'ammissione e lette le offerte, procederà alla aggiudicazione. L'asta sarà dichiarata deserta in mancanza di offerte valide.

L'aggiudicazione (provvisoria) sarà pronunciata anche nel caso di presentazione di una sola offerta.

Art. 7.

L'aggiudicazione avrà luogo in favore di colui che avrà fatto la migliore offerta in aumento del prezzo base.

Art. 8.

Il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso l'Ufficio del registro di Padova entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'approvazione del verbale di aggiudicazione.

Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione.

Art. 9.

Qualora il prezzo non venisse corrisposto nel termine predetto, si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909 n. 454.

Art. 10.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo del contratto di vendita e sarà immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà solo dopo le superiori approvazioni.

Art. 11.

La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato mod. D del quale insieme agli altri documenti potrà essere presa visione presso l'Intendenza di Finanza di Padova tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 12.

Art. 12.

Le spese d'asta, comprese le spese di stampa, affissione ed inserzione del presente, nessuna esclusa, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ad aggiudicazione divenuta definitiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'amministrazione del Demanio provvederà alla consegna, per tramite dell'Ufficio tecnico erariale di Padova, dell'immobile oggetto della gara, mediante redazione di apposito verbale.

Art. 13.

Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed coloro che non siano stati ammessi alla gara saranno restituiti i depositi eseguiti dietro ordine a tergo delle rispettive ricevute, firmate dal Presidente dell'asta.

Avvertenze

Si procederà a termini degli articoli 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni od altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Padova, 12 luglio 1993.

L'intendente reggente: dott. P. De Santis.

C-20156 (A pagamento).

COMUNE DI PORTICO E SAN BENEDETTO
(Provincia di Forlì)

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 16 dell'11 maggio 1993 rende noto che il 26 agosto 1993 alle ore 12 in Portico di Romagna presso la sala consiliare, si terrà l'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete in aumento (non inferiori a L. 1.000.000) sul prezzo di stima, ai sensi art. 73 lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita delle seguenti unità immobiliari:

Unità immobiliare n. 1 - Alloggio con garage distinto al N.C.E.U. alla partita n. 53 foglio 10 particella 200 sub 5/foglio 10 particella 200 sub. 12 di circa 45 mq. di superficie. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000.

Unità immobiliare n. 2 - Alloggio con garage distinto al N.C.E.U. alla partita 53 foglio 10 particella 200 sub. 6/foglio 10 particella sub. 11 della superficie di circa 45 mq. Prezzo a base d'asta L. 50.000.000.

Le offerte dovranno esser distinte per ogni unità immobiliare. Deposito cauzionale L. 5.000.00 spese contrattuali e d'asta L. 3.000.000 distinti per ogni unità immobiliare.

Le modalità per concorrere all'asta e per l'aggiudicazione sono depositate presso il Segretario comunale.

Il sindaco: Mani prof. Alberto.

C-20266 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DEL SEPRIO

Ambito territoriale n. 7

Tradate (VA), via XI febbraio

Avviso di gara - Procedura ristretta

1. Ente responsabile «Associazione dei comuni del Seprio, U.S.S.L. n. 7 - via XI febbraio, 21049 Tradate (VA) Telefono 0331 842731 Fax 0331 845196.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;
b) Assegnazione a lotti.

3.a) Consegna da effettuarsi presso l'U.S.S.L. n. 7, via XI febbraio 21049 Tradate.

b) Oggetto della licitazione: fornitura di prodotti occorrenti alla esecuzione delle analisi da parte del servizio di laboratorio analisi del presidio ospedaliero con la concessione in uso gratuito delle apparecchiature necessarie. Sistemi diagnostici: chimica-clinica; immunoenzimatica; virologia. Importo presunto della fornitura: lire 1.550.000.000 Iva compresa.

4. Il termine di consegna verrà indicato nei Capitolati generale e speciale.

5. Forma giuridica dei raggruppamenti di impresa: raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) data limite per le richieste di partecipazione: 9 settembre 1993;
b) Indirizzo: U.S.S.L. n. 7 via XI febbraio 21049 Tradate;
c) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, dovranno essere in lingua italiana.

7. Le lettere di invito verranno inviate entro: 30 settembre 1993.

8. Nelle richieste di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni, successivamente verificabili e rese con forme di cui. alla legge 15/68, quanto segue:

1) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di cui all'art. 2 del decreto legislativo 358/92;

2) la capacità economico-finanziaria di cui all'art. 13 del Decreto Legislativo 358/92 e più precisamente:

a) importo globale delle forniture per sistemi oggetto della presente gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

3) le capacità tecniche di cui all'art. 14 del decreto legislativo 358/92 e riguardanti:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) descrizione delle attrezzature tecniche, delle misure adottate per garantire le qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

c) indicazione dei tecnici e degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

Dovranno altresì essere allegati i seguenti documenti:

1) Dichiarazioni rilasciate da Istituti di credito comprovanti la capacità economico-finanziaria di cui all'art. 13 del decreto legislativo 358/92;

2) Certificato della Camera di commercio, industria ed artigianato se chi esercita è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia.

9. La fornitura verrà assegnata in base all'art. 16 lett. b) D.Lgs. 358/92 (prezzo: punteggio max 70 - qualità attrezzature punteggio max 30) e all'art. 104 punto I lett. b) L.R. 15/90.

10. Le domande di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

11. Data di spedizione del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 27 luglio 1993.

12. Data ricezione del presente bando dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea: 27 luglio 1993.

Tradate, 27 luglio 1993

L'Amministratore straordinario:
dott. Gerardo Di Spirito

M-7452 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 16 - LECCO

Lecco (CO), via Tonale, 28

*Sistema gestione procedure servizio personale
per il periodo 1° gennaio 1993-31 dicembre 1996*

Ente appaltante: U.S.S.L. n. 16, via Tonale 28, I-22053 Lecco (CO); telefono n. (0341) 482111, Telefax (0341) 482211.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata in conformità all'articolo 104 comma 1 lettera b) della legge regionale 20 marzo 1990 n. 15.

Luogo di consegna: varie sedi della U.S.S.L.

Oggetto dell'appalto: affidamento della fornitura di un sistema (hardware, software e consulenza tecnica) per la gestione triennale di tutti i dati e le procedure relative alla amministrazione del personale dipendente per un importo base annuo presunto di L. 250.000.000 (IVA compresa).

Termine di consegna: la fornitura del sistema a regime dovrà essere garantita in tre mesi.

Termine perentorio per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 30 settembre 1993.

Indirizzo: amministrazione dell'U.S.S.L. 16, via Tonale 28, 22053 Lecco.

Domanda: in carta legale.

Lingua: italiano.

Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: entro dicembre 1993.

Informazioni e condizioni minime: la gara è riservata a ditte di provata organizzazione, di notevole capacità professionale e di comprovata esperienza nel settore della gestione informatizzata del personale. Oltre a tutte le generalità di rito partita IVA, codice fiscale, dovranno essere allegati, in carta legale, le seguenti dichiarazioni:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992; di avere un fatturato annuo, realizzato negli ultimi 3 esercizi economici (1990/91/92), per un importo non inferiore a L. 500.000.000;

di aver effettuato forniture identiche a quelle oggetto della gara, e che tali forniture, negli ultimi tre anni (1990/91/92), siano state di importo complessivo annuo non inferiore alla base di questo appalto con la relativa documentazione che attesti, oltre a quanto sopra, lo svolgimento di una o più forniture di sistemi di gestione delle procedure per l'amministrazione del personale di complessità analoga a quella dell'U.S.S.L. di Lecco. Le dichiarazioni dovranno essere atti notori o rese ai sensi dell'articolo 4 della legge n. 15/68 e potranno essere contestualmente indicate su un unico foglio bollato.

Dovranno inoltre essere allegata idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria, rilasciate da aziende o istituti di credito.

In caso di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi di cooperative, le suddette attestazioni, nonché tutta la restante documentazione richiesta, a pena di inammissibilità, si devono riferire anche, oltre a quella riguardante le associazioni o i consorzi, alla/e singola/e impresa/e o cooperativa/e, che l'associazione o il consorzio indicheranno per eseguire i servizi, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'U.S.S.L. appaltante resterà comunque in capo alla associazione o consorzio invitato alla gara.

Criteri di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità della L.R. n. 106/80, così come modificata dalla L.R. n. 15/90, con l'applicazione dei criteri di cui all'articolo 104, comma 1, lettera b) così come sarà specificato nell'invito a presentare le offerte.

Altre informazioni: La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione, che si riserva anche di richiedere ulteriore documentazione integrativa probatoria della capacità tecnica ed economica delle ditte.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi dalle ore 9 alle ore 12,30 di tutti i giorni feriali al servizio provveditorato dell'U.S.S.L., tel. (0341) 482244.

Data di invito del bando all'Ufficio Pubblicazioni CEE: 29 luglio 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Filadelfio La Marca

M-7472 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

Bando di gara n. 4479/ C.D. del 16 luglio 1993

1) Amministrazione aggiudicatrice: I.N.F.N. - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062 - telefax 614291.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N.

2) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. e) ed art. 5 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973.

3) Caratteristiche e natura dell'opera: Fornitura in opera delle apparecchiature per la realizzazione della cabina elettrica di distribuzione 20/04 kV del «Linac».

Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali di Frascati dell'I.N.F.N. - Via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (RM).

Importo a base di gara: L. 730.248.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: Categoria 16 f) per L. 750 milioni.

4) Termini di esecuzione dell'appalto: n. 180 giorni presunti.

5) Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1993.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6) Associazione temporanea di imprese: è ammessa ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/91 e ai sensi degli artt. 18 e 19 della legge 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni di cui all'art. 34 del già citato D.L.vo n. 406/91.

7) Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 90 giorni dalla data di presentazione della stessa.

8) Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di Imprese aventi sede in uno stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

9) Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro il giorno 20 settembre 1993.

Indirizzo cui dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Servizio Contratti e Procedure Contrattuali, via Enrico Fermi, 40 - Casella Postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta con firma autenticata dal titolare o legale rappresentante dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate per legge.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il numero del bando di gara (n. 4479 / C.D.), l'indicazione del mittente e la dicitura «Prequalificazione».

10) Termine massimo di spedizione inviti: entro 120 (centoventi) giorni della scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione.

11) Condizione minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione», dovrà essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato, originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per le Imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91.

b) separate dichiarazioni in bollo successivamente verificabili, con firma autenticata nei modi di legge dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con le quali si attesta:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause di cui alla legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti. Inoltre:

c) In caso di raggruppamento di imprese, dichiarazione in bollo con firma del titolare o legale rappresentante dell'Impresa, autenticata nei modi di legge, con la quale l'Impresa capogruppo dichiara l'intenzione di volersi riunire in associazione temporanea con altre Imprese, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di associazione ai sensi della normativa vigente.

L'istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestati dichiarate nella richiesta di invito.

La richiesta di invito non sarà presa in considerazione in mancanza o di semplice difetto formale anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni o delle certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa.

La richiesta di invito non vincola l'Istituto.

Il bando di gara è stato inviato al comune di Frascati (RM) per essere pubblicato sull'albo Pretorio.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-20062 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI (MO)

*Appalto del servizio di refezione scolastica
presso le scuole elementari - Procedura ristretta*

1. Comune di Carpi - Settore S/5 - Ufficio appalti - corso Alberto Pio, 91 - Carpi (MO) - Tel. 059/649111 fax 059/649830.

2. Categoria 17 - Servizio refezione scuole elementari - numero CPC 64.

L'appalto, aggiudicato mediante licitazione privata, consiste nella organizzazione, gestione, preparazione e somministrazione del servizio di refezione scolastica agli utenti delle scuole elementari, quantificato nel modo seguente: n. 51.480 pasti-alunni e n. 10.800 pasti-adulti per anno scolastico.

L'importo presunto a base d'appalto: L. 1.650.000.000 + IVA.

3. Scuole elementari indicate nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. La durata dell'appalto è di anni scolastici tre, a partire dall'anno scolastico 1993/1994.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata al fine di rendere operativo il contratto a partire dal prossimo anno scolastico;

b) 31 agosto 1993;

c) Vedi punto 1.

d) Italiana.

11. Sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

12. Il 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Gli interessati dovranno includere nella domanda di partecipazione una dichiarazione resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante l'esclusione delle condizioni indicate nell'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Dovranno altresì allegare alla domanda la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi o certificati equipollenti per gli altri Stati della CEE;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due istituti) attestanti la capacità economica dell'impresa;

bilanci o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre esercizi, in copia autenticata;

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, indicando importo, data e destinatario;

dichiarazione attestante:

di aver distribuito, negli ultimi tre anni, il numero minimo annuo di 150.00 pasti destinati esclusivamente alla refezione scolastica;

di impegnarsi a localizzare, in caso di aggiudicazione, il centro pasti ad una distanza massima di km 30 dal centro di Carpi;

di impegnarsi a presentare, in caso di aggiudicazione, le caratteristiche dei contenitori usati per il trasporto degli alimenti (art. 6 del capitolato speciale d'appalto);

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I documenti sopradescritti da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa partecipante.

14. L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 36, lettera b), della succitata Direttiva 92/50 CEE, ed a termine dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 5 della medesima legge.

Il comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della ditta.

16. e 17.

Li, 28 luglio 1993

Il dirigente: dott.ssa Massimiliana Razzaboni.

C-20063 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI (MO)

Affidamento in appalto del servizio di gestione delle cucine e pulizie degli ambienti presso le scuole d'infanzia statali. - Procedura ristretta

1. Comune di Carpi - Settore S/5 - Ufficio appalti - corso Alberto Pio, 91 - Carpi (MO) - Tel. 059/649111 fax 059/649830.

2. Categoria 14 - Servizio di pulizia di edifici - numero CPC 874 (da 82201 a 82206).

L'appalto, aggiudicato mediante licitazione privata, consiste nella organizzazione, gestione dei servizi relativi alle pulizie dei locali, e alla preparazione-distribuzione dei pasti nelle scuole materne statali quantificato nel modo seguente:

numero massimo presunto di utenti per ogni giorno scolastico: bambini iscritti n. 344 + 50 adulti;

superficie di tutti gli ambienti: mq 3.032.

L'importo presunto a base d'appalto: L. 2.981.544.000 + IVA.

3. Scuole materne statali indicate nell'art. 1 del capitolato speciale d'appalto.

7. Non sono ammesse varianti al capitolato.

8. La durata dell'appalto è di anni scolastici tre, a partire dall'anno scolastico 1993/1994.

10.a) Si ricorre alla procedura accelerata al fine di rendere operativo il contratto a partire dal prossimo anno scolastico;

b) 31 agosto 1993;

c) Vedi punto 1.

d) Italiana.

11. Sessanta giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee.

12. Il 5% dell'importo contrattuale a carico dell'aggiudicatario.

13. Gli interessati dovranno includere nella domanda di partecipazione una dichiarazione resa dal legale rappresentante e successivamente verificabile, attestante l'esclusione delle condizioni indicate nell'art. 29 della Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Dovranno altresì allegare alla domanda la seguente documentazione:

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A., di data non anteriore a tre mesi o certificati equipollenti per gli altri Stati della CEE;

idonee dichiarazioni bancarie (almeno due istituti) attestanti la capacità economica dell'impresa;

bilanci o estratti dei bilanci, riferiti agli ultimi tre esercizi, in copia autenticata;

una dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari;

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, indicando importo, data e destinatario;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e ricerca dell'impresa;

indicazione dei tecnici ed organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità.

I documenti sopradescritti da allegare alla domanda di partecipazione, nel caso di raggruppamento, dovranno essere riferiti a ciascuna impresa partecipante.

14. L'aggiudicazione avrà luogo mediante licitazione privata al massimo ribasso ai sensi dell'art. 36, lettera b), della succitata Direttiva 92/50 CEE, ed a termine dell'art. 1, lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con le modalità di cui all'art. 5 della medesima legge.

Il comune si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in caso di una sola offerta valida.

15. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità nella valutazione dei requisiti richiesti al fine di stabilire l'idoneità o l'esclusione della ditta.

16. e 17.

Li, 28 luglio 1993

Il dirigente: dott.ssa Massimiliana Razzaboni.

C-20064 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI VARESE Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano

Codice fiscale n. 95004800124

Il Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano intende procedere all'appalto dei lavori di costruzione del 1° lotto dei collettori fognari consortili comprensorio di Monvalle nei comuni di Gemonio, Caravate, Sangiano, Cobbione fraz. di Leggiuno, Cardana fraz. di Besozzo per l'importo di L. 1.593.349.985.

Le Imprese singole o riunite ai sensi degli artt. 22, 23 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, che intendano chiedere di essere invitate a partecipare a detto appalto dovranno presentare domanda, stesa in competente bollo e sottoscritta dal richiedente, alla segreteria del Consorzio presso la segreteria generale dell'Amministrazione Provinciale di Varese, all'indirizzo indicato in calce, entro e non oltre le ore 16,30 del giorno 3 settembre 1993, avvertendosi che le domande che pervenissero oltre tale termine non saranno prese in considerazione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

A - certificato in originale o copia autenticata di iscrizione all'A.N.C. dell'Impresa singola richiedente o quello di ciascuna delle Imprese riunite richiedenti, ovvero le attestazioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, per le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E.

B - dichiarazione resa, con firma autenticata ai sensi di Legge, dal legale rappresentante del richiedente di possesso dei seguenti ulteriori requisiti, da provare successivamente, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi del punto a) del comma secondo dell'art. 5) e dell'art. 8) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, d'importo pari o superiore a 1.50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di cui sub. a) soprariportato;

C - dichiarazione resa dal legale rappresentante del richiedente, con firma autenticata ai sensi di legge, di possesso della capacità economica e finanziaria e tecnica da provare successivamente ai sensi degli articoli 20 e 21 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

In caso di associazione di Imprese le dichiarazioni subb. B) - C) dovranno essere rese dai legali rappresentanti di tutti i partecipanti.

Ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, si rendono inoltre note le seguenti notizie riguardanti l'appalto in questione:

1) Criterio di aggiudicazione: si procederà all'aggiudicazione dei lavori mediante gara di licitazione privata da esperirsi ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con l'applicazione del secondo comma dell'art. 25 della L.R. 12 settembre 1983 n. 70;

2) Luogo di esecuzione dei lavori: Comprensorio impianto di depurazione di Montavalle attraverso i Comuni di Gemonio, Caravate, Sangiano, Cobbone fraz. di Leggiano, Cardana fraz. di Besozzo, Monvalle;

3) Caratteristiche generali dell'opera, natura ed entità delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e forniture necessarie alla costruzione variante del 1° stralcio dei collettori fognari consortili secondari del comprensorio di Monvalle per una lunghezza complessiva di km. 1,822;

4) Divisione in lotti dei lavori e relative possibilità di presentazione dell'offerta: non è prevista la divisione in lotti;

5) Opere scorporabili: non sono previste opere scorporabili;

6) Categoria A.N.C. ed importo per il lavoro prevalente: categoria 10/A per l'importo minimo di L. 1.500.000.000;

7) Termine di esecuzione dell'appalto; centoottanta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

8) Modalità di finanziamento e pagamento delle prestazioni: L.R. n. 20 del 26 marzo 1990 - deliberazione Giunta regionale n. V/35048 del 16 aprile 1993 - stati d'avanzamento al raggiungimento della cifra minima pari al 20% dell'importo contrattuale;

9) Periodo decorso il quale l'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: novanta (90) giorni, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

L'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione, pari al ventesimo dell'importo di affidamento, nei modi di legge; dovrà inoltre effettuare un versamento di L. 5.000.000 per spese contrattuali. I pagamenti in acconto saranno assoggettati alle ritenute di garanzia come per legge.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 settembre 1993.

Copia del presente bando potrà essere richiesta alla Segreteria del Consorzio volontario per il risanamento e la salvaguardia dei bacini della sponda orientale del Verbano presso l'Amministrazione Provinciale di Varese - P.zza Libertà n. 1 - Varese, telefono 0332/252332 - 252360 Fax 0332/252383.

Le richieste di partecipazione non sono comunque vincolanti per il Consorzio stesso.

Varese, 29 luglio 1993.

Il presidente: cav. uff. Sergio Marzetta

Il segretario generale reggente dott. Clauco Federici

C-20065 (A pagamento).

AZIENDA AUTONOMA MUNICIPALE PUBBLICI SERVIZI

Via G. Bandi, 15 - 57122 Livorno

Esito della gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori relativi al recupero ambientale e paesaggistico dell'attuale discarica dei rifiuti sita in località Vallin dell'Aquila - Livorno (stralcio 1° lotto).

La gara è stata esperita ai sensi della legge 14 febbraio 1973, art. 1, lettera a), prezzo a base d'asta L. 3.068.749.680.

Sono state invitate le seguenti n. 65 imprese: 1) Bianchino S.r.l.; 2) Di Vincenzo Dino & C. S.p.a.; 3) Varia Costruzioni S.r.l.; 4) Itinera Costruzioni Generali S.p.a.; 5) Guerrino Pivato S.p.a.; 6) Mazzanti S.p.a.; 7) Emit; 8) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le cooperative di produzione e lavoro; 9) A.T.I. Servizi Ecologici s.p.a. - ICOM S.r.l.; 10) Progetti & Costruzioni s.p.a.; 11) Sicem Genova S.r.l.; 12) A.T.I. F.D.M. Costruzioni - Mortellaro dott. Giuseppe; 13) Coop. Edilter S.r.l.; 14) Giuseppe Maltauro s.p.a.; 15) Seas S.p.a.; 16) Tirrena S.p.a.; 17) Cooperativa Costruttori s.c. a r.l.; 18) A.T.I. Demoter s.r.l. Pollicino Andrea; 19) Pozzi Iedalgo-Amedeo-Otello s.n.c.; 20) Lombardini S.p.a.; 21) Il Progresso S.r.l.; 22) C.C.C. Cantieri Costruzioni Cemento S.p.a.; 23) Edilcoop S.c. a r.l.; 24) Giovannini Costruzioni S.r.l.; 25) Frassinelli S.r.l.; 26) Idelco Costruzioni S.p.a.; 27) A.T.I. Coop di lavoro B.A.T.E.A. a r.l. - C.P.L. Concordia S.c. a r.l.; 28) A.T.I. ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l. - Coniglione Costruzioni S.r.l.; 29) Costruzioni Generali S.r.l.; 30) C.I.R. Costruzioni S.r.l.; 31) Schiavo & C. S.p.a.; 32) S.T.I.C.E.A. S.p.a.; 33) Berti geom. Romolo S.r.l.; 34) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 35) I.L.E.S.I. S.p.a.; 36) A.T.I. Berna Nasca Giuseppe - Berna Nasca Giacomo; 37) CO.GE.LI. S.r.l.; 38) CO.ED.AR. S.c. a r.l. di Arezzo; 39) IBA Centro Meridionale; 40) Sigla S.c. a r.l.; 41) A.T.I. Santi Italo S.p.a. - Riccoboni S.r.l.; 42) C.M.S.A. Coop. a r.l.; 43) V. Guarducci & Figlio S.p.a.; 44) Italscavi S.r.l.; 45) Luzzi Pietro; 46) CO.GE.VI. S.p.a.; 47) A.T.I. Polistrade S.p.a. - Berti Sisto & C.s.a.s.; 48) Terme Appalti S.p.a.; 49) A.T.I. Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Isomat Italia S.p.a.; 50) A.T.I. Polo Costruzioni S.c. a r.l. - Coop. La Variante a r.l. - Gaetano Bellabarba & c. S.n.c.; 51) Edilfornaciaci S.c. a r.l.; 52) CO.E.STRA S.p.a.; 53) Unico S.c. a r.l.; 54) Marini Ermenegildo S.p.a.; 55) Cogni S.p.a.; 56) Edilsacavi S.p.a.; 57) Del Debbio S.p.a.; 58) A.T.I. C.I.S. S.p.a. - Carpi S.r.l.; 59) Tinarelli S.p.a.; 60) L.I.S. S.r.l.; 61) A.C.M.A.R. S.c. a r.l.; 62) A.T.I. F.lli Manghi S.p.a. - Sove Costruzioni S.p.a.; 63) Consorzio Regionale Estruria; 64) S.I.GE.CO. S.p.a.; 65) CON.I.COS. S.p.a.

Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 4), 12), 13), 15), 17), 18), 19), 25), 26), 29), 34), 36), 38), 39), 40), 42), 44), 48), 50), 56), 57), 58), 63).

È risultata aggiudicataria il raggruppamento temporaneo di imprese: Polo Costruzioni S. Coop a r.l. di Livorno (mandataria) in associazione con la Variante Soc. Coop a r.l. e Gaetano Bellabarba & C. S.n.c., di Livorno (mandanti), con il ribasso del 43,68% sull'importo a base d'asta.

Il direttore ff. dott. G. Frangioni.

C-20068 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il diritto allo studio universitario

Cagliari

L'E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28 - Cagliari, tel. 070/20191 - fax 070/2019306, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 108 del 15 luglio 1993 bandisce un appalto a licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia, distribuzione e lavostoviglie presso la mensa di via Premuda per la durata di un anno, con possibilità di rinnovo, per il periodo 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994 La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16, lettera b) del D. Lgtv. n. 358/92.

L'importo a disposizione per l'appalto, gravante sul bilancio dell'Ente, è di L. 900.000.000 + I.V.A.

Pagamenti mensili, entro sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D. Lgtv. 358/92. Sono anche ammesse Imprese non iscritte alla Camera di Commercio aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto citato.

Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le Imprese raggruppate, dovranno pervenire entro il termine perentorio del 1° settembre 1993 mediante raccomandata A.R. indirizzata a E.R.S.U. via F.lli Falletti n. 28 Settore Forniture e Contratti - Casella postale n. 260 - Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 7 settembre 1993.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. Nel caso di Società, la dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

b) il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del D. Lgtv. 358/92, con l'avvertenza che, per ciò che concerne il punto c) è richiesta una cifra d'affari globale e delle forniture e servizi oggetto della gara non inferiore complessivamente a L. 3.000.000.000 negli ultimi tre esercizi;

c) il possesso della capacità tecnica di cui all'art. 14 lett. a), b) e c), con l'avvertenza che l'importo complessivo riferito ai servizi analoghi, oggetto della gara nell'ultimo triennio è richiesto nella misura non inferiore a L. 1.000.000.000 per ogni anno;

d) di essere stata aggiudicataria negli ultimi tre anni di appalti concernenti prestazioni nelle mense. In particolare oltre la pulizia generica, occorre aver effettuato specifiche attività di distribuzione pasti e pulizie di stoviglie e attrezzature, con l'indicazione degli Enti, Istituti o privati, nonché i singoli importi di aggiudicazione; nel caso di Consorzi tali indicazioni vanno riferite alle Ditte che effettueranno il servizio; si precisa che la prestazione di distribuzione e di pulizia stoviglie nelle mense assume fondamentale rilievo per cui la mancata documentazione di tale esperienza comporta l'esclusione dall'invito alla gara stessa.

e) il possesso di un numero di dipendenti regolarmente assunti nel rispetto delle norme di lavoro, almeno pari a 15;

f) gli estremi di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante della Ditta, autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza.

Per le Imprese residenti in uno degli Stati stranieri della C.E.E. si richiede la fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza.

Le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata e la sottoscrizione autenticata, pena l'esclusione.

Gli elementi di valutazione per la aggiudicazione dell'appalto sono i seguenti:

importo complessivo fino a 50 p.;

n. unità stabilmente impiegate per ogni turno nella distribuzione fino a 25 p.;

n. di ore complessivo (pulizia e distribuzione) di lavoro giornaliero fino a 25 p.;

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo novanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa. Per la presentazione dell'offerta verrà dato, a decorrere dalla data della lettera d'invito, un termine di quaranta giorni. La cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale, dovrà essere presentata dall'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto.

Il presente bando è stato inviato tramite fac-simile e ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 23 luglio 1993.

Eventuali chiarimenti circa la presente gara potranno essere richiesti al Settore forniture e contratti, tel. 070/2019315/2019336.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il vice presidente: prof. Giovanni Melis.

C-20070 (A pagamento).

E.R.S.U.

Ente Regionale per il diritto allo studio universitario
Cagliari

L'E.R.S.U., via F.lli Falletti n. 28 - Cagliari, tel. 070/20191 - fax 070/2019306, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 128 del 15 luglio 1993 bandisce una gara a licitazione privata per l'affidamento della fornitura e montaggio di arredi e fissi degli spazi collettivi, culturali e ricreativi della Casa dello Studente sita in via Trentino - Cagliari.

L'importo a base dell'appalto gravante sul bilancio dell'Ente, è di L. 601.500.000 + I.V.A., così distinto:

1° lotto - Arredo atrio - sale TV biblioteca L. 214.680.000 + I.V.A.;

2° lotto - Arredo spazi culturali L. 243.890.000 + I.V.A.;

3° lotto - Arredo spazio caffetteria L. 142.930.000 + I.V.A.

Si specifica che, considerata l'urgenza di riapertura dei servizi all'utenza universitaria entro il mese di febbraio 1994, saranno espletate due distinte gare: una per l'aggiudicazione del 1° lotto con procedura accelerata, l'altra per i rimanenti due lotti.

La fornitura e montaggio dovranno essere eseguiti entro il termine di 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data dell'ordine.

Il deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di ciascun lotto che verrà presentato per la partecipazione alle gare sarà trattenuto alla ditta aggiudicataria a garanzia della perfetta ed integrale esecuzione della fornitura.

Il pagamento è previsto in due soluzioni: il 50% all'atto della consegna a piè dell'opera della fornitura a seguito di accertamento e rilascio dell'apposita certificazione della Direzione Lavori; il rimanente 50% a collaudo avvenuto ed ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi.

Sono ammesse a partecipare alla gara anche Imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D. Lgtv. n. 358/92. Sono anche ammesse Imprese non iscritte alla Camera di Commercio avente sede in uno stato della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 12 del decreto citato. Le domande di partecipazione redatte in bollo e in lingua italiana, sottoscritte con firma autenticata dal legale rappresentante dell'Impresa singola, o in caso di raggruppamento da tutte le Imprese raggruppate, dovranno esplicitamente contenere il titolo del lotto cui le ditte intendono partecipare e pervenire entro il termine perentorio del 1° settembre 1993 mediante raccomandata A.R. indirizzata a E.R.S.U. via F.lli Falletti n. 28 Settore Forniture e Contratti - Casella postale n. 260 - Cagliari.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 6 settembre 1993 per la gara di cui al 1° lotto e entro il mese di ottobre 1993 per gli altri due lotti.

Per la presentazione delle offerte verrà dato un termine non inferiore a giorni 10 per il 1° lotto e a giorni quaranta per gli altri due lotti dalla data di spedizione della lettera di invito.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo centoventi giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1) dichiarazioni, in carta legale e con firma autenticata, pena l'esclusione, successivamente verificabili, circa:

a) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 19 e 20 della legge n. 646/82 e successive modificazioni. Nel caso di società, la dichiarazione deve essere resa da tutti i legali rappresentanti e da tutti i direttori tecnici;

b) il possesso della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13 del D. Lgtv. 358/92, con indicazione per ciò che concerne il punto c) dell'importo globale delle forniture e quello relativo alle forniture identiche a quelle della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi. Si richiede che l'importo globale annuo sia almeno pari a quello messo in gara.

c) l'indicazione di quanto previsto alle lett. a), b) e c) dell'art. 14 del citato decreto. Si avverte che saranno escluse dell'invito le Imprese che non risulteranno aver avuto esperienza: di arredi ufficio, comunità e relativi impianti di illuminazione per i partecipanti al 1° e al 2° lotto, di arredo bar-caffetteria per i partecipanti al 3° lotto.

d) estremi di iscrizione alla Camera di Commercio con l'indicazione del nominativo del legale rappresentante della ditta, autorizzato a stipulare contratti e a dare quietanza.

Per le Imprese residenti in uno degli Stati stranieri della C.E.E. si richiede la fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di commercio o nei registri professionali dello Stato di residenza.

La gara verrà aggiudicata con il criterio di cui all'art. 16 lett. b) del D.Lgtv. n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato tramite fac-simile e ricevuto dall'ufficio pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 26 luglio 1993.

Eventuali chiarimenti potranno richiedersi al Settore Forniture e Contratti tel. 070/2019336/2019315.

Si avverte che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il vice presidente: prof. Giovanni Melis.

C-20071 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 12 AREA PISANA

1) Unità Sanitaria Locale n. 12 Area Pisana, via Zamenhof, 1 - 55100 Pisa - Tel. 050/596111 - Fax 596334.

2) a) Appalto Concorso ai sensi del D.L. 358/92.

b) Procedura accelerata.

3) a) U.S.L. 12 Pisa (magazzino ospedale).

b) Sistemi integrati per indagini virologiche da destinare al Laboratorio di ricerche cliniche e al laboratorio del Centro per la trasfusione del sangue, per tre anni, con importo presunto, IVA esclusa, L. 430.000.000.

6) a) Termine per la ricezione domande di partecipazione; 4 settembre 1993.

b) vedere punto 1);

c) Italiano.

7) 18 Settembre 1993.

8) Nella domanda di partecipazione le Aziende dovranno allegare:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11;

b) documentazione per quanto previsto dall'art. 13, comma primo, sub a) e c); e dall'art. 14, comma primo, in ordine alle capacità tecniche e finanziarie.

L'invito a gara sarà diramato a quelle ditte ritenute idonee dall'amministrazione.

9) La fornitura sarà aggiudicata, previo esperimento di Appalto Concorso, a norma dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L. 358/92.

11) 27 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. A. Bizzarri.

C-20079 (A pagamento).

CITTÀ DI CATANZARO

Comune di Catanzaro - Sezione Contratti, via Jannoni, Catanzaro Italia - Telefono 0961/881291.

Questo comune indice con esclusione di offerte in aumento licitazione privata per la fornitura di mezzi appresso specificati per la raccolta rifiuti solidi urbani:

N. 1 Autocompattatore reso su autocabinato IVECO/FIAT 190.26 oppure 190 E 27 passo 5005 con terzo asse centrale - Capacità utile mc. 22;

N. 1 Autocopattatore reso su autotelaio IVECO/FIAT 190.26 oppure 190 E 27 passo 5005 con terzo asse centrale - Capacità utile mc. 18;

N. 1 Autocompattatore reso su autocabinato IVECO/FIAT 180 E 27 passo non inferiore a 4 m - capacità utile mc. 16, con permuta di n. 6 minicompattatori attualmente marcianti stimati in L. 50.000.000 - Importo non soggetto a diminuzioni o aumento.

L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità di cui all'art. 16, comma primo punto a) della legge 358/92;

Importo a base d'appalto L. 560.000.000.

L'importo di aggiudicazione verrà depurato dalla permuta. Le ditte interessate anche appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 legge 358/92 potranno far pervenire entro il 10 settembre 1993, all'indirizzo succitato domanda di partecipazione redatta su carta legale in lingua italiana e con firma autenticata.

Nella domanda dovrà risultare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 legge 358/92;

2) di essere iscritta, quale ditta operante nel settore di cui alla fornitura oggetto dell'appalto, nel registro della CCIAA o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato se italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato se straniera non residente in Italia (Art. 12 legge 358/92);

3) di essere produttrice dei mezzi che verranno forniti;

4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzata negli ultimi 3 esercizi (art. 13 punto c). Dovranno essere allegate alla domanda i seguenti documenti e dichiarazioni:

a) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

b) referenze bancarie (art. 13 lett. a);

c) descrizione o fotografie dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione (art. 14 lett. d).

La fornitura, che dovrà essere effettuata entro quaranta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale.

Gli inviti unitamente al capitolato saranno diramati nel mese di settembre 1993.

L'irregolarità o mancanza di un solo dei documenti o dichiarazioni costituisce motivo di esclusione dall'invito.

In caso di associazioni di imprese i documenti o dichiarazioni dovranno riferirsi a tutte le ditte associate.

Il bando è stato inviato al bollettino CEE ed al BUR Calabria in data 28 luglio 1993.

Il sindaco: (firma illeggibile)

Il segretario generale: (firma illeggibile).

C-20080 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 21

Padova, via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - tel. 8211111

Bando di gara mediante licitazione privata

L'U.L.S.S. n. 21 di Padova indice, ai sensi della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 che coordina le procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e delle leggi della Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e n. 56 dell'8 maggio 1985, una gara mediante licitazione privata per l'affidamento del servizio di «Mensa aziendale presso lo stabilimento ospedale civile di Padova» per il periodo di settecentotrenta giorni, la cui spesa presunta ammonta a circa L. 3.363.360.000 oltre I.V.A..

Il locale attualmente adibito a mensa è di circa trecento posti a sedere.

Il numero degli utenti giornalieri (dipendenti) è attualmente di circa mille da lunedì a venerdì, mentre nella giornata di sabato potrà diminuire anche nella misura dell'80%.

Il servizio mensa è escluso alla domenica e nelle altre festività infrasettimanali.

L'aggiudicazione del servizio è effettuata in unico lotto indivisibile a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata ai sensi dell'art. 36, punto 1, lett. a), della direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e dell'art. 55, punto 2, lett. b), della L.R. 20 marzo 1980 n. 18, modificata ed integrata dalla L.R. del Veneto dell'8 maggio 1985 n. 56, in base ai sottoelencati elementi di valutazione:

prezzo del servizio punti 80/100;

qualità del servizio punti 20/100.

Il servizio è regolato dalle clausole e prescrizioni indicate nel capitolato speciale e nel capitolato generale dell'U.L.S.S.

Per eventuali informazioni e presa visione dei capitolati generale e speciale, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio provveditorato sezione gare dell'U.L.S.S. n. 21 - via Delù n. 3 (6° piano) - Padova, telefono 049/8214753 - 8214767.

L'esecuzione del servizio avviene presso lo stabilimento dell'Ospedale civile di Padova e secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di affidamento del servizio.

Alle ditte concorrenti è richiesta una cauzione provvisoria pari al 2,50% dell'ammontare presunto della spesa, come precisato nel capitolato speciale.

Sono ammesse a presentare domanda anche raggruppamenti di imprese.

A tal fine, nella domanda di partecipazione, dovrà essere indicato chiaramente quali siano le ditte che intendono raggrupparsi senza precisare la forma giuridica del raggruppamento o la costituzione dello stesso. Nel caso di aggiudicazione però l'U.L.S.S. si riserva di obbligare le ditte raggruppate ad una determinata forma giuridica. La dichiarazione richiesta alla lettera a) e quanto richiesto ai punti 2, 3, 4 e 5 del presente bando, dovranno essere presentati da ogni ditta che intende raggrupparsi. Per quanto riguarda, invece, la dichiarazione di cui alla lettera b) e quanto richiesto al punto 1 del presente bando, è sufficiente che vengano prodotti almeno da una delle ditte raggruppate.

Nel caso che più imprese, che intendano raggrupparsi, abbiano svolto contratti nello stesso anno (1990 o 1991 o 1992) per un importo inferiore a quello richiesto, i contratti di ogni ditta verranno sommati fino ad ottenere l'importo richiesto al predetto punto 1; pertanto, ciascuna di tali ditte dovrà dichiarare anche quanto precisato alla lettera b) del presente bando.

La domanda di partecipazione, deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire entro il termine perentorio del giorno 10 settembre 1993, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al commissario straordinario dell'U.L.S.S. n. 21 - Sezione gare dell'ufficio provveditorato - via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - Padova.

La domanda di partecipazione deve contenere:

a) dichiarazione del fatturato globale, realizzato dalla ditta negli esercizi 1990, 1991 e 1992, distinto per ciascun esercizio;

b) dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi 1990, 1991 e 1992, distinto per ciascun esercizio, per servizi di mensa aziendale.

Inoltre la domanda di partecipazione deve essere corredata da:

1) elenco dei principali servizi, di mensa aziendale svolti durante gli esercizi 1990, 1991 e 1992, con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Per essere ammesse alla gara le ditte concorrenti devono dimostrare di aver eseguito uno o più contratti per diversi destinatari per un importo complessivo non inferiore a L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa in almeno uno dei tre anni.

I servizi di cui trattasi devono essere provati da certificati rilasciati o controfirmati dall'autorità competente, nel caso di servizi prestati ad amministrazioni pubbliche. Nel caso di servizi prestati a privati, l'effettiva prestazione va certificata dall'acquirente ovvero, in mancanza di tale certificato semplicemente dichiarata dal prestatore di servizi. Le suddette certificazioni o dichiarazioni devono contenere il periodo di svolgimento del servizio, l'importo e se gli stessi servizi, corrispondenti a quelli elencati, siano stati eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

2) dichiarazione in carta semplice relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizio ed al numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (1990, 1991 e 1992);

3) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura ed artigianato ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione della domanda;

4) dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta;

5) dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente.

L'amministrazione spedisce alle ditte ammesse alla gara, l'invito a presentare l'offerta entro il giorno 30 giugno 1993.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 28 luglio 1993.

Padova, 28 luglio 1993

Il commissario straordinario: prof. Luigi Diana

Il coordinatore amministrativo: dott. Enzo Barbieri.

C-20081 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 21 Padova

Via Enrico Degli Scrovegni n. 14 - Tel. 049/821.1111

Bando di gara mediante appalto concorso

L'U.L.S.S. n. 21 deve indire, ai sensi del Decreto Legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 ed in applicazione della legge Regione Veneto n. 18 del 20 marzo 1980 e sue modifiche, una gara mediante appalto-concorso con stipula di contratto di noleggio triennale con quota minima di riscatto finale (10% del valore di acquisto) per l'acquisizione di impianti sanitari per l'attivazione della Sezione di terapia intensiva post-operatoria nell'ambito della divisione di Neurochirurgia dell'Ospedale civile di Padova, per una quota presunta annuale di L. 850 milioni, iva compresa, mediante pagamento di canoni semestrali anticipati di importo fisso.

L'aggiudicazione seguirà con le modalità previste dall'art. 56 della legge regionale n. 18/80 e sue modifiche nonché ai sensi dell'art. 16, punto 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 358/92 ed avrà luogo in base all'esame comparativo dei seguenti elementi:

- 1) prezzo: 50%;
- 2) valore tecnico del progetto: 35%;
- 3) servizio di assistenza tecnica: 15%.

I parametri di valutazione dell'assistenza tecnica riguarderanno i seguenti aspetti:

- tempo di intervento;
- sede più vicina a Padova;
- organico della sede;
- disponibilità a magazzino delle parti di ricambio.

Per eventuali informazioni e presa visione del Capitolato Speciale d'appalto, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 21, via Delù, 3, 7° piano, Padova - tel. 049/821.4742 - 821.4701. La consegna delle attrezzature, montate ed installate in opera, deve avvenire secondo le modalità ed i tempi specificati nel Capitolato Speciale.

È ammessa la costituzione di raggruppamenti di imprese, secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358 sopraccitato.

La domanda di partecipazione deve essere redatta in lingua italiana e su carta legale e deve pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio del giorno 15 settembre 1993, a mezzo posta o consegna diretta, indirizzata al Commissario Straordinario dell'U.L.S.S. n. 21, Ufficio Provveditorato, via Enrico Degli Scrovegni, 14 - Padova (Italia).

L'istanza deve essere sottoscritta con firma per esteso e leggibile dal rappresentante legale della ditta o persona munita di idonei poteri di rappresentanza.

La richiesta di invito deve contenere: dichiarazione del fatturato globale realizzato dalla ditta negli esercizi 1989, 1990 e 1991 per ciascun anno; dichiarazione del fatturato realizzato dalla ditta negli esercizi suddetti, per forniture di apparecchiature analoghe a quelle oggetto della gara.

Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 11 - lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/92.

A dimostrazione che il fornitore non si trovi in alcuna di dette situazioni, deve essere allegata alla domanda di partecipazione una dichiarazione del fornitore interessato, rilasciata con le forme di cui all'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle predette situazioni. Inoltre la domanda di partecipazione deve essere corredata da: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92; dichiarazione bancaria positiva attestante la capacità finanziaria ed economica della ditta; elenco delle principali forniture di apparecchiature analoghe a quella in oggetto della gara, effettuate durante gli ultimi tre esercizi soprasmpecificati con i rispettivi importi, date o periodi e destinatari. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dagli acquirenti. Qualora ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente.

La busta contenente la domanda e la documentazione richiesta, deve pervenire chiusa e recare a margine l'oggetto della gara ed il nominativo del mittente. L'Amministrazione spedisce alle ditte prescelte l'invito a presentare l'offerta entro il 20 ottobre 1993.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea in data 28 luglio 1993.

Padova, 28 luglio 1993

Il commissario straordinario: prof. Luigi Diana

Il coordinatore amministrativo: dott. Enzo Barbieri.

C-20082 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Unità locale socio-sanitaria n. 29

«Alto Polesine» Badia Polesine (RO)

L'U.L.S.S. n. 29 «Alto Polesine» con sede in via XXIV Maggio n. 91, 45021 Badia Polesine (RO), indice gara, mediante procedura ristretta di appalto-concorso, ai sensi dell'art. 56 della L.R. Veneto 20 marzo 1980 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni di cui alla L.R. 8 maggio 1985 n. 56, nonché ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura, mediante operazione di leasing operativo, con possibilità di riscatto finale di:

1° lotto: sistema gestionale computerizzato di laboratorio, da destinare al serv. Lab. analisi (valore di acquisto presunto di L. 250.000.000).

2° lotto: sistema di trasmissione ed interpretazione tracciati ECG, da destinare al serv. di Cardiologia (valore di acquisto presunto di L. 250.000.000).

Modalità di aggiudicazione: l'aggiudicazione della gara è quella dell'appalto concorso secondo la normativa prevista di cui al D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, con particolare riferimento all'art. 16, comma 1) lettera b) e per quanto non previsto sotto l'osservanza delle norme sancite dal R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni in quanto applicabili.

Luogo di consegna: stabilimento ospedaliero di Badia Polesine (RO).

Durata del contratto di leasing operativo: quarantotto mesi dalla data di collaudo positivo. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992, presentate con le modalità previste dallo stesso articolo.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato entro le ore 12, del giorno 6 settembre 1993, e le stesse dovranno essere fatte pervenire, con le modalità stabilite dall'art. 7 comma 9) del D.Lgs. 358/1992 all'Ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 29 «Alto Polesine», via XXIV Maggio, 91 - 45021 Badia Polesine (RO).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

Il presente bando di gara è stato trasmesso in data 29 luglio 1993, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.

L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 6 ottobre 1993 l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere:

A) Dichiarazione, in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 punto 1. e con la relativa dimostrazione come previsto dai successivi punti 2. e 3. del D.Lgs. 358/1992.

B) Certificazioni e dichiarazioni idonee a documentare quanto previsto dagli artt. 12 e 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

C) Dichiarazione della ditta, contenente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, con la rispettiva data e destinatario (art. 13 lett. c) D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358);

D) Elenco, delle principali forniture analoghe effettuate durante gli ultimi cinque anni con il rispettivo importo, data e destinatario, tale dichiarazione dovrà comprendere almeno dieci installazioni di pacchetti software similari a quanto richiesto anche distribuito nei vari Paesi della CEE;

E) Documentazione tecnica che illustri l'organizzazione produttiva di vendita, l'organizzazione del servizio di assistenza tecnica e l'ampiezza del servizio successivo alla vendita.

Nel caso che la ditta richiedente rivesta la qualifica di rivenditore oltre i documenti di cui ai punti precedenti, è richiesta apposita dichiarazione della marca delle attrezzature che intende offrire, nonché attestazione della ditta rappresentata di assicurare la continuità dell'assistenza alle stesse condizioni di aggiudicazione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Provveditorato dell'U.L.S.S. n. 29, via XXIV Maggio 1991 - 45021 Badia Polesine (RO) - Telef. 0425/598234.

Il presente invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Filippo Marelli.

C-20085 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DELLA PROVINCIA DI LIVORNO

Comunicato

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

A) A seguito di licitazione privata, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di questa Azienda n. 1869 del 29 giugno 1993 è stata ratificata l'aggiudicazione alla S.n.c. F.lli Trabucchi di San Giorgio Piacentino dell'appalto per la realizzazione di n. 66 alloggi nel Comune di Livorno, loc. Corea (L.R. 16/83-II programma), con il ribasso dell'1,102 sull'importo a base d'asta di L. 3.896.000.000.

B) Alla gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Soc. Coop. r.l. Consorzio Toscano Costruzioni - Firenze; 2) Consorzio Emiliano Romagnolo fra coop. di prod. e lavoro - Bologna; 3) Consorzio fra coop. di prod. e lavoro - Forlì; 4) S.r.l. Sinco - Parma; 5) Soc. coop. r.l. muratori sterratori e affini - Montecatini Terme; 6) Soc. coop. r.l. Orion - Cavriago; 7) Cons. Naz. coop. prod. e lavoro Ciro Menotti - Ravenna; 8) S.r.l. Saporito impresa costr. ni edili - Livorno; 9) Cons. Ravennate delle coop. di prod. e lavoro - Ravenna; 10) Soc. coop. r.l. Polo Costruzioni - Livorno; 11) Coop. r.l. Sistema - Freto; 12) Soc. coop. r.l. Unieco - Reggio Emilia; 13) S.p.a. Tedil - Biandronno; 14) Soc. coop. r.l. Edilcoop - Crevalcore; 15) S.p.a. Gepco - Genova; 16) S.p.a. Ripa Costruzioni - Roma; 17) S.p.a. CO.GE.SY - Conegliano; 18) S.p.a. Ghidini Oribio - S. Polo di Torrile; 19) Soc. coop. r.l. La Castelnuovese - Cavriglia; 20) S.n.c. Impresa Edil F.lli Trabucchi - San Giorgio Piacentino; 21) Associazione Impresa Piero Chiodi - Teramo; 22) S.p.a. Ceci Impresa - Medesano.

C) Alla gara hanno partecipato le 7 ditte indicate ai numeri 1, 8, 9, 10, 12, 14, 20 e l'aggiudicazione è avvenuta con il sistema di cui all'art. 1 lett. d), legge 2 febbraio 1978 n. 14.

Il presidente: Sergio Caioni.

C-20086 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA

Avviso

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 55/1990 si comunica che l'appalto dei lavori di ampliamento dell'I.T.I.S. «A. Monaco» Cosenza è rimasto aggiudicato alla S.r.l. Alka da Altomonte (CS) col ribasso del 16,71% per l'importo netto di L. 2.082.250.000.

All'appalto sono state invitate n. 68 imprese e vi hanno partecipato n. 64.

L'avviso integrale è pubblicato all'albo Pretorio di questa amministrazione e a quello del Comune di Cosenza.

Cosenza, 28 luglio 1993

Il presidente: (firma illeggibile).

C-20089 (A pagamento).

COMUNE DI MUSILE DI PIAVE (Provincia di Venezia)

Bando di gara mediante licitazione privata

1. Il Comune di Musile di Piave, piazza 18 Giugno n. 1 - c.a.p. 30024 - Telefono 0421/55441 - Telefax 0421/52385, intende appaltare, a mezzo di licitazione privata, i lavori di costruzione della scuola materna del capoluogo per un importo a base d'asta di L. 1.720.000.000.

2. Criteri di aggiudicazione: la procedura d'appalto sarà espletata con il metodo, di cui alla lettera d) dell'art. 1 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Musile di Piave, via XXIX Aprile.

4. Caratteristiche generali dell'opera: costruzione nuova scuola materna.

5. Natura delle prestazioni: esclusione opere edili al grezzo e di finitura, esecuzione impianti tecnologici, opere esterne e centrale termica.

6. Entità delle prestazioni:

importo totale dei lavori: L. 2.365.000.000;
importo lavori a base d'asta: L. 1.720.000.000.

7. Categoria Albo Nazionale dei Costruttori: categoria 2^a per un importo fino a L. 1.500.000.000.

8. Termine lavori: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato: in giorni quattrocentocinquanta naturali, consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

9. Finanziamento dei lavori: i lavori sono finanziati mediante mutuo contratto con la Direzione generale degli istituti di previdenza assunto con delibera consiliare n. 50 del 25 giugno 1991 esecutiva ai sensi di legge.

10. Cauzione: in caso di aggiudicazione l'Impresa dovrà costituire la cauzione definitiva a norma dell'art. 3 del Capitolato Generale d'Appalto per le opere Pubbliche di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 1962, n. 1063 nei modi di cui all'art. 1 della legge 10 giugno 1982, n. 348.

11. Pagamenti: i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo pari ad almeno L. 125.000.000.

12. Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese sono ammesse a partecipare alla gara, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in consorzio (art. 20 e seguenti, legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni).

13. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 30 giorni dall'approvazione del verbale di aggiudicazione.

14. All'atto dell'offerta la ditta partecipante dovrà indicare gli eventuali lavori che fintende subappaltare.

15. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sedi in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584.

16. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, al protocollo del Comune in piazza 18 Giugno, civico 1, entro e non oltre le ore 12 del ventesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente bando corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'ANC per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta. La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

17. Il presente bando, che coincide con l'avviso di gara previsto dalla vigente normativa, viene pubblicato: All'Albo Pretorio del Comune nonché nel foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* e per estratto su almeno due dei principali quotidiani.

Il sindaco: geom. Alferio Persico.

C-20090 (A pagamento).

i lavori, qualora ne venga fatta richiesta in sede di offerta, potranno essere subappaltabili nei limiti ed alle condizioni previsti dalle norme di legge;

oltre all'esecuzione dei lavori, la Ditta aggiudicatrice dovrà elaborare i progetti riguardanti la statica, gli impianti tecnologici, l'acustica, e l'isolamento termico dell'edificio;

tempo di esecuzione: ottocento giorni;

la licitazione privata sarà esperita con il metodo di cui all'art. 29, lettera b), del decreto legislativo n. 406/1991;

le specifiche di valutazione delle offerte saranno il prezzo più basso (ribasso sui prezzi di appalto);

è ammessa la partecipazione di ditte riunite ai sensi del decreto legislativo n. 406/1991;

è ammessa la partecipazione di Ditte della CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, alle condizioni di cui agli articoli 13 e 14 della legge sopracitata;

non si procederà all'aggiudicazione in caso di unica offerta;

la cauzione definitiva dovrà essere costituita entro venti giorni dall'aggiudicazione per un valore pari ad 1/20 dell'importo netto contrattuale;

le opere sono finanziate direttamente dall'Istituto e i pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento di valore netto non inferiore a L. 300.000.000;

le offerte avranno valore cinquanta giorni dalla data della seduta di apertura delle medesime;

le ditte interessate ad essere invitate dovranno fare pervenire la domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e su carta da bollo, all'indirizzo in epigrafe entro e non oltre *ventuno giorni* dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale*;

alle domande di richiesta di invito dovranno essere allegati:

a) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (cat. 2, cl. 7) o, nel caso di ditte riunite, i certificati di iscrizione di tutte le ditte all'ANC nella categoria citata e nella classe adeguata alle prescrizioni delle norme in vigore;

b) la dichiarazione in carta da bollo, del possesso degli ulteriori requisiti di cui all'art. 5, comma 2, punti a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991;

gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.

Trento, 26 luglio 1993

Il direttore: dott. Alfonso Pacilio.

C-20092 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sede regionale per il Trentino-Alto Adige

Trento, via T. Gar n. 16/2

Telefono 0461/886911 - Fax 0461/886944

Questo Istituto esperirà una Licitazione Privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edile ed impiantistica dello stabile di proprietà sito in Trento, via Rosmini n. 40:

importo lordo a base d'appalto: L. 2.592.000.000;

categoria prevalente: lavori edili L. 1.985.000.000;

COMUNE DI ASCEA (Provincia di Salerno)

Avviso di aggiudicazione lavori
(Art. 20 della legge n. 55/1990)

Lavori completamento fognature in Ascea Marina - Località Piana di Velia - Importo a base d'asta L. 1.906.649.892 - Sistema di aggiudicazione: art. 1, lettera d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14 - Gara espletata il 2 luglio 1993.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55 si dà notizia:

A) Ditte invitate alla gara:

1) Baldino Costruzioni S.n.c., Ischia Porto (NA); 2) Bruno Cosimo & F.lli, Pontecagnano (SA); 3) S.p.a. C.O.E.N., Napoli; 4) Coraggio Generoso, Salerno; 5) Di Caterino Arturo, Caserta; 6) Capretto Camillo, Napoli; 7) S.p.a. Geneca, Castel S. Giorgio (SA); 8) Carratù Pasquale S.n.c., Castel S. Giorgio (SA); 9) Eredi Allerta Nicola, Napoli; 10) Catino Leopoldo, Albori di Vietri sul Mare (SA); 11) Icep Di Manlio Pappacena, Vallo Lucania (SA); 12) D'Auria Raffaele e Salvatore S.n.c., Sorrento (NA); 13) CO.N.E.S.A. S.r.l., Napoli; 14) Botta Costruzioni, Salerno; 15) S.E.C. S.r.l., Nola (NA); 16) I.L.E.S. S.r.l., Taranto; 17) Nuzzaci Strade, Matera; 18) Ing. Calabrese Antonio, Napoli; 19) Salp., Salerno; 20) Castaldo Costruzioni, Roma; 21) Cosfonda, Roma; 22) Partenobit, Somma Vesuviana (NA); 23) CO.GE.PA., Napoli; 24) S.p.a. Costr. Dondi, Rovigo; 25) S.p.a. Giolai & C., Bassano del Grappa; 26) Conscoop, Forlì; 27) Russo Raffaele, Salerno; 28) S.r.l. Ingegneria e Costruzioni, Messina; 29) CCM. Ciro Menotti, Bologna; 30) D'Alessio Giuseppe, S. Nicola La Strada (CE); 31) Soglia Giuseppe & Figli S.r.l., Salerno; 32) Costruzioni e Impianti S.p.a., Piacenza; 33) S.r.l. Scavistrade, Capaccio; 34) Giuseppe Chiefa, Gravina (BA); 35) S.p.a. CO.GI.N., Napoli; 36) Zangari Costruzioni, Rofrano (SA); 37) Casale Angelo, Omignano Scalo (SA); 38) S.r.l. Costr. Lombardi, Vallo Lucania (SA); 39) CON.AR.ED., Napoli; 40) Iannone Roberto, Salerno; 41) Coop. Under 25, Marano (NA); 42) Romano Costruzioni, Cardito (NA); 43) Lettieri Donato, Battipaglia; 44) Iapicca Costruzioni, Montefradane (AV); 45) Lanzara Antonio, Castel S. Giorgio (SA); 46) Malaspina Rocco Mario S.a.s., Santarcangelo (PZ);

47) S.p.a. Spartaco Sparaco, Roma; 48) Fasano Ruocco, Salerno; 49) Sacco Paolo & F.lli, Salerno; 50) Ciancio Antonio, Roccapiemonte (SA); 51) Carmine Ferrara, Napoli; 52) Mariano Ferrara, Napoli; 53) Cooperativa Costruttori, Argenta (FE); 54) Soc. a r.l. Il Progresso, San Biagio d'Argenta (FE); 55) S.r.l. Berica Costruzioni, Longare (VI); 56) S.r.l. CIR Costruzioni, Roma; 57) S.r.l. Costruzioni Moderne, Agrigento; 58) Sacaim, Venezia; 59) Russotto Carmelo, S. Giovanni Gemini (AG); 60) Gea, Napoli; 61) Canio Gabriele, Torre del Greco (NA); 62) Menale Carbone F. Paolo, Caserta; 63) S.r.l. Sacco Vincenzo & Figli, Pontecagnano Faiano (SA); 64) S.p.a. Schiavo & C., Vallo Lucania; 65) De Luca Picione Sebastiano, S. Sebastiano al Vesuvio (NA); 66) S.p.a. Galva, S. Palomba-Pomezia, Roma; 67) S.p.a. Ietto, Roma; 68) S.r.l. I.R.E.F., Roma; 69) Fiengo Costruz. Portici (NA); 70) Comos Costruzioni, Napoli; 71) S.p.a. Cidra, Napoli; 72) S.r.l. Milano Costruzioni, Napoli; 73) S.r.l. Edilmaster Caccavale, Saviano (NA); 74) Antonino Alfonso, Catania; 75) Angiolini Bortolotti, Torre Annunziata (NA); 76) Chiodi Geom. Piero, Teramo; 77) S.r.l. A.CE.SA., Napoli; 78) S.r.l. BE.NA.CO., Mentana (RM); 79) S.n.c. Costr. Bochicchio, Ruoti (PZ); 80) S.r.l. Bosco Aldo, Acireale (CT); 81) Cafaro Nino, Battipaglia (SA); 82) S.p.a. Calzolari, Macerata; 83) Campanile Raffaele, Cancellone Arnone (CE); 84) Ciro Arricò, Napoli; 85) S.r.l. Cogena, Napoli; 86) CO.ME.CO. a r.l., Napoli; 87) Consor. Naz. Lavoro Patria e Famiglia, Caserta; 88) Coop. Muratori Sterratori e Affini, Montecatini Terme; 89) S.n.c. Cicuttin, Latisana (UD); 90) Edilimpianti S.r.l., Pozzuoli (NA); 91) S.r.l. Testa, Giarre (CT); 92) S.p.a. Covalca Italiana, Roma; 93) S.p.a. CO.MER., Licata (AG);

94) CO.PRO.LA., Bari; 95) Credendino Augusto, Napoli; 96) S.r.l. Di Donato Costr., Cava Tirreni (SA); 97) Di Marino Salvatore, Cava Tirreni (SA); 98) S.r.l. Di Stasio, Napoli; 99) Ferlito Salvatore, Linera (CT); 100) S.p.a. Frattolin, Latisana (UD); 101) Furnò Rosario, Regalbuto (EN); 102) S.r.l. D.D.M. Costruzioni, S. Stefano Quisquina (AG); 103) Cincotti Francesco, Battipaglia (SA); 104) S.r.l. Ricciardello Costruzioni, Brolo (ME); 105) Gerardo Vatielli, Roma; 106) S.p.a. Ghezzi Ugo, Adro (BS); 107) S.r.l. Giuseppe Tortorella, Salerno; 108) Grandinetti Raffaele, Salerno; 109) Grassi Antonio, Vasto (CH); 110) Iannella Raffaele, Torrecuso (BN); 111) S.a.s. Impregima, Casagiove (CE); 112) S.p.a. Ingg. Borselli & Pisani, Napoli; 113) Ing. Franco Aiello & C., Napoli; 114) S.r.l. Ing. Giansilvio Massocchi, Policoro (MT); 115) S.a.s. Ing. Giulio Pomarici & C., Napoli; 116) S.p.a. Ing. Orfeo Mazzitelli, Bari; 117) S.p.a. I.T.A.C.I., Salerno; 118) I.GE.CO., Caserta; 119) S.r.l. Jandolo Costruzioni, Napoli; 120) La Corsi S.r.l. Costruz. La Marca, Ottaviano (NA); 121) S.r.l. La Stradale, Napoli; 122) S.r.l. Leone Costruzioni, Potenza; 123) S.a.s. Lorenzetti Nello, Caserta; 124) S.p.a. Tinarelli, Corciano (PG); 125) Mazzilli Geom. Giuseppe, Montemurro (PZ); 126) S.r.l. Miliotti Costruzioni, Favara (AG); 127) Monserrato Giovanni, Potenza; 128) Mortellaro dott. Giuseppe, S. Stefano Quisquina (AG);

129) Nuzzaci Bruno, Soletto (LE); 130) Porrizzo Costruzioni, Avellino; 131) S.a.s. Pozzi Stefano & C., Grosseto; 132) S.r.l. Ritonnaro Costruzioni, Salerno; 133) S.a.s. Salinardi Gerardo & C., Ruoti (PZ); 134) Salinardi Giuseppe, Ruoti (PZ); 135) Sanchirico Raffaele, Montemurro (PZ); 136) S.p.a. Silec, Torino; 137) S.r.l. Sime Impianti, Firenze; 138) S.r.l. Soc. Eurostrade, Napoli; 139) S.p.a. Galotto, Roccapiemonte (SA); 140) S.p.a. S.L.E.D., Napoli; 141) Soc. Coop. di Produzione e Lavori S.r.l. l'Acerrana, Napoli; 142) Sorriro Geom. Leopoldo, Licata (AG); 143) Sposito Costruzioni S.p.a., Catania; 144) S.r.l. S.A.CO.S.E.M., Pozzuoli (NA); 145) S.r.l. S.A.C.E.D., Napoli; 146) S.p.a. S.C.S. Sud, Siracusa; 147) S.r.l. S.I.C.OO.PP., Monreale (PA); 148) S.r.l. S.I.T.E.F., Brindisi; 149) S.p.a. S.M.I.G., Gaeta (LT); 150) S.r.l. Tarabini Costruz., Mandello del Lario (CO); 151) S.r.l. Tedesco Costruzioni, Angri (SA); 152) S.r.l. Appalti Venafrana, Venafrano (IS); 153) S.r.l. Leone, Roccanova (PZ).

B) Ditte partecipanti alla gara: dal n. 1) al n. 73) e n. 76).

C) Ditte escluse in sede di gara: dal n. 60 al n. 73) e n. 76).

D) Ditta aggiudicataria: Eredi Allerta Nicola con il ribasso del 31,93%.

Ascea, 23 luglio 1993

Il segretario comunale: dott. Gaetano Autuori

Il sindaco: ing. Angelo Criscuolo

C-20096 (A pagamento).

COMUNE DI TARANTO Settore Contratti

In esecuzione della deliberazione del Commissario Straordinario n. 660 del 3 giugno 1993, vistata dalla Sezione Provinciale di Controllo in data 22 giugno 1993, al n. 7463.

Ai sensi del D.P.C.M. n. 55/1991 e del D.L. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Vista la legge n. 14/1973 e l'art. 7 della legge n. 80/1987.

Si rende noto che questa Amministrazione Comunale intende procedere all'appalto per l'affidamento della: gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale nella città e nelle borgate per la durata di anni 3 (36 mesi), secondo le disposizioni di seguito elencate:

1) Ente appaltante: Comune di Taranto - Settore Contratti - Via Acclavio n. 24 - 74100 Taranto, telefono n. 099/4511 (centralino), fax n. 099/4526492.

2) Procedura di aggiudicazione: mediante esperimento di licitazione privata da tenersi ai sensi dell'art. 1, lettera D), della legge n. 14/1973.

3) Luogo di esecuzione: su tutto il territorio di competenza Comunale.

4) L'appalto di che trattasi riguarda in particolare la manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione e consistente nel mantenimento in normale stato di efficienza delle linee e dei sostegni; del mantenimento in normali condizioni di funzionamento degli apparecchi illuminanti, ivi compresa la fornitura e sostituzione delle lampade esauste o fulminate nonché degli apparecchi ausiliari (reattori, accenditori, condensatori, etc.); riguarderà inoltre l'effettuazione, ove richiesta, di quegli interventi non previsti nella ordinaria manutenzione ma necessari al regolare e continuo funzionamento degli impianti stessi.

Per ulteriori specificazioni di quant'altro non indicato si rimanda a quanto stabilito dal relativo Disciplinare d'Appalto, approvato con la delibera del Commissario Straordinario n. 660/1993.

La categoria A.N.C. richiesta è la 16L (Impianti esterni di illuminazione), per la settima classifica.

5) Durata dell'appalto: il presente appalto avrà durata triennale (36 mesi) a decorrere dalla data di inizio del servizio.

6) L'importo a base d'appalto, per la intera durata, è fissato in L. 4.033.614.000 (quattromiliardi trentatremilioni seicentoquattordicimila), oltre I.V.A.

7) Il finanziamento della manutenzione in oggetto è assicurato con i fondi del Bilancio Comunale. Per i pagamenti delle prestazioni si rimanda alle disposizioni del relativo Disciplinare d'Appalto.

8) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta bollata, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 23 agosto 1993, all'indirizzo di cui al punto 1), corredata dalla documentazione menzionata al successivo punto 10), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in apposita busta chiusa sulla quale saranno evidenziati l'oggetto della gara e la dicitura «Richiesta di partecipazione».

9) Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazioni temporanee di imprese, così come stabilito dall'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

Il raggruppamento dovrà essere formalmente costituito prima della presentazione delle offerte, giusta art. 19 della legge n. 55/1990 e art. 22 del decreto-legge n. 406/1991.

10) Le domande, debitamente sottoscritte dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa o della capogruppo in caso di prevista associazione, con firma debitamente autenticata, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni in bollo, sottoscritte ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968, attestanti il possesso dei seguenti requisiti tecnico-finanziari-morali successivamente verificabili nei modi di cui all'art. 30 del D.L. n. 406/1991:

a) l'iscrizione all'ANC per la categoria 16L e classifica settima. In caso di raggruppamento si osserverà quanto dettato dall'art. 23 del D.L. n. 406/1991;

b) di non trovarsi in alcuno dei casi indicati dall'art. 18 del D.L. n. 406/1991;

c) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, relativa agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, richiesta per un importo variabile tra 1 e 1,5 volte l'importo a base d'asta;

d) di aver sostenuto, sempre nell'ultimo quinquennio un costo per il personale dipendente pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto c).

Per le Associazioni d'impresе le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere esibite da tutte le imprese costituenti il raggruppamento, mentre per i requisiti di cui ai punti c) e d) si rimanda alle disposizioni di cui all'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Le imprese aderenti alla CEE, possono partecipare con le modalità di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. n. 406/1991.

11) Non è ammesso che la impresa partecipi a più di un raggruppamento temporaneo o a più di un consorzio, ovvero partecipi singolarmente o raggruppata o consorziata con altre imprese; non è altresì ammesso che la medesima impresa partecipi alla gara quale impresa raggruppata e quale componente di un consorzio.

12) L'offerente dovrà dare indicazione, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406/1991, dei lavori che eventualmente intende subappaltare. In caso di subappalto l'Amministrazione procederà a quanto sancito dall'art. 34, comma 3-bis del D.L. n. 406/1991.

13) Gli inviti a partecipare alla licitazione privata in oggetto verranno inoltrati entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

14) Le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta nel termine che sarà fissato in occasione dell'invito della presentazione della stessa.

15) Non saranno ammesse offerte in aumento.

16) L'impresa aggiudicataria dovrà rilasciare garanzia, mediante polizza fidejussoria, nella misura del 5% dell'importo netto contrattuale.

17) La completezza della documentazione e le prescrizioni di cui al presente avviso costituiscono condizione indispensabile per l'accettazione della richiesta di invito.

18) Il presente avviso viene pubblicato secondo quanto dettato dall'art. 7 della legge n. 14/1973, così come sostituito dall'art. 7 della legge n. 80/1987.

Taranto, 28 luglio 1993

Il dirigente del settore contratti: dott. Fernando Giusti.

* C-20102 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA (Provincia di Napoli)

Afragola, piazza Municipio n. 1

Questo Comune dovrà indire licitazione privata per l'appalto dei lavori per il completamento ed estendimento della rete idrica di distribuzione della città e del Comune di Casalnuovo.

I lavori dovranno eseguirsi in Afragola.

Le caratteristiche generali dell'opera sono le seguenti: costruzione di una torre di disconnessione di altezza mt 47 con serbatoio in sommità di 900 mc, di tronchi di rete primaria con tubazioni in ghisa sferoidale e di tronchi di rete secondaria con tubazioni in polietilene.

L'appalto è in un unico lotto per un importo complessivo di L. 6.300.000.000 di cui L. 1.350.000.000 a forfait per la costruzione della torre e L. 4.950.000.000 per lavori a misura (rete).

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in 365 giorni dalla consegna dei lavori.

L'opera verrà finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale (D.M. 1° febbraio 1985).

Quest'Amministrazione ha prescelto l'aggiudicazione dell'appalto mediante il sistema di cui all'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al Comune di Afragola, piazza Municipio n. 1, redatta in lingua italiana, entro il termine perentorio del 31 agosto 1993, alle ore 13.

Il Comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine di 10 giorni successivi alla scadenza del termine sovraindicato e le offerte dovranno pervenire a questo Comune medesimo entro il giorno 27 settembre 1993, alle ore 13.

Le offerte dovranno essere presentate restando escluso ogni eventuale maggiore onere derivante da qualsiasi causa. La categoria A.N.C. prevalente è 10/A per la classifica 6.000.000.000. Non vi sono opere scorporabili.

La domanda di partecipazione da proporsi da parte delle imprese di costruzione loro consorzi o raggruppamenti temporanei dovrà contenere, sotto forma di dichiarazioni in bollo, autenticate nei modi di legge e successivamente verificabili le seguenti informazioni: a) dichiarazione sottoscritta nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 o equivalenti secondo la legislazione del paese di appartenenza, con la quale il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991; b) dichiarazione nelle stesse forme di cui al punto a) che precede, relativa

alle cifre d'affari di cui alla dichiarazione I.V.A. relative agli anni 1988, 1989, 1990, 1991 e 1992 o, per le imprese aventi sedi negli stati della CEE, dichiarazione equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza; c) dichiarazione nelle stesse forme delle precedenti riguardante l'importo dei lavori eseguiti negli stessi esercizi di cui al punto b) che precede.

Si precisa che il richiedente dovrà comprovare una cifra d'affari globale per un importo non inferiore a 10 miliardi di lire nel quinquennio indicato.

Dalle predette dichiarazioni dovrà inoltre risultare che:

a) la cifra globale in lavori eseguiti determinata ai sensi dell'art. 4, comma secondo, lettera c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, corrisponda ad un importo non inferiore ai 6,5 miliardi di lire nel quinquennio indicato;

b) il costo del personale dipendente non sia stato nel quinquennio indicato inferiore ai 650 milioni.

In caso di domande di partecipazione inoltrate da consorzi di imprese di costruzione o da raggruppamenti temporanei di imprese, l'impresa mandataria o almeno una delle imprese consorziate dovrà possedere i predetti requisiti in misura non inferiore al 60% mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle imprese mandanti o dalle altre imprese consorziate.

Ciascuna delle imprese mandanti o consorziate dovrà possedere una percentuale non inferiore al 20% dei requisiti sopra richiesti cumulativamente.

Dichiarazione nelle stesse forme della precedente, di avere eseguito nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando un lavoro nella categoria prevalente sopra indicata per un importo non inferiore a 2 miliardi di lire.

Nel caso di domande presentate da consorzi di imprese di costruzione o da raggruppamento temporanei di imprese l'impresa mandataria o una delle imprese consorziate dovrà avere eseguito un lavoro nel periodo e nella categoria indicata per un importo pari almeno a 1,5 miliardi di lire e le altre imprese, mandanti o consorziate, dovranno avere eseguito cumulativamente la restante percentuale.

Dichiarazione resa nelle stesse forme delle precedenti attestante la iscrizione all'A.N.C. nella categoria 10/A per l'importo di L. 6.000.000.000 ai sensi dell'art. 7, ultimo comma, della legge 10 dicembre 1981, n. 741, viene indicata la categoria 10/A come categoria prevalente. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o, consorzio si applica quanto previsto dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Ai sensi dell'art. 9 della legge n. 687/1984 si riconosce che la categoria 10/A è prevalente per l'importo di L. 6.300.000.000.

Per le imprese aventi sede in Stati della CEE diversi dall'Italia alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata certificazione equivalente rilasciata dallo Stato di appartenenza.

Dichiarazione resa nelle forme uguali alle precedenti con la quale il titolare dell'impresa richiedente, della impresa mandataria o il Presidente del consorzio attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause ostative di cui alle leggi n. 646/1982 e n. 55/1990 e loro successive modificazioni ed integrazioni.

La suddetta dichiarazione va resa anche per tutti gli amministratori ed i direttori tecnici delle società e/o imprese richiedenti indicandone con i dati anagrafici nonché, per le Società commerciali in nome collettivo per tutti i soci e, per le società in accomandita per tutti gli accomandatari.

Dichiarazione resa nelle forme di quelle precedenti attestanti il possesso dei requisiti di cui agli articoli 18 e 20 del decreto legislativo n. 406/1991.

Dichiarazione nelle forme delle precedenti attestanti che la offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Tali piani dovranno essere consegnati all'Amministrazione e messi a disposizione delle competenti autorità preposte alle verifiche ispettive di cantiere entro il termine massimo di trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

In deroga alle disposizioni degli articoli 43 del Capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria.

Non è ammessa alcuna revisione dei prezzi.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, la quale può escludere dal concorrere all'appalto, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 della legge 10 febbraio 1962, n. 57, ogni concorrente il quale si trovi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Alle imprese concorrenti, loro raggruppamenti temporanei o consorzi che rimarranno esclusi dall'affidamento dell'appalto non spetterà alcun rimborso per le spese sostenute.

Afragola, 26 luglio 1993

Il sindaco: dott. Augusto Iazzetta

Il dirigente tecnico: ing. Francesco Di Palo.

C-20103 (A pagamento).

ISTITUTO «C. GRIS»

Mogliano V.to - TV

Prot. n. 3835 MV/mr

Appalto concorso per il completamento e la messa in funzione «chiavi in mano» del 1° lotto del Centro Riabilitativo Occupazionale con Reparto di Osservazione - Area Handicap su progetto distributivo funzionale.

L'Istituto Costante Gris di Mogliano Veneto (TV), via Torini 51, comunica che all'appalto pubblicato sul BUR del Veneto n. 59 del 2 luglio 1993 in forma integrale, vengono prorogati i termini di richiesta d'invito dal 2 agosto 1993 al 2 settembre 1993.

Mogliano Veneto, 28 luglio 1993.

Il segretario generale: dott. Michelangelo Cibirin.

C-20104 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA

Ente appaltante: Università degli studi di Parma, via Cavestro, 7 - 43100 Parma, tel. 0521/204303-219-226 - fax 0521/204361.

Categoria di servizio e descrizione: 14, tab. I dir 92/50/CEE - Servizi di pulizia degli edifici numero di riferimento CPC: 874 (fra cui uffici, aule, laboratori, biblioteche).

Importo annuo: L. 2.300.000.000 più I.V.A.

Luogo: Parma - edifici universitari.

Durata del contratto: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996.

Possono partecipare imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ex art. 26, primo comma, dir. 92/50/CEE.

Resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'azienda contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12, del 6 settembre 1993.

Indirizzo: Università degli studi di Parma - via Cavestro, 7 - 43100 Parma.

Domande in carta semplice, esclusivamente a mezzo RAR del servizio postale di Stato. Lingua di redazione della domanda: italiana.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro il 30 ottobre 1993.

Condizioni minime: per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione in carta semplice con la quale il rappresentante della Ditta attesti:

- a) l'iscrizione alla Camera di Commercio;
- b) di essere in regola con i versamenti INPS, o equivalente Istituto del paese nel quale è stabilito il candidato;
- c) la inesistenza di cause di esclusione dalle gare, previste, dall'art. 29 della dir. 92/50/CEE;
- d) la disponibilità di un Istituto bancario o assicurativo a prestare fidejussione per L. 500 milioni;
- e) un fatturato globale per il triennio 1990/92 non inferiore a 15 miliardi di lire complessivi, e a 4 miliardi di lire per il 1992;
- f) il numero medio annuo dei dipendenti e/o soci di società cooperative non inferiore a 250.

Per i candidati appartenenti agli altri Paesi CEE dovranno essere prodotti i certificati di iscrizione nei registri professionali o commerciali secondo le modalità vigenti nei rispettivi paesi.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di Imprese la documentazione di cui alle condizioni minime lett. a), b), c) dovrà essere presentata da ogni singola impresa, mentre gli importi richiesti alla lettera e) potranno risultare dalla somma dei fatturati delle singole aziende del raggruppamento che chiede di essere invitato alla gara.

Il fatturato globale di ciascuna Impresa non dovrà essere comunque inferiore al 20% del fatturato globale di cui al punto e).

L'aggiudicazione: avverrà mediante procedura ristretta ex art. 36 lettera a) direttiva 92/50/CEE.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

L'Amministrazione si riserva di invitare solo le Ditte in possesso dei requisiti richiesti.

Per informazioni rivolgersi all'Università degli studi di Parma, via Cavestro, 7 - 43100 Parma - Ufficio Speciale Servizi Generali e Logistici - Tel. 0521/204303-219-226 - dalle ore 8 alle 13 nei giorni feriali, sabato escluso.

Data invio bando CEE: 27 luglio 1993.

Parma, 27 luglio 1993

Il rettore: Nicola C. Occhiocupo.

C-20127 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali
17^a Divisione

Bando di gara ad appalto concorso in ambito CEE

La Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali indice un appalto concorso (ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.L.vo n. 358/92 e avrà luogo secondo le norme contenute nell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e negli articoli 40 e 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni) con presentazione di progetto-offerta, a cura e spese delle ditte che saranno invitate per la seguente fornitura:

Codice della gara: n. 3071 CEE.

Oggetto: acquisizione di n. 9 centrali telefoniche automatiche di tipo elettronico, n. 9 serie di p.d.r. per la dotazione di bordo, n. 27 apparecchi telefonici a tastiera di rispetto per bordo e n. 18 copie della monografia.

Natura ed entità delle prestazioni: Il progetto di contratto e la relativa Specifica tecnica di massima, sono disponibili per la consultazione da parte di delegati delle Ditte presso la Divisione 13^a - Tel. 06/36804556.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 600.000.000.

Sistema di aggiudicazione: alla scelta del progetto da realizzare ed all'aggiudicazione procederà l'Amministrazione dopo che la predetta Commissione acquisita la conoscenza anche delle offerte economiche, avrà espresso il proprio definitivo parere sulla base della considerazione unitaria dei due elementi di valutazione (tecnico-economico) in relazione ai seguenti criteri di scelta:

- prezzo;
- completezza e dettaglio del progetto tecnico;
- la brevità dei termini di presentazione al collaudo;

la rispondenza del supporto logistico monografico e della documentazione d'installazione alle prescrizioni della specifica tecnica di massima.

Avvertenze: non è ammesso il sub-appalto; la proprietà del progetto rimane della Ditta; per la partecipazione alla gara e per la stipula del contratto saranno richieste, rispettivamente, una cauzione provvisoria di L. 50.000.000, ed una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale; l'invito a presentare offerta sarà rivolto alle ditte concorrenti, entro il 30 settembre 1993.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire entro il 6 settembre 1993 al seguente indirizzo: «Ministero della Difesa Direzione Generale delle Armi e degli Armamenti Navali - U.D.G. 10° ufficio - piazzale della Marina, n. 3 - 00196 Roma.

Sull'esterno della busta che contiene la domanda, dovrà essere chiaramente indicato l'oggetto dell'appalto ed il codice della gara.

La domanda suddetta dovrà essere corredata da:

- a) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica mediante la documentazione prevista dall'art. 13 comma 1 lettere a) e c) e dall'art. 14 comma 1 lettera a) e d) del D.L.vo n. 358/92;

Qualora la domanda di partecipazione pervenisse priva di uno dei documenti richiesti al precedente punto a), la stessa non verrà presa in considerazione.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione Difesa.

Il presente bando è stato inviato, con dispaccio n. 0156 in data 30 luglio 1993, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per l'inserzione sulla G.U. della suddetta Comunità.

Il direttore generale: amm. isp. capo: Alberto Pacini.

C-20155 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 20

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera dell'amministratore straordinario n. 1643 del 1° giugno 1993 ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981 per l'aggiudicazione della fornitura di vaccini obbligatori per il servizio di igiene pubblica per un importo a base d'asta di L. 580.000.000 I.V.A. inclusa.

La gara sarà esperita ai sensi della L.R. n. 19 dell'8 luglio 1981, nel rispetto del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 61 punto 2 lett. a) della citata L.R. n. 19/1981.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro e non oltre le ore 12 del giorno *1° settembre 1993* all'Ufficio Protocollo mediante raccomandata indirizzata alla «U.S.L. n. 20 - Via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1. una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 lettere a), b), d), e) del D.Lgs n. 358/92;

2. il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 12, primo comma D.Lgs 358/92);

3. i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma lettera c) e dall'art. 14, primo comma lettera a) del citato D.Lgs.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla G.U. della CEE il 21 luglio 1993.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione.

L'amministratore straordinario: dott. Gino Meloni.

C-20174 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

1) Bando di gara del comune di Verona - Piazza Brà, 1 - 37100 Verona (Italia) - Tel. n. 045/8077111 - Telefax n. 045/597228.

2a) Licitazione privata da tenersi secondo le modalità previste dall'art. 16 punto 1 lett. A) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) il vigente contratto scadrà in data 25 settembre 1993.

3a) Fornitura da eseguirsi in Comune di Verona.

b) fornitura di buoni-carburante per i veicoli comunali. Il prezzo a base d'asta per i buoni-carburante è fissato in L. 20.000 cadauno. L'importo annuo della fornitura è previsto in L. 300.000.000. Il contratto avrà la durata di anni tre;

c) le ditte interessate possono presentare offerte per tutta la fornitura richiesta.

4) I buoni-carburante dovranno essere consegnati entro e non oltre otto giorni lavorativi dalla data di richiesta.

5) Le ditte possono presentare offerta, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6) Le domande di partecipazione, redatte su carta legale ed in lingua italiana, indirizzate al Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - devono pervenire al Protocollo Generale entro il 18 agosto 1993.

7) Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo del 30 ottobre 1993.

8) Alla sopra indicata istanza devono essere allegati:

a) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla licitazione privata;

b) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito di data non anteriore a mesi tre rispetto alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione alla licitazione privata, dalla quale risulti la idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

c) dichiarazione, sottoscritta ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il rappresentante legale dell'impresa attesti:

che l'impresa è costituita da almeno cinque anni;

la sede della rappresentanza legale;

che l'impresa dispone oltre che di punti vendita ubicati sulla rete stradale nazionale, di almeno n. 5 stazioni di servizio sul territorio del Comune di Verona, di cui almeno 1 ubicata ad una distanza non superiore a km 2 dalla cinta magistrale;

la non sussistenza di provvedimenti o procedimenti antimafia, ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive integrazioni e/o modificazioni.

9) Finanziamento: la fornitura è finanziata.

10) Bando inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 30 luglio 1993.

La richiesta di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Verona, 30 luglio 1993

Il dirigente

Il settore economato: Piccoli Renato

C-20175 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA «LA SAPIENZA»**Policlinico Umberto I**

1) Ente appaltante: Università degli studi di Roma «La Sapienza» Policlinico Umberto I - Viale del Policlinico, 155 - 00161 Roma.

2) La gara sarà espletata ai sensi del testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

a) procedura di aggiudicazione: procedura ristretta ai sensi del comma 4 art. 9 D.Lgs. 358/92.

3) Luogo di consegna: Roma, Complesso convenzionato Policlinico Umberto I;

a) Oggetto dell'appalto: articoli di vetreria per le esigenze dei laboratori di questo policlinico;

b) la fornitura avrà durata biennale, per un importo complessivo a base d'asta di L. 676.035.400.

4) L'impegno di spesa graverà sul bilancio del Policlinico Umberto I.

5) Termine massimo di consegna della fornitura: 30 giorni solari a decorrere dalla data di ricezione dell'ordine.

6) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: trentasette giorni dalla data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

a) indirizzo per la presentazione delle domande: Policlinico Umberto I - Settore economato - Ufficio provveditorato - Tel. 06/49970244 e fax 06/4451353;

b) Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovranno essere inviate per raccomandata a mezzo del servizio postale di Stato o agenzie di recapito autorizzate e dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio smistamento corrispondenza dell'Università «La Sapienza» piazzale Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, sito nel Palazzo del Rettorato, entro le ore 12 del giorno di cui al punto 6) del presente bando.

7) Gi inviti a presentare le offerte saranno trasmessi entro duecentoquaranta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

8) Le ditte concorrenti, pena l'esclusione dalla gara, devono dimostrare di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 1 art. 11 D.Lgs 24 luglio 1992, n. 358 producendo idonea certificazione nelle forme seguenti da allegare alla domanda:

certificato della cancelleria del Tribunale dal quale risulti che la società non abbia subito nessuna delle procedure concorsuali nell'ultimo quinquennio (lettera a);

certificato del casellario giudiziale del titolare per le imprese individuali, di tutti gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, di tutti i componenti la società se trattasi di società in nome collettivo, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di Società (lettera b);

dichiarazione attestante gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza (lettera d);

dichiarazione attestante gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza (lettera e).

Le domande dovranno, altresì, essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura ai sensi dell'art. 12 D.Lgs 358/92;

idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica delle ditte, come stabilito al comma 1 art. 13 D.Lgs 358/92;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile, è sufficiente una semplice dichiarazione del concorrente;

descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta;

idonea certificazione, in originale o copia autenticata, attestante l'esistenza di sistemi di controllo di qualità relativamente alla produzione, rilasciata da Istituti o Servizi ufficiali qualificati. Tutti i certificati devono essere di data non anteriore a novanta giorni a quella di scadenza per la presentazione delle domande.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non dimostrino una fornitura di almeno L. 1.000.000.000, eseguita nel triennio 1990/1992.

9) Il presente bando di gara è stato spedito e ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea il giorno 3 agosto 1993.

10) La mancata o parziale presentazione della documentazione richiesta ovvero la presentazione della documentazione in forme diverse da quelle indicate nel presente bando comporterà l'esclusione dalla gara.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Il primo dirigente: dott. A. Vallati.

S-14955 (A pagamento).

PROGER

Ingegneria per il Territorio Concessionaria dell'Università degli studi di Sassari

Licitazione privata per l'appalto dei lavori del primo e secondo stralcio delle nuove strutture didattiche e scientifiche dell'area giuridico-politico-economica dell'Università degli studi di Sassari.

1.a) Soggetto appaltante: Proger S.r.l., via Don Giovanni Verità, 3 - 00195 Roma, tel. 06/3213741 - telefax 06/3613190.

1.b) Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 30 luglio 1993.

1.d) Le opere saranno realizzate nel comune di Sassari nell'isolato compreso tra viale Mancini, via Muroli, via Rolando e Corso Angioj - l'appalto comprende l'esecuzione di tutte le opere per la realizzazione di:

1) un edificio ad uso autorimessa articolato su due piani interrati (primo stralcio);

2) un edificio articolato su due piani destinato alle grandi aule ed alla biblioteca, completo di finiture ed impianti ad eccezione della parte afferente la biblioteca (secondo stralcio);

3) parte di un edificio articolato su un livello seminterrato destinato alla centrale tecnologica atta alla funzionalità degli edifici di cui sopra (secondo stralcio);

L'importo dell'appalto ammonta a L. 8.866.000.000.

La categoria A.N.C. prevalente è la categoria 2 per un importo di lire 9.000 milioni e comunque corrispondente all'importo dei lavori ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 406/91;

Non esistono opere scorparabili.

1.e) Il tempo previsto per l'esecuzione dell'appalto è di settecentotrenta giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

1.i) L'aggiudicatario dovrà costituire nei modi di legge una cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale dei lavori consegnati.

1.j) l'opera è finanziata con fondi del Ministero dell'università e fondi ordinari della regione autonoma Sardegna.

Il corrispettivo sarà erogato a mezzo dell'anticipazione di legge e con S.A.L. secondo quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi dell'art. 33 della legge n. 41/86, così come modificato dall'art. 3 del decreto-legge 11 luglio 1992 n. 333 convertito in legge 8 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la facoltà di procedere alla revisione prezzi né ai sensi del quinto comma dell'art. 15 della legge 498/92 si farà ricorso al prezzo chiuso.

1.k) Sono ammesse a partecipare alla gara imprese oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea ed in consorzio ed consorzi di cooperative di produzione e lavoro, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

1.m) Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta qualora l'aggiudicazione non intervenga entro centoventi giorni dalla data ultima di presentazione delle offerte.

1.n) In sede di offerta dovranno essere indicate ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 406/91 le opere che il concorrente si riserva di subappaltare e le eventuali imprese subappaltatrici che eseguiranno i lavori ad alta specializzazione di cui al decreto ministeriale Lavori pubblici del 31 marzo 1992 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 88 del 14 aprile 1992.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere alla società appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

1.o) Non sono ammesse offerte in aumento.

1.p) Si procederà all'aggiudicazione solo qualora siano presenti almeno due offerte valide.

1.q) Le imprese non iscritte all'A.N.C. e stabilite in altri Stati membri della CEE sono tenute a presentare le attestazioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.s) Non è stata effettuata la comunicazione di preinformazione di cui all'art. 12 comma 1 del decreto legislativo n. 406/1991.

1.t) Le offerte ritenute (in base ai criteri che saranno indicati nella lettera d'invito) basse in modo anomalo saranno, ai sensi del quinto comma dell'art. 29 del decreto legislativo n. 406/1991, assoggettate a verifica.

2) L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 29 comma primo (lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406, in base al criterio del prezzo più basso individuato utilizzando il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, mediante offerte dei prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

4) Per essere invitati a partecipare alla gara dovrà essere presentata domanda in bollo, firmata da legale rappresentante dell'impresa, redatta in lingua italiana, che a pena d'esclusione dovrà pervenire unitamente ai documenti di cui al seguente punto 6, esclusivamente a mezzo di servizio postale, in plico raccomandato, sigillato con ceralacca, entro le ore 18 del giorno 8 settembre 1993, al seguente indirizzo «Proger» S.r.l., via Don Giovanni Verità, 3 - 00195 Roma.

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura: «Gara di appalto Università di Sassari».

5) Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di cui al punto 1.b).

6) Unitamente alla domanda di partecipazione dovranno essere prodotti, a pena di esclusione:

6.1) certificato in bollo di iscrizione all'A.N.C. categoria seconda di importo non minore a lire 9.000 milioni ovvero documento equivalente ai sensi degli articoli 18 e 19 decreto legislativo 406/91 per le imprese stabilite in altri paesi CEE;

6.2) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito (non meno di due);

6.3) dichiarazione unica in bollo resa dal legale rappresentante, con firma autenticata dalla quale risultino:

a) la cifra d'affari globale ed in lavori degli ultimi tre anni, antecedenti la pubblicazione del bando derivante da attività diretta ed indiretta così come definite all'art. 4 comma 2 lettere c-d del decreto ministeriale lavori pubblici 9 marzo 1989 n. 172 almeno pari a 22 miliardi per la cifra d'affari globale, ed a 17,5 miliardi per la cifra d'affari in lavori;

b) l'importo complessivo di opere (da elencarsi) appartenenti alla categoria 2 dell'A.N.C., eseguita nell'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, che dovrà essere almeno pari a 10 miliardi.

c) l'esecuzione nell'ultimo quinquennio, antecedente la data di pubblicazione del bando, di almeno un lavoro (da precisare) della categoria 2 dell'A.N.C., di importo almeno pari a 4 miliardi ovvero di almeno due lavori (da precisare) eseguiti nel medesimo periodo e nella medesima categoria per un importo complessivo almeno pari a 5 miliardi.

I requisiti di cui ai paragrafi b e c sono valutati ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 6 del D.P.C.M. n. 55/91;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di proprietà ovvero dell'effettiva disponibilità del concorrente;

e) il costo sostenuto nell'ultimo triennio per il personale dipendente che non dovrà essere inferiore al 10% dell'importo della cifra d'affari in lavori determinata ai sensi del precedente punto a).

Nel caso il rapporto risulti inferiore si applicano le disposizioni dell'art. 18 comma 5 del decreto ministeriale lavori pubblici n. 172/1989.

6.4) Dichiarazione in bollo, giurata nei modi di legge, resa dal legale rappresentante da cui risulti:

a) che l'impresa non trovasi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dalle lettere a, b, e, f, del primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91;

b) che a carico dell'impresa non esistono procedimenti per la applicazione di una misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, né cause ostative di cui alle leggi n. 1423/1956; n. 575/1965; n. 646/1982; n. 55/1990; n. 203/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

c) che nessuno dei soggetti di cui all'art. 20.5 della legge 203/91 trovasi in alcuna delle cause di esclusione previste dalle lettere c, d, g, del primo comma dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91.

Tutte le dichiarazioni devono essere successivamente verificabili.

7) Riunioni di imprese:

a) per le associazioni di imprese e/o per i concorzi corrispondenti, fermo restando quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/1991, i requisiti di cui al paragrafo 6.3. punti a, b, c, dovranno essere posseduti dalla capogruppo ovvero da uno dei consorziati nella misura del 60%, mentre la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ovvero dagli altri consorziati, singolarmente in ogni caso in misura non inferiore al 20%.

Tutte le imprese dovranno in ogni caso produrre i documenti e le dichiarazioni indicate al precedente punto 6;

b) qualora l'impresa singola o le imprese che si intendano riunirsi in associazione temporanea abbiano tutti i requisiti richiesti nel presente bando, possono associare altre imprese iscritte all'albo nazionale dei costruttori, ai sensi del sesto comma dell'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91.

Quest'ultime imprese dovranno presentare soltanto i documenti di cui ai punti 6.1 e 6.4.

8) Varie.

a) la consegna dei lavori sarà effettuata anche per parti e inizialmente potrà essere limitata ai soli lavori del primo stralcio per un importo di lire 3.916 milioni e con un tempo di esecuzione pari a giorni trecentosessanta;

b) la consegna dei lavori del secondo stralcio potrà essere fatta, con separato verbale, solo dopo l'effettiva formalizzazione del trasferimento all'Università dei fondi di cui alla legge regionale n. 17/93;

c) le imprese non potranno pretendere nulla qualora non dovesse intervenire la ulteriore consegna dei lavori di cui al punto 8b per cause non imputabili all'amministrazione, alla concessionaria e ad oggi non prevedibili.

In tal caso l'importo contrattuale si intenderà limitato a quello dei lavori effettivamente consegnati.

Di tali circostanze le imprese dovranno tener conto nella formulazione della propria offerta, che sarà comunque relativa all'intero appalto;

d) la concessionaria si riserva la facoltà di affidare alla stessa impresa aggiudicataria dei lavori di cui al presente bando eventuali e successivi lavori, nel rispetto della vigente normativa di legge.

9. Sono vietate in sede di presentazione delle offerte, varianti al progetto.

Il presente bando non vincola in alcun modo l'Amministrazione concedente né la società appaltante.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. gen. F. Saladino

S-15023 (A pagamento).

COMUNE DI SULMONA
Provincia L'Aquila

Bando di gara appalto fornitura pasti per refezione scolastica

1) Ente appaltante: comune di Sulmona, via Mazara - 67039 Sulmona (AQ), codice fiscale n. 00181820663 - telefono: 0864.51783, telefax: 0864. 51719.

2a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ad offerte segrete da effettuarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 e cioè al prezzo più basso;

b) stante l'urgenza si opererà per la procedura accelerata.

3a) Luogo della consegna: presso le scuole del centro e frazioni;

b) confezione e fornitura di n. 350 circa pasti al giorno per tutto il periodo scolastico (ottobre 1993 - giugno 1994) come stabilito nel capitolato d'oneri e potrà essere prorogata a discrezione del comune fino ad un massimo di due anni;

c) prezzo a base d'asta di un pasto: L. 5.000 (cinquemila) compreso IVA.

4) Sono ammesse a presentare offerte imprese singole o appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5) Le richieste d'invito alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante dovranno essere indirizzate al comune di Sulmona e dovranno pervenire entro le ore 13 del venticinquesimo giorno dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6) Le lettere d'invito a presentare offerte saranno inviate nel termine massimo di trenta giorni dalla suddetta scadenza.

7) Alla richiesta d'invito per partecipare alla gara dovranno essere allegati i seguenti documenti in carta semplice:

a) certificato originale o copia autentica d'iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per l'attività oggetto della gara;

b) dichiarazione sostitutiva di atto notorio con firma autenticata di inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

e) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo annuale e il destinatario;

f) descrizione dell'attrezzatura tecnica destinata alla fornitura.

8) Il presente bando è stato spedito alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e a quella Europea nonché al bollettino ufficiale della Regione Abruzzo in data 3 agosto 1993 e pubblicato all'Albo pretorio comunale in data 3 agosto 1993.

Sulmona, 31 luglio 1993

Il sindaco: B. Di Masci.

S-15030 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale di Commissariato

La Direzione Generale Commissariato Difesa, mediante licitazione privata su prezzo base palese con procedura accelerata per soddisfacimento di indifferibili urgenti esigenze logistiche, che si terrà in data 12 ottobre 1993 presso l'Ufficio Approvvigionamenti Materiali di Commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano - Tel. 02/48195709, intende approvvigionare:

n. 230.000 cinture di tessuto con fibbia a piastra, 2 lotti da 115.000 ciascuno;

n. 54.500 zaini a sacco, completi di zainetto separabile, 5 lotti, da n. 10.900 ciascuno;

n. 15.000 borse valigia colore nero, 1 lotto;

n. 10.000 zaini neri in tessuto canapa impermeabilizzato, 1 lotto;

n. 80.000 cinture colore grigio azzurro scuro con fibbia a placca metallica per uniformi, 1 lotto,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle Imprese degli Stati membri della CEE.

L'aggiudicazione sarà secondo le modalità contenute nella lettera di invito.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro centocinquanta giorni, come meglio precisato nella lettera d'invito.

Le imprese non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro il 15 settembre 1993 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 comma uno, lettere a) - b) - d) - e) 12; 13 comma uno lettere a) - c); 14 comma uno, lettere a) - b), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le suddette Imprese non iscritte potranno, entro la data precedentemente indicata preavvisare — per telegramma, telefono, telescrivente o telecopia — la presentazione della domanda per partecipare alla gara.

In tal caso, la domanda con la documentazione prescritta dovrà però essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato.

Le Imprese iscritte nel predetto Albo, per essere invitate dovranno far pervenire, con le procedure e nel termine di cui sopra, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11 comma uno lettere a) - b) - d) - e) ed all'art. 12 del citato d.lgs. n. 358/92.

Le Imprese dovranno, altresì, indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto dell'Impresa stessa.

L'Amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziario-economica e tecnica delle Imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione difesa.

Le domande in carta legale qualora formate in Italia e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Ministero della difesa - Direzione generale di Commissariato - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Le Imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono.

Possono partecipare oltre Imprese tessitrici/confezioniste anche Imprese esclusivamente tessitrici o confezioniste.

In conseguenza, le Imprese che non hanno la disponibilità dell'intero ciclo produttivo devono indicare nella domanda di partecipazione alla gara, l'Impresa cui affideranno in subfornitura le fasi di lavorazione mancanti; il predetto subfornitore dovrà essere confermato anche nell'offerta.

Il cambio del subfornitore non è consentito.

Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le Imprese italiane confezioniste dovranno essere in possesso della licenza del Ministero dell'interno per la fornitura di manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA. di cui all'art. 28 del testo unico 18 giugno 1931, n. 773.

Le Imprese non italiane confezioniste dovranno fornire adeguata documentazione comprovante la realizzazione di forniture di manufatti militari negli ultimi tre anni nei rispettivi Paesi.

Sulla idoneità delle Imprese deciderà insindacabilmente questo Ministero.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 d.lgs. n. 358/92.

La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e, quindi, dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio; che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 28 settembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale - Tel. 06/3218773.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 agosto 1993 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il direttore generale
Ammiraglio Ispettore (CM): Benedetto Cipollaro

S-15037 (A pagamento).

COMUNE DI PISTOIA

Pistoia, piazza del Duomo 1 (palazzo comunale)

Questa Amministrazione intende indire due distinte licitazioni private relative ai seguenti lavori:

manutenzione straordinaria pavimentazioni stradali Pistoia ovest. Importo a base di gara L. 915.000.000;

manutenzione straordinaria strade esterne ed interne - Rifacimento pavimenti stradali. Importo a base di gara L. 830.000.000.

Le licitazioni suddette saranno esperite con il metodo di cui all'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Le ditte interessate potranno rimettere, pena esclusione, entro il 16 agosto 1993 domanda in carta legale con allegato il certificato A.N.C. categ. 6, importo minimo L. 1.500.000.000.

Il dirigente del servizio: ing. G. Ciatti.

S-15319 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA RIPARTIZIONE V - LL.PP.

*Bando di licitazione privata
Avviso di rettifica*

Si comunica che il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 2 agosto 1993, e per estratto sui quotidiani «Il Giornale d'Italia» e «Corriere della Sera» del 4 agosto 1993, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali - stralcio 1/A, 1/B, 1/C è rettificato nel senso che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara deve intendersi quello del 21 agosto 1993 ore 12 e non quello del 10 agosto 1993 ore 12.

Roma, 9 agosto 1993

p. Il segretario generale reggente: dott. Adriano Cordelli.

S-15222 (A pagamento).

S.P.Q.R. - COMUNE DI ROMA RIPARTIZIONE V - LL.PP.

*Bando di licitazione privata
Avviso di rettifica*

Si comunica che il bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 179 del 2 agosto 1993, e per estratto sui quotidiani «Il Giornale d'Italia» e «Il Sole 24 Ore» del 4 agosto 1993, relativo ai lavori di manutenzione straordinaria di edifici scolastici comunali - 1° e 2° stralcio è rettificato nel senso che il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara deve intendersi quello del 21 agosto 1993 ore 12 e non quello del 10 agosto 1993 ore 12.

Roma, 9 agosto 1993

p. Il segretario generale reggente: dott. Adriano Cordelli.

S-15223 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

SERVIZIO PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI COMO

La ditta ATI ha presentato in data 30 novembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (1/sec. 1) di acqua dal pozzo al mapp. 1293, in territorio del comune di Erba, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20130 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Nuova LTC ha presentato in data 4 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,11 (l/sec. 11) di acqua da 5 pozzi ai mappali 2536/a, 2536/a, 2536/2a, 2536/2a, 1669/a, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20131 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Eurostampa ha presentato in data 27 gennaio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/sec. 1) di acqua dal pozzo al mapp. 240, in territorio del comune di Casnate con Bernate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20132 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Società Norda ha presentato in data 27 gennaio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,166 (l/sec. 16,6) di acqua dal pozzo al mapp. 772, in territorio del comune di Primaluna, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20133 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Trinity Alimentari ha presentato in data 4 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,078 (l/sec. 7,8) di acqua dal pozzo al mapp. 485, in territorio del comune di Cermenate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20134 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Trinity Alimentari ha presentato in data 4 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0628 (l/sec. 6,28) di acqua dal pozzo al mapp. 225/B, in territorio del comune di Cermenate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20135 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Trinity Alimentari ha presentato in data 4 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,012 (l/sec. 1,2) di acqua dal pozzo al mapp. 499/D, in territorio del comune di Cermenate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20136 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Trinity Alimentari ha presentato in data 4 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,036 (l/sec. 3,6) di acqua dal pozzo al mapp. 225/D, in territorio del comune di Cermenate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20137 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Trinity Alimentari ha presentato in data 4 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,0532 (l/sec. 5,32) di acqua dal pozzo al mapp. 234/a, in territorio del comune di Cermenate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20138 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta T.A.T. ha presentato in data 2 dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,005 (l/sec. 0,5) di acqua dal pozzo al mapp. 568, in territorio del comune di Tavernerio, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20139 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Gimatex ha presentato in data 16 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,025 (l/sec. 2,5) di acqua dal pozzo al mapp. 554, in territorio del comune di Lurate Caccivio, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20140 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Casartelli Antonio ha presentato in data 29 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,007 (l/sec. 0,7) di acqua dal pozzo al mapp. 245, in territorio del comune di Galbiate, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20141 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Henkel Chimica ha presentato in data 26 aprile 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,2 (l/sec. 20) di acqua dal pozzo al mapp. 3407, in territorio del comune di Lomazzo, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20142 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Ospedale Sacra Famiglia «Fatebenefratelli» ha presentato in data 11 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,04 (l/sec. 4) di acqua dal pozzo al mapp. 100, in territorio del comune di Erba, per uso potabile, igienico, raffreddamento.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20144 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Tenconi ha presentato in data 8 febbraio 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,10 (l/sec. 10) di acqua dal pozzo al mapp. 2519, in territorio del comune di Como, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20145 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta tintoria Capitani ha presentato in data 22 marzo 1993 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,06 (l/sec. 6) di acqua dal pozzo al mapp. 915/b, in territorio del comune di Vertemate con Minoprio, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20148 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

La ditta Stil ha presentato in data 1° dicembre 1992 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,012 (l/sec. 1,2) di acqua dal pozzo al mapp. 186/g, in territorio del comune di Luisago, per uso industriale.

Como, 15 luglio 1993

Il dirigente del servizio:
dott. ing. Pietro Paternostro

C-20149 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso N-449 riguardante Cambiamento di nome pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 1993 alla pagina n. 30 nel testo ed alla firma dove è scritto: «Edgard» deve intendersi: «Edgar».

Invariato il resto.

C-20157

Nell'avviso C-18568 riguardante Progetto di fusione della Grove Holding - S.r.l. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993 alla pagina n. 19 dove è scritto: «Società per azioni Grove Italia ... Capitale sociale L. 30.833.000.000 ...» deve intendersi: «Società per azioni Grove Italia ... Capitale sociale L. 33.833.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-20158

Nell'avviso C-18569 riguardante Progetto di fusione della Grove Italia - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1993 alla pagina n. 19 dove è scritto: «Società per azioni Grove Italia ... Capitale sociale L. 30.833.000.000 ...» deve intendersi: «Società per azioni Grove Italia ... Capitale sociale L. 33.833.000.000 ...».

Invariato il resto.

C-20159

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3A ANTONINI - S.p.a.	17
A.F.I.M. - S.p.a. Amministrazione Fiduciaria Immobiliare e Mobiliare	21
ABB TECNOMASIO - S.p.a.	36
ABBACUS S.I.M. - S.p.a.	19
ALBERGO DI ROMA SPLENDIDO - S.p.a.	15
ALFAPLAST - S.r.l.	23
ALLTRONICS - S.p.a.	'9
AMBIENTE - Società per azioni.	26
ARIANNA IMMOBILIARE - S.r.l.	30
ARISTONCAVI - S.p.a.	21
ARMANDO CURCIO EDITORE - S.p.a. in amministrazione controllata.	12
ASSIOLO - S.p.a.	4
ATOS BESANA - S.p.a.	3
BALLARINI SOCAMA - S.p.a.	18
BANCA POPOLARE DI BRESCIA.	43
BANCA POPOLARE DI CROTONE Società cooperativa a responsabilità limitata.	42
BIOMERIEUX ITALIA - S.p.s.	14
BIOSTER - S.r.l.	33
BOCCHESI - S.p.a.	12
BUTON - S.p.a.	19
CALCOMP - S.p.a.	6
CANALGRANDE - S.r.l.	35
CANTIERI RIVA - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO DI PERUGIA - S.p.a.	44
CASSA DI RISPARMIO DI PESCARA E DI LORETO APRUTINO CARIFE - S.p.a.	41
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA Soc. Cop. a r.l.	41
CASSA RURALE ED ARTIGIANA CHIEVE Società cooperativa a responsabilità limitata.	42
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DEL MONTAGNANESE - MONTAGNANA Società cooperativa a responsabilità limitata.	42

	PAG.		PAG.
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'ALTA BRIANZA DI ALZATE BRIANZA Società cooperativa a responsabilità limitata	43	ERICSSON SIELTE - S.p.a.	39
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA	43	ESCAVAZIONE SABBIA ED AFFINI MONVISO - S.p.a.	19
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FILOTTRANO Società Coop. a r.l.	41	ESSEGI - S.a.s. Di Giuseppe Spadacini & C.	30
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO Società cooperativa a responsabilità limitata	43	EURO-T.E.L. - S.r.l.	23
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LOZZO ATESTINO (PADOVA) Società cooperativa a responsabilità limitata	42	EUROCHEF - S.p.a.	16
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SAMMICHELE DI BARI Società cooperativa a responsabilità limitata	43	EUROCONSULT GESTIONE FONDI - S.p.a.	6
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI SERINO Società cooperativa a responsabilità limitata	42	EXHIBO - S.p.a.	2
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VILLAFORA Società cooperativa a responsabilità limitata	42	È LEASING - S.r.l.	34
CASSA RURALE ED ARTIGIANA OPICINA	43	F.H. CONSTRUCTION EQUIPMENT - S.p.a.	37
CASSA RURALE ED ARTIGIANANA DI ASCIANO Soc. Coop. a r.l.	41	FIAT GE.VA. - S.p.a.	36
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI LODRINO Soc. Coop. a r.l.	41	FIAT HITACHI EXCAVATORS - S.p.a.	37
CENTRO COMMERCIALE BATTISTI - S.p.a.	10	FIMAT ITALIA SIM - S.p.a.	2
CHR. LECHLER & FIGLIO SUCC.RI - S.p.a.	22	FIN-METAL - S.p.a.	40
CICRESPI - S.p.a.	27	FINANZIARIA E IMMOBILIARE PA.RI.GI. - S.p.a.	41
CISERVICE - S.r.l.	28	FINCONCORDE - S.r.l.	33
CITIESSE - S.r.l.	32	FONTANELLE - S.r.l.	31
COM.INT. SUD - S.r.l.	26	FUNIVIA KLAUSBERG - S.p.a.	9
COMMISSIONARIA INTERTRASPORTI - S.r.l.	26	G & B GROUP - S.p.a.	7
COMPEL ELECTRONICS - S.p.a.	2	G. BELLATI - S.r.l.	24
CREDIT LYONNAIS GROUP INSURANCE BROKER Società per azioni	4	GABBIANI G.D.G. - S.p.a.	10
CREDEMLEASING - S.p.a.	33	GALIM - S.p.a.	15
CT CERETTI TANFANI - S.p.a.	13	GALLINI - S.r.l.	27
CURONE - S.r.l.	23	GALVANO SYSTEM - S.r.l.	23
D-MARKETING - S.p.a.	7	GESTRAL - S.r.l.	11
E.C.C. ELETTRONICA - S.p.a.	7	GIACOMO GARBAGNATI - S.p.a.	4
EDITORIALE GENESIS - S.r.l.	27	GIUSEPPE DI FLORIO - S.p.a.	17
EDIZIONI ECOMARKET - S.p.a.	7	GRUPPO ANDIDERO FINANZIARIO IMMOBILIARE Società a responsabilità limitata	31
ELIFARMA - S.r.l.	24	HELLA - S.p.a.	2
ELMAS - S.p.a.	4	HITACHI SALES ITALIANA - S.p.a.	3
EMME ERRE - S.r.l.	27	HONDA AUTOMOBILI ITALIA - S.p.a.	21
ERICSSON FATME - S.p.a.	22	I.C.C.I. - S.p.a. Immobiliari Costruzioni Civili e Industriali	36
ERICSSON FATME - S.p.a.	39	I.D.G.A. INFO DATA GRAPHIC APPLICATION - S.r.l.	25
ERICSSON SIELTE - S.p.a.	22	ILC FINANZIARIA - S.p.a.	7
		IM.COS. - S.r.l.	29
		IMMOBILIARE AELLE - S.r.l.	25
		IMMOBILIARE PRATI IMPRA - S.r.l.	34
		IMMOBILIARE S. EVASIO - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
IMMOBILQUINDICI - S.p.a.	14	PARTE - S.r.l.	26
IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.	18	PHARMAGEL - S.p.a.	20
IMPRESA LUIGI TACCHINO - S.p.a.	18	PHARMINVEST - S.p.a.	24
INSUD - NUOVE INIZIATIVE PER IL SUD - S.p.a.	12	PIAFIN - S.p.a.	9
INTERNATIONAL SERVICE 86 - S.r.l.	38	PIERAGO TRASPORTI E DEPOSITI - S.r.l.	30
ITALFINANZIARIA - S.p.a.	13	PIOTTI TECNICA - S.p.a.	17
JARDINE INSURANCE BROKERS - S.p.a.	32	PLLB ELETTRONICA - S.p.a.	28
KOMPLAST - S.r.l.	11	PM FINANZIARIA - S.p.a. (già S.r.l.)	22
LA PRIMULA - S.p.a.	5	PRESTOLEASING - S.p.a.	15
LA.MET. - S.r.l.	25	PROMOCLUB - S.p.a.	15
LAFAR Società a responsabilità limitata	24	R.P. SCHERER - S.p.a.	20
LANCHEM - S.p.a.	19	RECE - S.r.l.	35
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO & FIGLI - S.r.l.	39	RESEARCH TOXICOLOGY CENTRE - S.p.a.	13
LANIFICIO ORESTE BOGGIO CASERO - S.r.l.	38	ROLL VEN - S.p.a.	21
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	8	S.A.R.E. IMMOBILIARE - S.r.l.	38
LOMBARDIA INFORMATICA - S.p.a.	8	S.E.A.P. - S.p.a. Società esercizio aeroporti Puglia.	8
LORICA - S.r.l.	28	S.I.A.L.P. - S.p.a.	10
M.C. METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.	25	S.I.T.A.F. - S.p.a. Società Italiana Autostradale del Frejus	15
M.G.C. MILANO GRAPHIC CENTER - S.r.l.	25	S.T. DUPONT ITALIA - S.p.a.	6
MANGANARO COSTRUZIONI GENERALI - S.p.a.	11	SARA LEE/DE ITALY - S.p.a.	37
MANIFATTURA G.A.I. - S.p.a.	3	SARLUX - S.p.a.	1
MARINA YACHTING - S.p.a.	16	SELECT PHARMA - S.p.a.	14
MATRA COMMUNICATION ST - Servizi di Telecomunicazione - S.p.a.	5	SI.CO.M. - S.p.a.	11
MEDTRONIC ITALIA - S.p.a.	6	SICEDESIO - S.p.a.	36
MENARINI RICERCHE SUD - S.p.a.	13	SICIL.CO.MAR - S.p.a. Siciliana Costruzioni Marittime	10
MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.	20	SIMINT ITALIA - S.p.a.	16
MER.AL. MERIDIONALE ALBERGHIERA - S.p.a.	20	SIMINT SUD - S.p.a.	16
MERCURIUS - S.r.l.	34	SIMINTEXPOR - S.p.a.	16
MIM - S.p.a.	4	SIRAN - S.r.l.	38
MOBILI BARCELLA - S.p.a.	21	SISTEMI IDRICI - S.p.a.	18
MOFIN - S.r.l.	22	SIV - S.r.l. Società Immobiliare Verona	29
NORD OVEST ITALIA Società consortile per azioni	19	SMITHKLINE BEECHAM CONSUMER BRANDS - S.p.a.	37
NUOVA SOCIETÀ - S.r.l.	27	SOCIETÀ AZIONARIA INIZIATIVE SPORTIVE - S.p.a.	14
O.R.M.I.C. Organizzazione Milanese Industriale Commerciale - S.p.a.	27	SOCIETÀ GRANDI APPALTI - S.p.a.	6
OHMEDA - S.p.a.	5	SOCOGEN - S.p.a. Società Costruzioni Generali.	3
PANABROKER - S.r.l.	33	SOGESPAR - S.p.a.	36

	PAG.		PAG.
SOMASCHI 1 - S.r.l.	40	THORN EMI ITALIANA DOMESTIC - S.p.a.	2
SPIRAL TOOLS - S.p.a.	12	TOYOTA MOTOR ITALIA - S.p.a.	13
STARGIL - S.p.a.	9	VALENTINO GARAVANI BOUTIQUES - S.p.a.	37
STEM TRENTO - S.p.a.	5	VALENTINO GARAVANI CREAZIONI - S.p.a.	37
STUDIO TUCANO - S.r.l.	30	VALENTINO GARAVANI PROMOTION - S.p.a.	37
SUD HOTELS - S.p.a.	1	VIRGIN - S.r.l.	40
SVILUPPO TURISTICO UGENTO - S.r.l.	31	VITALI ROTTAMI - S.r.l.	28
TALLERO - S.p.a.	5	WALLACE SMITH - S.p.a.	17
TEKTRONIX - S.p.a.	3	YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.	17
		ZETRONIC - S.p.a.	9

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITA'
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ UDINE

- Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuizi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ ASCOLI PICENO

- Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

◇ ENNA

- Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalibè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle dei Fabri
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 345.000 - semestrale L. 188.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 63.000 - semestrale L. 44.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 193.000 - semestrale L. 105.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 664.000 - semestrale L. 366.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

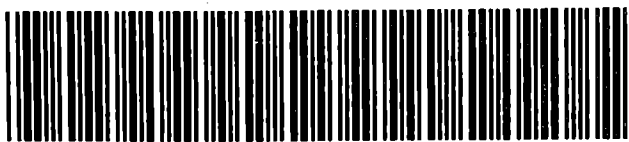
Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempi-

mento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 8 5 0 9 3 *

L. 8.700